DORMIFLEX
Via A. Grandi, 7
Santa Maria di Sala
VENEZIA
342 9961070

La Voce
del Veneto centrale

DORMIFLEX
CHIAMA E FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
342 9961070
OPPURE USA IL QR CODE E VAI AL COUPON SCONTO

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI CAV LUCARDA
TARIFFE AGEVOLATE - 335.7082317
9 filiali : ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE

Aprile **2025**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 17
- Salzano p. 18
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 23
- Mira p. 25
- Fiesso d'Artico p. 26
- Fossò p. 26
- Pianiga p. 28
- Vigonovo p. 28

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 29
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 30
- Trebaseleghe p. 30
- Piombino Dese p. 31
- Morgano p. 32
- Resana p. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 36
- Loreggia p. 40
- Massanzago p. 42
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 43
- Santa Giustina in Colle p. 44
- San Giorgio delle Pertiche p. 45
- Campodarsego p. 47

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVI - numero 4 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 28/03/2025
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

LA CROCE DI FRANCESCO E LA CROCE DI CRISTO

La forza di Dio nella fragilità dell'uomo

In questi ultimi tempi, le immagini di papa Francesco affaticato, piegato dal dolore fisico, sostenuto nei passi da una sedia a rotelle o da un bastone, ci toccano profondamente. Il Pontefice, pellegrino di pace e profeta di misericordia, mostra sempre più visibilmente i segni della fragilità umana, soprattutto dopo questa lunga convalescenza al "Gemelli". Ma quella stessa fragilità, così evidente nel suo corpo, parla una lingua che i cuori credenti riconoscono: è la lingua della Croce. Nel mistero del Venerdì santo, la Chiesa contempla la Passione del Signore, il cammino doloroso di Cristo verso il Calvario, la sua via Crucis. Non è solo un evento del passato, ma una realtà viva, attuale. Ogni sofferenza umana, ogni debolezza, ogni "ferita del corpo e dell'anima" si unisce misteriosamente a quella del Cristo crocifisso. Papa Francesco, con la sua vita segnata dalla fatica, sembra farsi eco silenzioso di quel cammino: un vicario di Cristo che, nella propria carne, rivive la passione del suo Maestro. E proprio in questa fragilità, in questa debolezza visibile, si manifesta la potenza di Dio. "Quando sono debole, è allora che sono forte", scrive san Paolo ai Corinzi. È un paradosso che si compie sulla Croce e che si ripete ogni giorno in chi sceglie di amare, nonostante il dolore. Papa Francesco non ha mai smesso di parlare di speranza, di pace, di fraternità. Anche quando il corpo vacilla, la Parola rimane salda. Anche quando le gambe non reggono, lo spirito cammina. Nel Venerdì santo contempliamo un Dio che si abbassa, che accetta di essere trafitto, che non scende dalla Croce per salvarsi, ma vi rimane per salvare noi. È il Dio che ama fino all'estremo, che si dona fino a morire, ogni giorno, per ciascuno di noi. Un amore senza condizioni, senza riserve, senza ritorno. E questo amore si riflette, come in uno specchio incrinato ma luminoso, nella testimonianza silenziosa di un papa che soffre, ma non si arrende. Il mondo spesso rifiuta la debolezza, la nasconde, la teme. Ma la Croce ci insegna che nella fragilità si cela un mistero potente: Dio si è fatto uomo non per essere forte secondo i criteri del mondo, ma per condividere con noi la nostra condizione, per assumere su di sé ogni nostro dolore. E papa Francesco, uomo tra gli uomini, ci ricorda che la santità non sta nella perfezione, ma nell'abbandono fiducioso a questo amore che salva. Nel cammino della nostra personale via Crucis, possiamo allora guardare con occhi nuovi la sofferenza di chi ci guida nella fede. Possiamo vedere, nella stanchezza di Francesco, una chiamata alla compassione, una lezione di speranza, un invito a credere che ogni croce portata con amore si trasfigura in luce. Nel cuore del Venerdì santo, quando tutto sembra perduto, nasce la promessa della Risurrezione. E allora anche nella debolezza di un corpo provato, possiamo scorgere la forza mite e invincibile di Dio che continua a morire e risorgere per noi, ogni giorno, fino alla fine del mondo.

Michele Celeghin

La Redazione vi augura una buona Pasqua



SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE






PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30
(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

SERVIZI DI ECOGRAFIA

- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- CHECK-UP SALUTE

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- ANESTESIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA ESTETICA
- TRAPIANTO CAPELLI
- CON TECNICA FUE
- CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
- CHIRURGIA VASCOLARE
- CHIRURGIA SENOLOGICA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- SICUREZZA DEL LAVORO
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- ELETTROMIOGRAFIA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- RONCOPATIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro



CHIARA POGGI, SI RIAPRE LA PARTITA E SI RICOMINCIA DACCAPO

▪ Smarriti ci chiediamo: esiste la certezza "ragionevole" della verità?

"Oltre ogni ragionevole dubbio". Non solo Trump e il Rearm Europe coagulano in queste settimane l'attenzione degli italiani, ma anche il delitto di Garlasco dell'agosto 2007, le cui indagini, dopo il responso della Cassazione, sono continuate nel tempo. L'assassino di Chiara Poggi rimane al momento Alberto Stasi, il fidanzato di lei: un ragazzo freddo, silenzioso, occhi azzurri velati di malinconia. Ma nuove e importanti prove, secondo i carabinieri di Milano, hanno convinto la giustizia a ricominciare daccapo, anche se la famiglia della ragazza rimane ferma alla colpevolezza di Stasi. Come in una fotocopia, riemergono le prove che, dopo la sua assoluzione iniziale, lo avevano condannato con una certezza umana sempre fallibile. Infatti né lui né la sua famiglia avevano accettato la sentenza e nemmeno ora, uscito dal processo, l'accetta il primo magistrato che lo aveva assolto. Peraltro i suoi numerosi accusatori, con la stessa sicurezza lo confermano colpevole "oltre ogni ragionevole dubbio "e trovano assurda la riapertura del caso. Tant'è che alcuni reperti, serviti alle prove, sono già stati distrutti da tempo per ordine della Magistratura. Ma perché proprio ora entra in scena Andrea Sempio, amico del fratello di Chiara, all'epoca del delitto diciannovenne, interrogato e mai accusato? Eppure dopo qualche anno, in una delle riaperture del processo una traccia del suo Dna, recuperata da investigatori privati su una tazzina di caffè e confrontata con le tracce biologiche trovate sulle unghie di Chiara, aveva stabilito che il profilo genetico del ragazzo era "perfettamente" compatibile col materiale sulle unghie di Chiara; ma per i magistrati era "poco", "degradato" e poi Andrea poteva aver premuto sui tasti del pc di Chiara per gioco. Non era una prova decisiva. Ciò che colpisce noi spettatori increduli è che il processo in cui il nuovo prelievo di sangue fatto a metà marzo su Sempio ne abbia rintracciato ancora una volta un Dna compatibile col materiale biologico sulle unghie di Chiara (il responso definitivo a giorni) le due armate di colpevolisti e innocentisti, a livello giudiziario, siano rimaste inchiodate alla loro idea iniziale, giustificandola con è una macchinazione "Di chi contro chi?" Mentre i nuovi fatti mettono a rischio anche le prove accertate "oltre ogni ragionevole dubbio": lo scontrino del parcheggio a Vigevano di Sempio, la bicicletta di Stasi, le telefonate di Sempio in assenza dell'amico-fratello di Chiara, l'impronta delle suole delle scarpe: numero 42 come quello di Stasi o 44 come Sempio, e non solo. L'impianto creduto definitivo per alcuni non si tocca, per altri non esiste più. Stasi? Sempio? Smarriti ci chiediamo: esiste la certezza "ragionevole" della verità? Oppure innocenza e colpa, messe in discussione più volte, sono solo due ipotesi che si alternano, senza che mai si possa giungere ad un risultato finalmente "umano"?

IL TRIONFO DELLA MEDIOCRITÀ: IL SERVILISMO AL POTERE DELLA POLITICA

▪ Così la politica non sarà mai in grado di rispondere davvero ai bisogni dei cittadini

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin



C'è una categoria di individui che prolifera nei corridoi del potere, parassiti di un sistema che premia la fedeltà cieca e punisce l'indipendenza di pensiero. Sono figure intellettualmente povere, drammaticamente impreparate, eppure perfettamente funzionali: non perché capaci, ma perché docili esecutori di ordini altrui. Il loro profilo è facilmente riconoscibile. Non brillano per competenza né per visione. Nei discorsi pubblici balbettano concetti vaghi, dettati dalla voce del padrone, arrancano in ragionamenti privi di spessore, incapaci di articolare un pensiero autonomo. Ma questa non è una debolezza: è il requisito fondamentale per la loro ascesa. Nel sistema politico e istituzionale di oggi, questi soggetti vengono selezionati non per risolvere problemi, ma per non crearne a chi detiene realmente il potere. Non avendo idee proprie, non corrono il rischio di contraddire chi li ha messi lì. Non facendo domande, non turbano gli equilibri. Il loro servilismo li rende strumenti perfetti per mantenere lo status quo. Questa piaga della mediocrità istituzionalizzata non è casuale. È il prodotto di un sistema che premia l'obbedienza sopra il merito, la lealtà di facciata sopra la competenza reale. Chi pensa con la propria testa, chi osa deviare dalla linea imposta, viene emarginato o bollato come elemento destabilizzante. La selezione naturale della politica non favorisce i migliori, ma i più pieghevoli. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: un panorama governato da marionette senza spina dorsale, burattini che recitano il copione assegnato senza mai mettere in discussione la logica delle scelte imposte dall'alto. Si accontentano dei privilegi, economici e non, ottenuti dal ruolo senza assumersi il peso della responsabilità delle decisioni. E mentre questi soldatini dell'incompetenza occupano spazi che dovrebbero essere riservati a persone di valore, il sistema si ammala, il dibattito pubblico si impoverisce, la qualità delle istituzioni crolla. Il messaggio che passa è chiaro: non serve essere bravi, basta essere obbedienti, cari amici lettori... ed elettori! Questa è la deriva più pericolosa di tutte, quella che personalmente mi preoccupa di più. Perché un sistema che premia la mediocrità è destinato a produrre solo mediocrità. E finché la logica del servilismo prevarrà sulla meritocrazia, la politica non sarà mai in grado di rispondere davvero ai bisogni dei cittadini, ma solo a quelli dei suoi burattinai. Se ci pensate, tanti sindaci, tanti bravi amministratori locali seri, competenti, restano dove sono mentre altri/e figure inutilmente telegeniche, occupano posti dove si decide il futuro del nostro Paese: ma questo, naturalmente, è il mio pensiero.

AgrariaMazzonetto
Via G. Carducci, 67 Piombino Dese PD 049 935 0094

LA PRIMAVERA È IL MOMENTO PERFETTO PER DARE VITA AL TUO ORTO!





Spazio aperto

A cura di Giuseppe Paolin

I dazi e l'eterna sindrome del "chiagni e fotti"



L'annuncio di Donald Trump sulla possibilità di nuovi dazi ha innescato il consueto copione: allarme, indignazione e piagnisteo collettivo, con i soliti noti, anche nostrani, pronti a gridare alla catastrofe prima ancora di capire se la minaccia sia reale o solo un gioco di pressione politica. Il fenomeno del "chiagni e fotti" è ormai un classico della reazione europea: si lamentano delle politiche aggressive degli Usa, ma al tempo stesso non rinunciano a sfruttarne gli effetti quando fa comodo. Il punto è capire se questi dazi ci saranno davvero ed a chi o se, più realisticamente, Trump stia solo mandando messaggi in codice a chi di dovere, con la classica strategia del "parlare a nuora perché suocera intenda". Che Trump giochi la carta dei dazi non è una novità. L'ha già fatto durante il suo primo mandato, e ora continua a farlo con la retorica del "Make America great again" che ha portato a una serie di misure protezionistiche mirate a riequilibrare il deficit commerciale degli Stati uniti. La differenza è che ora usa i dazi come mezzo di deterrenza per consolidare la sua visione economica e geo-politica e per ottenere concessioni da alleati e avversari. L'Europa, dal canto suo, si straccia le vesti davanti alla prospettiva di dazi punitivi, ma dimentica di essere essa stessa un campione di protezionismo selettivo. Si lamenta delle barriere imposte dagli Usa, mentre pratica lo stesso gioco con i paesi extra-europei, tra regolamenti ambientali usati come scudi tariffari e vincoli burocratici pensati per favorire i produttori interni. Ma guai a dirlo: la narrativa dominante vuole che l'Ue sia paladina del libero scambio, mentre gli altri sono biechi protezionisti. Nel frattempo, Trump, giustamente, si è stufato di proteggere onerosamente l'Europa, che da decenni scarica sugli Stati uniti l'onere della sicurezza. E qual è stata la reazione di Bruxelles? La solita isteria, con un piano faraonico per riarmarsi come se fosse possibile farlo in breve tempo, tra annunci roboanti e realtà ben più complicate. A tal proposito, si parla di cifre astronomiche: il riarmo europeo verrebbe stimato intorno agli 800 miliardi di Euro, una somma che, invece di alimentare una corsa agli armamenti, potrebbe essere impiegata per far fronte a emergenze sociali ben più urgenti, come il sostegno al mondo della disabilità e il rafforzamento della sanità, tanto per citare le più "facili" da proporre come alternativa. In questo frangente non poteva mancare il richiamo ai grandi principi europei, con l'utilizzo del mito del Manifesto di Ventotene, sventolato come simbolo intoccabile dell'integrazione comunitaria. Peccato che, come già osservato da alcuni analisti, chi ne parla spesso non l'ha nemmeno letto. Se lo avesse fatto, si accorgerebbe che non è affatto un testo innocuo o universalmente condivisibile. La visione elitista e dirigista di quel documento stride con il modello democratico che l'Europa dovrebbe perseguire. Ma poco importa: Ventotene è diventato un totem utile per legittimare ogni scelta calata dall'alto, un'arma retorica che serve a zittire chiunque osi mettere in discussione la direzione presa dall'Ue. L'Europa continua a farsi travolgere dagli eventi, reagendo con isteria anziché con strategia. I dazi di Trump potrebbero anche non vedere mai la luce, ma intanto il panico ha già preso piede, come se ci trovassimo già in guerra commerciale conclamata. Piuttosto che piangere e gridare al complotto, servirebbe una politica economica e commerciale più solida, meno reattiva e più propositiva. Ma per farlo bisognerebbe prima abbandonare le rendite di posizione e i miti rassicuranti, iniziando a guardare alla realtà per quello che è: complessa, sfidante e, soprattutto, non sempre in bianco e nero.



CERTIFICAZIONE UNICA 2024:

CONTROLLA QUESTI DATI PRIMA DELLA DICHIARAZIONE!

Parte la consegna della Certificazione Unica (CU) 2024, un documento essenziale per la dichiarazione dei redditi. Controllare con attenzione i dati riportati può evitare errori e possibili rimborsi mancanti! **Ecco i principali punti da verificare:**

1 FRONTESPIZIO: L'ANNO DI RIFERIMENTO È IL 2024?

▶ Il primo controllo da fare è sull'intestazione della CU: l'anno di riferimento deve essere 2024. Se risulta errato, contatta immediatamente il datore di lavoro o l'ente che ha emesso il documento.

CERTIFICAZIONE UNICA 2025

Agenzia Entrate

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2024

2 RESIDENZA E DOMICILIO

▶ Se hai cambiato residenza nel 2024, controlla che il domicilio fiscale al 1° gennaio 2025 sia corretto. Questo dato è importante per determinare eventuali addizionali regionali e comunali.

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale 1 | Cognome o Denominazione 2 | Nome 3

Sesso (M o F) 4 | Data di nascita 5 (giorno mese anno) | Comune (o Stato estero) di nascita 6 | Provincia di nascita (sigla) 7 | Categorie particolari 8 | Eventi eccezionali 9 | Casi di esclusione dalla precompilata 10

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2024

Comune 20 | Provincia (sigla) 21 | Codice comune 22 | Fusione comuni 23

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2025

Comune 24 | Provincia (sigla) 25 | Codice comune 26 | Fusione comuni 27

3 SEZIONE LAVORO DIPENDENTE

▶ Se hai lavorato tutto l'anno, i giorni di detrazione (righi 6-7) devono essere 365. Se il numero è inferiore, verifica il motivo: potrebbe essere un errore o un'indicazione di periodi di disoccupazione o congedo non retribuito.

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

REDDITI

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato 1 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato 2 | Redditi di pensione 3 | Altri redditi assimilati 4

Assegni periodici corrisposti dal coniuge 5 | Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni: Lavoro dipendente 6, Pensione 7 | RAPPORTO DI LAVORO: Data di inizio 8 (giorno mese anno), Data di cessazione 9 (giorno mese anno) | In forza al 31/12 10 | Periodi particolari 11

Redditi erogati in franchi 12

4 RITENUTE IRPEF E RIMBORSI

▶ Per ricevere eventuali rimborsi, il rigo 21 (Ritenute IRPEF) deve avere un importo sufficiente a coprire quanto ti spetta. Se non è capiente, potresti perdere parte dei rimborsi a causa dell'incapienza fiscale.

▶ Controlla se i rimborsi e i saldi del 2024 su redditi 2023 sono stati effettivamente erogati (righi 63, 64 e da 121 a 133).

RITENUTE

Ritenute Irpef 21 | Addizionale regionale all'Irpef 22 | ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Acconto 2024 26, Saldo 2024 27, Acconto 2025 29

Ritenute Irpef sospese 30 | Addizionale regionale all'Irpef sospesa 31 | ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA: Acconto 2024 33, Saldo 2024 34

ASSISTENZA FISCALE 730/2024 DICHIARANTE

IMPORTI NON TRATTENUTI: Presenza 730/4 integrativo 54 | Presenza 730/4 rettificativo 55 | Saldo Irpef 2023 non trattenuto 63 | Addizionale Regionale 2023 non trattenuto 73 | Saldo Addizionale comunale 2023 non trattenuto 83 | Saldo Cedolare secca locazioni 2023 non trattenuto 93

CREDITI NON RIMBORSATI: Saldo Irpef 2023 non rimborsato 64 | Addizionale Regionale 2023 non rimborsata 74 | Saldo Addizionale comunale 2023 non rimborsato 84 | Saldo Cedolare secca locazioni 2023 non rimborsato 94

ACCONTI 2024 DICHIARANTE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 121 | Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 122 | Acconto addizionale comunale all'Irpef 124 | Prima rata di acconto cedolare secca 126 | Seconda o unica rata di acconto cedolare secca 127

Acconti Irpef sospesi 131 | Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso 132 | Acconti cedolare secca sospesi 133

5 DICHIARAZIONE CONGIUNTA? VERIFICA I DATI DEL CONIUGE

▶ Se nel 2023 hai presentato il 730 congiunto, controlla i righi 263-333 per assicurarti che i dati del coniuge siano corretti.

ASSISTENZA FISCALE 730/2024 CONIUGE

IMPORTI NON TRATTENUTI: Saldo Irpef 2023 non trattenuto 263 | Addizionale regionale 2023 non trattenuto 273 | Saldo addizionale comunale 2023 non trattenuto 283 | Saldo cedolare secca 2023 non trattenuto 293

CREDITI NON RIMBORSATI: Saldo Irpef 2023 non rimborsato 264 | Addizionale regionale 2023 non rimborsata 274 | Saldo addizionale comunale 2023 non rimborsato 284 | Saldo cedolare secca 2023 non rimborsato 294

ACCONTI 2024 CONIUGE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 321 | Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 322 | Acconto addizionale comunale all'Irpef 324 | Prima rata di acconto cedolare secca 326

Seconda o unica rata di acconto cedolare secca 327 | Acconti Irpef sospesi 331 | Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso 332 | Acconti cedolare secca sospesi 333

FISCO POP
A CURA DI ALBERTO DE FRANCESCHI
CONTATTO 041/58.00.903
VIA VINCENZO GAGLIARDI 14 – FRONTE GIARDINI
30033 NOALE (VENEZIA) – TEL. 041/58.00903



6 SPESE DETRAIBILI GIA' INSERITE: ATTENZIONE AL DOPPIO INSERIMENTO

▶ Nei righi 341-352 sono indicate eventuali spese già detratte dal sostituto d'imposta (es. spese mediche, interessi su mutui, bonus edilizi). Non devi ripresentarle nel modello 730 per evitare duplicazioni. (controlla nel sito dell'agenzia delle entrate nella sezione portale/documents)

ONERI DETRAIBILI

Codice onere 341 | Importo 342 | Codice onere 343 | Importo 344 | Codice onere 345 | Importo 346

Codice onere 347 | Importo 348 | Codice onere 349 | Importo 350 | Codice onere 351 | Importo 352

7 SITUAZIONE FAMILIARE: DETRAZIONI E CREDITO D'IMPOSTA

▶ Se nel 2024 hai avuto cambiamenti nella situazione familiare (es. matrimonio, nascita di un figlio), verifica i dati nella sezione Dati relativi al coniuge e ai familiari a carico e controlla i righi 362 e 370 per le detrazioni. Errori in questa sezione potrebbero influenzare il tuo credito d'imposta.

DETRAZIONI E CREDITI

Imposta lorda 361 | Detrazioni per carichi di famiglia 362 | Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati 367

Totale detrazioni per oneri 369 | Detrazioni per canoni di locazione 370 | Credito riconosciuto per canoni di locazione 371 | Credito non riconosciuto per canoni di locazione 372

Credito per canoni di locazione recuperato 373 | Totale detrazioni 374 | Imposta netta 375 | Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero 376

Codice stato estero 377 | Anno di percezione reddito estero 378 | Reddito prodotto all'estero 379 | Imposta estera definitiva 380

8 CAMBI DI LAVORO E CONGUAGLI

▶ Se hai cambiato datore di lavoro nel 2024, verifica che la sezione DATI RELATIVI AI CONGUAGLI (righi 531-564) sia stata compilata correttamente. Eventuali errori potrebbero influenzare il calcolo dell'imposta finale.

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1 531 | Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2 532 | Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3 533 | Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4 534 | Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5 535

Codice fiscale 536 | Reddito conguagliato già compreso nel punto 1 538 | Reddito conguagliato già compreso nel punto 2 539

Reddito conguagliato già compreso nel punto 3 540 | Reddito conguagliato già compreso nel punto 4 541 | Reddito conguagliato già compreso nel punto 5 542 | Ritenute 543

Addizionale regionale 544 | Addizionale comunale acconto 2024 545 | Addizionale comunale saldo 2024 546

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente 561 | Quota imponibile 562 | Ritenute Irpef 563 | Addizionale regionale all'Irpef 564

9 NUOVA SEZIONE MANCE: È STATA COMPILATA?

▶ Se lavori in un settore in cui hai percepito mance soggette a tassazione agevolata (es. ristorazione, turismo), verifica che la sezione dedicata sia presente e corretta.

SOMME ASSOGGETTATE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA

MANCE

Reddito settore turistico 651 | Mance assoggettate ad imposta sostitutiva 652 | Imposta sostitutiva 653 | Imposta sostitutiva sospesa 654 | Mance assoggettate ad imposta ordinaria 655

MANCE EROGATE DA ALTRI SOGGETTI

Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria 656 | Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva 657

10 ATTENZIONE ALLE "ANNOTAZIONI"

▶ La sezione "Descrizione Annotazioni" può contenere informazioni importanti su situazioni fiscali particolari che richiedono attenzione (ad esempio, pagamenti non effettuati, trattenute speciali, crediti residui). Leggila attentamente per evitare sorprese.

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

▶ SEZIONE LAVORATORI AUTONOMI:

Per chi ha lavorato in partita IVA senza gestione separata, controllare:

- Rigo 4 → imponibile fatturato
- Rigo 9 → ritenute subite da inserire poi nel modello UNICO PF.

DATI FISCALI

Anno 2 | Anticipazione 3 | Ammontare lordo corrisposto 4 | Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale 5

Codice 6 | Altre somme non soggette a ritenuta 7 | Imponibile 8 | Ritenute a titolo d'acconto 9

▶ SEZIONE LOCAZIONI BREVI

Se hai affittato immobili con contratti di locazione breve, controlla che i righi 1, 5, 19, 20 siano allineati ai contratti effettivamente stipulati nel 2024. Un errore qui potrebbe portare a sanzioni o tassazioni errate.

N. contratti locazione 1 | Unità immobiliare intera 2 | Unità immobiliare parziale 3 | Anno 4 | Durata del contratto nell'anno di riferimento 5

Comune 6 | Provincia (sigla) 7 | Codice comune 8

Tipologia (via, piazza, ecc.) 9 | Indirizzo 10 | N. civico 11 | Scala 12 | Interno 13

Importo corrispettivo 19 | Ritenuta operata 20 | Loc. non proprietario 21 | Codice CIN 22

▶ SCELTE 8, 5 e 2 PER MILLE

Se non presenti il modello 730, puoi comunque scegliere a chi destinare l'8, 5 e 2 per mille firmando e consegnando il modulo al tuo sostituto d'imposta

CERTIFICAZIONE UNICA 2025

PERIODO D'IMPOSTA 2024

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

▶ RISCONTRI ERRORI? ECCO COSA FARE

- Se ci sono dati mancanti o errati, puoi:
- Correggerli direttamente con il modello 730
- Segnalare l'errore al tuo datore di lavoro o all'ente emittente per la rettifica della CU
- Controlla bene la tua CU per evitare problemi fiscali e non perdere detrazioni o rimborsi a cui hai diritto!

FARMACIASILVELLE
ERBORISTERIA, VETERINARIA
OMEOPATIA E SANITARIA
Piazza Chiesa Silvelle 13, 35010 Trebaseleghe (Pd)
Telefono: 049 938 5509

Giovanna Scquizzato
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA
P.zza XX Settembre 25, Noale (VE)
T. +39 3494943429
giovyscq@gmail.com
giovannascquizzato.it



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

DAI TELEFILM ALLA CRUDA REALTÀ...

L'autopsia per scoprire la morte violenta

Dottoressa Confortin, lei è un medico legale, ci spiegherebbe in cosa consiste esattamente un'autopsia? E perché è il Pubblico ministero a disporla? "Allora l'autopsia, in senso stretto, è quella tecnica settoria che viene posta in essere su un cadavere per disposizione dell'Autorità giudiziaria. In realtà viene genericamente definita autopsia anche quella che viene fatta in ospedale quando i medici vogliono andare ad approfondire la causa di morte a seguito di un decesso, ma se la tecnica settoria è la stessa, qui si tratta di un riscontro diagnostico più che di un'autopsia. Perché quello che si vuole cercare è una diagnosi clinica. Le autopsie fatte da un medico legale, invece, vengono disposte dall'autorità dall'Autorità giudiziaria quando si sospetta che il decesso del soggetto sia ascrivibile ad un reato. Se l'ipotesi quindi è di omicidio colposo o doloso, a seconda poi del caso, generalmente quello che si chiede al medico legale è la causa del decesso, l'epoca del decesso e i mezzi che l'hanno procurata. Per mezzi si intende per esempio gli strumenti, quindi se è un colpo da arma da fuoco, se è stato usato uno strumento tagliente, un corpo contundente, insomma le diverse tipologie, in modo da dare delle indicazioni al magistrato, il quale poi si farà un convincimento se effettivamente sia una morte ascrivibile a un reato oppure no". Prima lei ha parlato di tecnica settoria: "Sì, praticamente l'autopsia consiste nell'applicare la chirurgia in maniera tecnica; quindi vi sono delle tecniche di taglio chirurgico, metodiche per estrarre gli organi e per ricercare eventuali segni di lesioni o comunque anche da un punto di vista patologico - continua la dottoressa Paola Confortin, specialista in Medicina legale - Successivamente vengono prelevati anche dei lembi di tessuto per fare delle indagini istologiche con delle tecniche istochimiche e immunoistochimiche, e alla fine si fanno anche delle valutazioni microscopiche. Possono essere eseguiti anche degli esami tossicologici nel caso in cui, per esempio, si ipotizzi una morte dovuta a un'overdose, perché in quel caso chi ha dato la dose letale dovrebbe rispondere di omicidio colposo. In questo caso vengono prelevati dei liquidi biologici, soprattutto l'umor vitreo, che è il liquido degli occhi, urine, e si prelevano dei campioni di sangue per la ricerca di eventuali sostanze stupefacenti". Il medico legale quando opera è da solo o c'è qualche assistente? "Si può essere da soli, ma generalmente ci si avvale di un tecnico, il quale predispone il taglio e preleva gli organi che devono essere analizzati. Dopodiché, una volta analizzati gli organi, il cadavere viene ricomposto, ricucito e ripulito. Così il medico legale da un'autopsia riesce a capire la data della morte, la causa della morte e i mezzi che l'hanno procurata. Che è la richiesta che viene solitamente fatta. Nel caso di un'ipotesi di responsabilità professionale medica, l'altra domanda che pone il magistrato, che si stabilisce anche sulla base della documentazione sanitaria, è se ci siano o meno dei profili di responsabilità a carico di sanitari che sono intervenuti sul paziente". Ma i risultati delle indagini autoptiche sono sempre chiari o alcune volte ha bisogno di consultare i suoi colleghi? "Alcune volte può esserci la necessità di far intervenire degli specialisti sul campo. Se si sospetta una morte cardiaca, per esempio, può essere prelevato il cuore in toto, dopodiché si procede con la fissazione per il mantenimento, e poi si invia per lo studio ad uno specialista in materia. Quando si vuole fare lo studio del Dna, richiesto nei casi di riconoscimento di paternità, il corpo della persona deceduta viene esumato, si eseguono dei prelievi di sangue, e poi, lo studio del Dna viene affidato ad un genetista forense. Quando il Pubblico ministero richiede un'autopsia, nessuno può opporsi, perché c'è un'ipotesi di reato. Nessuno può dire no, non si fa. È obbligo dello Stato andare ad approfondire il caso". Dottoressa Confortin, nel tempo qualche riflessione sul suo lavoro, dal punto di vista umano, l'avrà fatta... "Beh, diciamo che è una responsabilità importante il compito di capire se un soggetto è morto per cause naturali o se qualcuno ci ha messo del suo... scoprire come sono andate realmente le cose, capire, e mettere insieme i dati per dare delle risposte corrette al Pubblico ministero. Che richiede preparazione, precisione in quello che si fa. Un compito importante quello che si va a svolgere, proprio per l'importanza della richiesta che c'è alla base, anche e soprattutto da un punto di vista umano. Dopodiché, nel momento in cui si fa un'autopsia si opera come dei tecnici, è un po' difficile da spiegare, ma si mette in secondo piano la propria sfera emotiva, ci si concentra sui segni che quel corpo umano è in grado di mostrare, in modo da rendergli giustizia, se qualcuno ha commesso un reato contro di lui". A questo punto, una domanda più leggera, quanto di quello che passa in televisione, nei telefilm, nei film, relativo al suo lavoro è vero, secondo il suo parere professionale? "Beh... allora... ci sono dei film e delle serie tv che fanno delle ricostruzioni abbastanza aderenti alla realtà, ovviamente lì c'è sempre la componente narrativa perché il caso deve coinvolgere lo spettatore, però da un punto di vista tecnico le cose sono fatte bene. Dopodiché si vede che quelli inquadrati non sono cadaveri, in ogni caso le ricostruzioni, anche certi tagli che si vedono insomma, sono effettivamente i tagli che vengono eseguiti".

Fabrizio Lanza

CHE DIFFERENZA C'È TRA DOLORE ACUTO E CRONICO?

La soglia del dolore comunque è soggettiva

Il dolore rappresenta il motivo più frequente per cui i pazienti si rivolgono al medico o al farmacista. Il dolore è un segnale che ci avverte della comparsa di un danno nel nostro organismo. Il dolore è un'esperienza soggettiva e individuale poiché una volta generato lo stimolo sensoriale doloroso, questo viene modulato dal sistema nervoso prima di essere percepito. Il dolore è una sensazione complessa risultante da una componente legata alla trasmissione dello stimolo doloroso al cervello e una componente legata all'esperienza che dipende dalla singola persona, cioè dal modo in cui percepisce la sensazione del dolore. La soglia del dolore, cioè il limite massimo oltrepassato il quale una sensazione diventa dolore, è soggettiva. Il dolore è il sintomo che più mina l'integrità fisica e psichica della persona con un notevole impatto sulla qualità della vita. Il dolore può distinguersi in acuto e cronico. Il primo si presenta di solito all'improvviso e ha una durata limitata. Spesso causato da un danno tissutale a carico di ossa, muscoli o organi e ha una localizzazione precisa. Il dolore cronico ha una durata maggiore, generalmente è resistente al trattamento medico. Si definisce cronico se presente da oltre 3 o 6 mesi. Il dolore acuto va trattato per eliminare la causa. Se non gestito correttamente può cronicizzare. È quindi importante che il trattamento antidolorifico sia tempestivo ed efficace. Il dolore acuto è spesso associato ad ansia ed a reazioni del sistema

VENETO marketing lab
L'ufficio marketing esterno per le PMI
Tel. 041 2688477
Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.
Cit. Seneca

nervoso che causano tachicardia, aumento del respiro, della pressione arteriosa e dilatazione delle pupille. Al dolore cronico può associarsi stanchezza, perdita dell'appetito e depressione dell'umore. Sia il dolore acuto che cronico possono essere debilitanti ed entrambi possono influenzare ed essere influenzati dallo stato mentale. Il dolore cronico, costante, rende le persone più suscettibili a conseguenze di tipo psicologico come ansia e depressione. D'altro canto lo stress psicologico può amplificare il dolore. Il dolore cronico può essere alleviato, oltre che dai farmaci, anche seguendo degli accorgimenti come eseguire quotidianamente delle attività semplici in modo da diminuire il dolore distendendo muscoli e legamenti. Cercare di concentrarsi su attività piacevoli evitando di mantenere il pensiero fisso sul dolore. Mantenere un ciclo normale di sonno, superando la paura di andare a dormire perché a letto si fa sentire di più. Mantenere i contatti con gli amici in quanto una vita di relazione aiuta a sentirsi meglio. Per alcune persone può essere utile l'aiuto di uno specialista psicologo per capire come affrontare le proprie emozioni in relazione al dolore.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò
Farmacia comunale di Salzano

Medici & Medicina

articolo pubbliredazionale

a cura della dott.ssa Paola Mori - Tecnoudito

I PRIMI VENT'ANNI DI TECNOUDITO!

L'udito è un patrimonio personale che va salvaguardato con attenzione

TecnoUdito compie vent'anni, vent'anni da quando è nata l'idea di aprire il primo Centro per la sordità a Mogliano Veneto, cittadina che nella sua espansione e sviluppo può vantare servizi sempre più efficienti e all'avanguardia, senza nulla invidiare alle città limitrofe. TecnoUdito è una piccola realtà che sceglie di andare controcorrente rispetto al trend dei mercati con la grande distribuzione che ha interessato anche il settore dell'audioprotesi, TecnoUdito sceglie l'unicità e la professionalità al servizio all'utenza, questo permette non solo di fornire alta tecnologia per la correzione delle perdite uditive, ma anche istruire pratiche necessarie ad ottenere l'invalidità civile o i contributi economici previsti per Legge, non solo con una consulenza mirata al disbrigo della pratica ma accompagnando i clienti passo dopo passo negli iter burocratici, a volte particolarmente complessi: a tale scopo siamo iscritti al Registro regionale delle Aziende convenzionate sia Inail che Asl. L'utente primario al quale si rivolge il servizio di TecnoUdito è prevalentemente l'anziano, anche se negli ultimi anni l'inquinamento acustico e le errate abitudini hanno abbassato notevolmente l'età media dei fruitori. Per offrire alla clientela dei prodotti di elevato target qualitativo, effettuiamo una scrupolosa valutazione (rapporto qualità prezzo e servizio) di tutti i fornitori disponibili attualmente sul mercato, ed è per questo che non abbiamo optato per un marchio concessionario che, a nostro avviso, non garantirebbe la varietà dell'offerta proposta. Varietà che noi ci pregiamo di soddisfare non solo sotto il profilo tecnico ma anche estetico ed economico. Siamo ormai giunti in una nuova era di prestazioni ed estetica, tecnologie sempre più avanzate ci permettono correzioni sempre più precise e naturali. Rivolgetevi con fiducia al personale specializzato che, in pochi minuti, verificando le condizioni del vostro udito, potrà aiutarvi, con semplici ma utili consigli per risolvere eventuali piccole difficoltà uditive. La prevenzione resta l'unico vero strumento in grado di anticipare o alleviare quei sintomi che possono diventare delle vere e proprie patologie. Una semplice otoscopia (visione obiettiva del condotto uditivo esterno e della membrana timpanica) può individuare un'ostruzione ceruminosa che impedisce un corretto ascolto, provvedere ad una celere rimozione è fondamentale per evitare complicazioni e disturbi a lungo termine. Non dimenticate che l'udito è un patrimonio personale che va salvaguardato con attenzione: non trascurate l'insorgere di disturbi, seppur banali, e scegliete la prevenzione sia sul lavoro che nel tempo libero, magari con tappi su misura in grado di proteggere da rumore dannosi o dall'acqua. Quindi questo ventesimo anno di attività sarà ricco di novità, la tecnologia non deve spaventare l'utente in quanto garantisce prestazioni automatiche che rendono l'apparecchio acustico tanto demonizzato in un assistente alla comunicazione in grado di sostenerlo nelle sfide quotidiane. Mantenere l'autonomia sino alla più tarda età è l'obiettivo che una Sanità efficace deve prefiggersi come vero traguardo utile alla società.

TecnoUdito
Senti la Vita intorno

•Mogliano Veneto (TV)-Via C.Gris, 29 D •Martellago (VE) -Piazza Bertati, 4



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4.800



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 900



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 750



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1.500



Vetrate scorrevoli
Chiusura pergola 3 lati
larg. 400 h 250 2 lati: sp 300 h 250 = mq 25
€ 7.500



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 950

SUPER OFFERTA su tutte le TENDE NUOVE
con SCONTO DEL 35%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**

roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**



Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Lucrezia Mazzonetto racconta Apericuore, l'evento benefico che quest'anno si sposta a Scorzè

Apericuore, l'evento più importante del Nordest per l'afflusso di pubblico, di spettacoli e di volontari che vi lavorano, per la prima volta emigra dalla piazza di Trebaseleghe e si sposta a Scorzè in piazza Donatori di Sangue dal 22 al 25 maggio 2025. Con Lucrezia Mazzonetto da sempre numero uno dell'associazione, abbiamo conversato su questo importante evento, che da quest'anno ha anche il patrocinio della Camera dei deputati. "Purtroppo la piazza di Trebaseleghe non sarà disponibile per quelle date e quest'anno siamo costretti ad emigrare a Scorzè. Il programma sarà similare allo scorso anno, con il giovedì giornata dedicata alla disabilità, venerdì incontro con le scuole medie di Scorzè sempre sul tema della disabilità, mentre al sabato, ci sarà la Festa del volontariato, momento di conoscenza e valorizzazione. Oggi c'è meno volontariato, ci sono meno giovani che si mettono a disposizione degli altri. Una cosa che nel nostro caso va in controtendenza in quanto noi abbiamo ogni anno nuovi giovani che entrano a far parte del nostro organismo a titolo di volontariato. La domenica sarà una giornata di spettacolo di motocross, ci saranno molte attrazioni per i più piccoli e la sera ci sarà musica per i giovani e per tutti". **Quali sono i progetti principali che sostenete quest'anno?** "I progetti sostenuti di quest'anno sono: il progetto Glicine di Casa respiro, realtà di Badoere dove si accolgono persone con disabilità psichiche e psicologiche. Il secondo progetto è con una realtà di Mestre, l'associazione "La nostra Famiglia" dove si accolgono donne vittime di violenza". Torniamo agli inizi ovvero nel 2017, quando è stata organizzata la prima attività di Apericuore... "Il primo evento è stato a maggio di quell'anno, era stato organizzato per un solo pomeriggio nel parco Draganziolo. Eravamo un gruppo di amici, solo in sei eravamo gli organizzatori, venti il gruppo dei volontari e c'è stata una partecipazione di circa 250 persone totali. È stata una cosa molto ridotta, artigianale, però è stata la prima goccia in cui abbiamo creato la voglia di stare insieme e soprattutto di fare qualcosa per gli altri. Abbiamo capito molte cose. Già comunque c'era la volontà di portare avanti un progetto per gli altri e siamo stati bene insieme tanto per iniziare. Prima di allora era stato organizzato solamente l'evento per il decennale della scomparsa di Livio Mazzonetto nel 2013, ma anche quella volta era un evento su invito e non per il territorio". **Ma chi era Livio Mazzonetto, l'uomo che vi aspirate per tutte le vostre attività e grazie al quale è nata la Fondazione?** "Era un uomo che dopo tanti sacrifici, aiutato dal suo intuito e dal suo innato senso degli affari, riesce a creare un Centro commerciale a Scorzè. Umano e disponibile con i molti dipendenti dai quali era amato e rispettato, gestiva l'azienda come una grande famiglia. All'età di trentott'anni si sposa: tutto il suo lavoro ed il suo impegno è rivolto alla moglie, ai suoi fratelli ed alle loro famiglie. Animato da grande altruismo e generosità, e dotato di grande saggezza, determinato ad aiutare chiunque fosse in condizioni di bisogno, non si negava mai e profondeva la sua ampia disponibilità a chi chiedeva il suo aiuto, sia morale che finanziario. La sua vita è sempre rivolta al bene. Sempre più gente gli si rivolgeva e lui aiutava tutti in silenzio. A 51 anni scopre di avere una terribile malattia, ed ogni tentativo per contrastarla si rivela inutile: si spense il 31 maggio 2003 attorniato dall'amore della moglie, dei fratelli, dei nipoti. Con un ultimo impulso di generosità decide di donare una parte della sua eredità in beneficenza, consapevole dei molti bisogni che affliggono l'umanità. **Da qui prende corpo l'idea di questa Fondazione, che nasce come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale il 31 maggio 2006, a tre anni dalla sua scomparsa". E poi?** "Dopo il 2017 abbiamo iniziato a coinvolgere maggiormente il nostro territorio. L'evento di un'intera giornata si è svolto presso il Resy's Bar, grazie anche al numero dei volontari diventato maggiore. Anche nel 2019 l'evento si doveva tenere presso il Resy's Bar, ma a causa del brutto tempo è stato trasferito presso la tensostruttura al palazzetto dello sport di Trebaseleghe. Le giornate sono state due: sono aumentati ancora i volontari come anche il ricavato delle due giornate, tanto da donare 10.000 Euro. Nel 2020-2021 siamo stati fermi per il covid-19 e nel 2022 c'è stata la svolta: l'evento di tre giornate è stato organizzato in piazza a Trebaseleghe quindi in un luogo molto più ampio, che richiedeva molti più organizzatori e soprattutto più volontari. Il ricavato è stato molto importante, l'evento ci ha fatto crescere e lo spirito di continuare è diventato sempre più forte, visto che moltissimi sono stati anche i partecipanti. Nel 2023 altra svolta importante per il nostro Apericuore, quando a febbraio di quell'anno Simone Cappelletti uno dei primi organizzatori si è tolto la vita: aveva 27 anni, giovane molto entusiasta che sprigionava gioia, ma quella gioia che dimostrava non l'avvertiva dentro di lui. Era anche il mio migliore amico. Questa cosa ha sbloccato qualcosa di importante. Al suo funerale ho detto che per sostituire lui avevo bisogno di quaranta volontari e questi quaranta volontari sono arrivati. È stata un'edizione ricca di emozione, di persone che ci hanno aiutato e di partecipanti animati dalla voglia di stare insieme per un progetto importante Abbiamo allora allestito tre giornate: eravamo 150 volontari presenti che lavoravano con tanti amici di Simone che hanno voluto farne parte, amici che ancora oggi ci sono. Fra questi dobbiamo rilevare che c'era gente che non aveva mai fatto del volontariato, ma da quella esperienza non hanno più smesso. Dobbiamo proprio dire che da una cosa molto negativa è nata una cosa molto positiva". Per passare poi al 2024 un anno memorabile per voi... "Si già da gennaio, quando abbiamo creato un'associazione ad hoc, ossia Aperigiovane Aps, scorporandoci così dalla Fondazione, anche se poi l'anima è unica tant'è che io sono presidente di Aperigiovane e vicepresidente della Fondazione. E lo scorso anno è stata la prima edizione organizzata da Aperigiovane, arrivando a programmare quattro giorni. Il ricavato è stato consistente: 46.000 Euro, 20 dei quali donati ad un progetto del Centro Betulla di Torreselle e 20 al Gruppo Polis di Padova che è una casa di accoglienza per donne che hanno subito violenza; il rimanente è stato donato ad un progetto della scuola di Trebaseleghe, mirato al disagio giovanile.



STUDIO PASTRELLO
Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it
CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

ERREM IMPIANTI
www.erremimpianti.it
IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
BUILDING AUTOMATION
IMPIANTI DI SICUREZZA E TVCC
GREEN ENERGY
IMPIANTI TERMOIDRAULICI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
Via Dell'Artigianato, 21
35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025
info@erremimpianti.it



Playlist

A cura della Dott.ssa Silvia Covolo

Ue: ma l'essere sempre i più tempestivi davvero aiuta?



È singolare riscontrare come nel paese delle "mille-proroghe", che vanno spesso a tamponare le conseguenze della difficoltà applicativa di un profluvio normativo forse unico al mondo, il legislatore talvolta provveda con insolita "foga" a recepire direttive comunitarie, senza trasporle in modo compatibile con l'ordinamento interno e senza considerarne gli effetti economici. In particolare, quando si tratta di divieti (come quello di utilizzo delle posate in plastica), ci affrettiamo ad "eseguire i compiti", anche a rischio di mettere in ginocchio interi settori industriali. "Dobbiamo tutelare l'ambiente e l'ecosistema", mi si potrebbe eccepire. Questo è incontestato, ma il decisore pubblico dovrebbe avere una visione a 360 gradi dei fenomeni. Essere i primi della classe non sempre aiuta: spesso, infatti, vengono accordate dilazioni temporali ai ritardatari, con buona pace di chi ha magari corso o fatto sacrifici per stare nei tempi. È una caratteristica tutta italiana, quella di essere sempre indulgenti con gli inadempienti o i ritardatari, e chi lo ha capito tende ad approfittarne (a scapito ovviamente dei soggetti più diligenti). Perchè allora non applicare la stessa logica anche quando siamo chiamati a partecipare al processo di formazione o di trasposizione di atti comunitari? Perchè non riflettere maggiormente e non approfittare degli spazi di discrezionalità che ci sono ancora lasciati, pur nell'appartenenza all'Unione europea? Speriamo almeno che la nostra indulgenza verso l'Europa venga giustamente e congruamente ripagata nel 2026, quando saremo chiamati a rispondere delle scadenze del Pnrr (termine per ora inderogabile: marzo del prossimo anno). Anche in questo caso, la nostra fretta di partecipare ai bandi ed agli avvisi volti all'erogazione dei finanziamenti comunitari ci ha portati a formulare progetti poco ponderati, che stanno scontando il prezzo di una fase esecutiva complicata e conflittuale con gli operatori economici che si sono aggiudicati le gare d'appalto, e che ora stanno ritardando la consegna dei lavori o rivendicando pretese che costringono gli enti ad aggiungere cospicue risorse proprie. Ovviamente, anche in questo caso il legislatore italiano ci ha messo del suo, introducendo il nuovo Codice dei contratti pubblici in corsa, quando ormai gli affidamenti erano completati, ed in piena fase di avvio delle opere, ingenerando confusione sull'applicabilità della normativa nuova in luogo di quella vecchia, con problemi interpretativi a non finire, che si sono tradotti in ricorsi, in ore e ore di convegni e di formazione per il personale. A costo di passare per una "Cassandra", non va sottaciuto il rischio di dover restituire tutte le risorse già anticipate dall'Europa, qualora non raggiungessimo gli obiettivi previsti dalle varie linee di investimento: il Pnrr, infatti, è composto prevalentemente da prestiti, e si basa una logica "target based" (che lega il rimborso degli importi da noi anticipati al rispetto delle condizioni poste e al conseguimento di precisi risultati). Pur volendo essere positivi e confidando che tutto possa andare per il meglio, rimangono anche altre note dolenti che talvolta ci mettono in cattiva luce sulla scena internazionale. Mi riferisco al dualismo, non solo del Governo ma anche interno ai partiti (non esclusi quelli di Sinistra), che ci fa apparire divisi su questioni di primaria importanza, come la difesa europea. Emblematico, in questo senso, il voto del Parlamento europeo sul riarmo comunitario, che ha visto frantumarsi la maggioranza (favorevoli Fdi e Forza Italia, contraria la Lega) e l'opposizione (con lo strappo nel Pd): una ambiguità che magari avrebbe potuto essere evitata con il dialogo, con la definizione di una linea condivisa, perché le divergenze su tematiche strategiche di una simile portata denotano una scarsa autorevolezza e capacità di influire del nostro paese. La guerra russo-ucraina ha sicuramente messo in ginocchio le nostre economie e va chiusa al più presto, ma non è certo mantenendo un atteggiamento ondivago che possiamo favorire la pace, nel tentativo di assecondare Trump e gli Usa ed al tempo stesso di ribadire la nostra appartenenza all'Ue. Chiudo con la speranza che entro la prossima uscita di questo periodico si sia chiarito almeno quale sia il posizionamento dell'Italia rispetto allo spinoso tema, se non addirittura che si possa intravedere la fine di un conflitto ormai non più sostenibile.

WS Willy scavi
di Bortolato Willy
SCAVI MOVIMENTO TERRA - FOGNATURE
DRENAGGI - PALIFICATE
DEMOLIZIONI - SPIANAMENTI
OPERE SU VERDE PUBBLICO E PRIVATO
Viale Kennedy, n. 40 - **Scorzè** (Ve) Cell. 380 5195079 | willy.bortolato@virgilio.it | www.willyscavi.it







V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno





NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

Centro unificato prenotazioni e cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto
POLIAMBULATORIO TIEPOLO
Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche
Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

Clic dal MIRANESE

Partita la sostituzione dei cipressi dei cimiteri del comune di Scorzè



È iniziata nelle scorse settimane la sostituzione dei cipressi che ornano i cimiteri del territorio del comune di Scorzè. Quest'anno i lavori interesseranno i cimiteri del capoluogo e di Cappella, l'anno prossimo si completerà l'opera sul resto del territorio. La sostituzione si deve al fatto che molti dei cipressi piantati qualche anno fa, della varietà "Cupressus sempervirens (Totem)", hanno la particolarità che necessitano di essere sagomati ogni anno. La cosa comportava una spesa di circa 15.000 Euro all'anno solo per questa operazione. I cipressi più vecchi, invece, sono quelli tradizionali toscani, "quelli che Carducci citava su Bolgheri in Davanti San Guido", specifica il sindaco di Scorzè, Giovanni Battista Mestriner, sui suoi canali social, e abbisognano di una manutenzione quasi nulla, oltre a essere destinati a crescere di più e in modo più maestoso. Le nuove essenze saranno una trentina in più rispetto a quelle sostituite già alla conclusione di questa prima tranche, e anche il costo dell'operazione, circa 40.000 Euro, sarà ammortizzato dal risparmio dovuto alle mancate sagomature annuali. A Scorzè poi due nuovi filari saranno piantati ad est ed ovest del muro perimetrale del cimitero. Alla fine dei lavori, aspettato qualche anno perché i giovani cipressi possano raggiungere una stazza adeguata, si avranno delle alberature più belle, più suggestive ed omogenee, nonché meno dispendiose per le casse comunali.

Spinea premia gli agenti della Polizia locale che salvarono anziana bloccata in casa





Nel novembre scorso, una donna di 83 anni residente nel quartiere Villaggio dei Fiori di Spinea è rimasta immobilizzata nel suo appartamento per due giorni a causa di una caduta, senza possibilità di chiedere aiuto. La preoccupazione dei familiari, in particolare del fratello Renato residente a Minervino, ha portato all'allarme che ha attivato le Forze dell'ordine. Quattro agenti della Polizia locale di Spinea (Marco Bora, Daniele Ferian, Giuliano Sanna e Riccardo Ceccato) sono intervenuti tempestivamente, riuscendo a salvare l'anziana. In riconoscimento del loro coraggioso intervento, l'Amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia lo scorso 20 febbraio nella sala consiliare del Comune di Spinea, durante la quale il vicesindaco Emanuele Ditadi ed altri membri della giunta, alla presenza del comandante Michele Cittadin, hanno consegnato una targa di ringraziamento agli agenti coinvolti.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
TAGLIANDI
GOMME
CERCHI IN LEGA
CARICA CLIMA
G.M.O. GOMMISTA
AUTO
MOTO
FURGONI
CAMPER
Via Riviera del Brenta, 263 | 30032 Fiesso d'Artico (VE) | Tel. 041 4196062 | Email: gmogommista@gmail.com

BOS... DEL VINO
Bos del Vino
Dal 1999...
Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia,
birre artigianali, prodotti tipici
Buona Pasqua
Via Riviera del Brenta,163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel. 041 411877 - www.ilbosdelvino.it

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Carnevale fiessese, vivace scenario di musica, giochi e dolci tradizionali!





Dopo anni di attesa, il Carnevale fiessese è tornato a riempire la piazza, regalando a grandi e piccini un pomeriggio di festa, colori e allegria. Domenica 2 marzo, complice una splendida giornata di sole, il centro di Fiesso d'Artico si è trasformato in un vivace scenario di musica, giochi e dolci tradizionali, grazie all'impegno della Pro Loco e al sostegno delle associazioni locali, tra cui Avf, Genitori Scuole e il gruppo Noi. Voluto fortemente dal sindaco Marco Cominato e dalla sua giunta, l'evento ha riportato in piazza la voglia di stare insieme, coinvolgendo famiglie, bambini e anche quelle fasce d'età che solitamente tendono a snobbare il Carnevale. Un obiettivo raggiunto con successo, grazie anche all'originale Calcio Balilla umano, che ha attirato giovani e adulti in una sfida divertente e coinvolgente. Non sono mancati i classici del carnevale: gonfiabili, dj-set e una piazza gremita di maschere. Il gran finale ha visto la votazione della miglior maschera, mentre gli stand erano invasi dai bambini. Il Carnevale fiessese non ambisce a competere con eventi più strutturati, ma ha saputo centrare il suo scopo: riportare la comunità in piazza, offrire ai bambini e alle famiglie un momento di festa e riscoprire il piacere di vivere il paese. E questo è solo uno degli eventi che stanno riportando vita nelle strade di Fiesso d'Artico. Dalle serate organizzate dall'Avf alle corse podistiche della Nat Run, fino alla tradizionale giornata del Palio del Ruzante, l'amministrazione comunale punta sempre più su iniziative capaci di unire la comunità. "Vogliamo che la gente torni a vivere il proprio territorio, che il cittadino trovi occasioni per divertirsi senza dover andare altrove", ha dichiarato il sindaco Cominato. E, a giudicare dalla riuscita del carnevale, la strada intrapresa sembra essere quella giusta.

Mira, iniziati i lavori per il nuovo asilo nido comunale: ospiterà una sessantina di bambini





È partito verso la metà di marzo il cantiere per il nuovo asilo comunale. Ad Oriago, in via Pellestrina, sono iniziati nei tempi previsti i lavori per la realizzazione della nuova struttura scolastica, destinata ad ospitare una sessantina di bambini e che andrà ad arricchire l'offerta scolastica del comune di Mira. "Si tratta di un'opera molto attesa - spiega il sindaco Marco Dori - e che viene incontro alle esigenze della comunità e delle famiglie di Mira e di quelle che verranno a vivere nel nostro comune. Una nuova scuola è sempre un segnale di crescita e di fiducia per il futuro". Nello specifico la nuova struttura sarà pronta ad ospitare 60 bambini, di cui 44 divezzi e 16 lattanti, disposto su di un unico livello al piano terra completo di area verde pertinenziale per le attività esterne e il gioco dei bambini, realizzata grazie ad un finanziamento Pnrr del valore di 1,5 milioni di Euro, oltre ad altri 600.000 Euro a carico del Comune di Mira.

Impresa funebre dal 1996
Scaltenigo di Mirano
Via Caltana 161
Dolo
Via Argine Sinistro 7
CRACAS ANDREA ONORANZE FUNEBRI
CRACAS ANDREA LAVORAZIONE MARMI
REPERIBILI H24
tel: 041 411 128
www. cracasandrea.it
Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985
Dolo
Via Seriola 80
ATTIVI DA 40 ANNI

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV - Cell. 347 4721875
e-mail: pesceoriano@libero.it

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Premiati in municipio i giovani rugbisti zerotini Alessio Carrer e Giovanni Pedroni



Alla presenza del Sindaco Luca Durighetto, dell'assessore allo Sport Nicole Cazzaro e di una folta rappresentanza del Consiglio comunale, oltre che dei familiari, sono stati ricevuti e premiati nelle scorse settimane, presso la sala consiliare del municipio, i giovani rugbisti zerotini Alessio Carrer e Giovanni Pedroni. I due atleti, a giugno 2024, hanno conquistato il titolo italiano under 16 con la Benetton Rugby Treviso. Durante la cerimonia, il sindaco Durighetto ha espresso il suo orgoglio per i due giovani atleti, sottolineando come la loro vittoria rappresenti un esempio di determinazione per tutti i giovani del territorio. L'assessore allo Sport Cazzaro ha evidenziato l'importanza della pratica sportiva come veicolo di crescita personale e comunitaria, elogiando la disciplina e lo spirito di squadra dimostrati da Alessio e Giovanni. Cresciuti sportivamente nel vivaio della Benetton Rugby Treviso, Alessio e Giovanni continuano ad allenarsi con costanza e partecipando a un intenso programma di preparazione, con allenamenti settimanali, sessioni video e partite di campionato in tutta Italia. Il loro contributo è stato determinante nelle fasi finali del torneo della scorsa stagione, culminando con la vittoria della finale scudetto contro il Valsugana Rugby con il punteggio di 34-32. L'evento si è concluso con la consegna, da parte dell'Amministrazione comunale, di un attestato, del gagliardetto del Comune di Zero Branco e di un presente donato da FitUp Palestra di Zero Branco ai due atleti.

Iniziativa speciale: una scatola regalo pensata per i piccoli del comune di Morgano!





Martedì 11 marzo il sindaco di Morgano, Nicola Lazzaro, ha consegnato ai nuovi nati dell'anno (Nicolò, Ginevra, Esdra ed Omar) una scatola contenente una selezione di oggetti utili, donati da due attività del territorio morganese, ossia il supermercato Maxi e la farmacia Tonicello. All'interno della speciale scatola c'era anche un libro della collana "Nati per leggere", un prezioso strumento per avvicinare fin da subito i bambini e le bambine al meraviglioso mondo della lettura. Si può dire che è stato dato un affettuoso benvenuto ai nuovi cittadini e cittadine del comune di Morgano!

Zero Branco - Via Treviso c/o Zero Center
ZERO Medical Center
Il tuo nuovo centro medico di fiducia sta arrivando a Zero Branco.
Non perderti le prossime novità e preparati a scoprire tutti i nostri servizi dedicati al tuo benessere.





Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Premiati 23 studenti loreggiani per i risultati nell'anno scolastico 2023-2024





Cerimonia di consegna delle borse di studio e dei riconoscimenti per il merito nel pomeriggio di sabato 8 marzo in Comune di Loreggia. Un evento promosso dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di valorizzare l'impegno nello studio delle giovani generazioni. Ventuno le studentesse e gli studenti che per l'anno scolastico 2023-2024 hanno ricevuto una borsa od un riconoscimento, cui si sono aggiunti una ragazza e un ragazzo per un premio speciale. "Non vogliamo premiare il mero conseguimento di un voto - ha commentato la sindaco di Loreggia Manuela Marangon - quanto l'esempio che danno di impegno nello studio: è importante essere tenaci di fronte alle avversità e costanti nel perseguire i propri obiettivi". Nel corso della cerimonia, cui erano presenti anche i nuovi componenti del Consiglio comunale dei ragazzi, gli amministratori hanno ringraziato i genitori per la loro vicinanza ai loro figli, gli insegnanti, un supporto fondamentale sempre a disposizione e in grado di accompagnare alunne e alunni nel loro percorso di crescita e di vita alla ricerca delle loro passioni e dei loro sogni, e la dirigente scolastica, Alessandra Milazzo che, hanno spiegato, sta lavorando per offrire un'ambiente positivo dove ogni alunna e alunno possa sbocciare.

Chiusura della ventiseiesima Rassegna teatrale sangiorgese: un successo straordinario



Si è conclusa con grande soddisfazione la Stagione teatrale sangiorgese, un'edizione che ha saputo coinvolgere ed emozionare il pubblico, regalando momenti di cultura, riflessione e spettacolo di altissimo livello. A coronare questo percorso, l'ultimo appuntamento in cartellone, andato in scena venerdì 28 febbraio, ha riscosso un successo senza precedenti. "Il sequestro", tratto dalla storia vera di Carlo Celadon, ha saputo tenere il pubblico con il fiato sospeso, raccontando con intensità e sensibilità una vicenda umana drammatica e toccante. L'interpretazione magistrale di Giacomo Rossetto, unico attore in scena, la regia coinvolgente e l'atmosfera densa di emozioni hanno reso questa rappresentazione un evento davvero memorabile, degno di chiudere in grande stile la stagione. Prima dello spettacolo il sindaco Daniele Canella e l'assessore alla Cultura Stefania Pierazzo hanno voluto fare una sorpresa allo storico curatore della Rassegna, Renato Lorenzin, conferendogli una targa in segno di apprezzamento e riconoscenza per il grande lavoro svolto sul territorio per la valorizzazione e la promozione di questa forma d'arte. "Il calore e l'affetto dimostrato dal pubblico in ogni serata sono la conferma di quanto il teatro sia ancora un punto di riferimento fondamentale per la nostra comunità. Un ringraziamento speciale va agli artisti, ai tecnici, agli organizzatori e a tutti coloro che hanno reso possibile questa stagione di straordinario successo. Con l'auspicio di poter offrire nuove ed entusiasmanti esperienze teatrali, vi diamo appuntamento alla prossima edizione!", ha concluso l'assessore Pierazzo.



Diva's
I PARRUCCHIERI
donna e uomo
di Pavan Marika
20 ANNI DI ATTIVITÀ 2003-2023
Caselle di S. Maria di Sala (VE)
via Cavin Caselle, 193/203
marikadivas@gmail.com
041 5732547
338 8653596
tutti i giorni su appuntamento

FER TRE
costruzioni metalliche





Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

PISTA CICLABILE PERAGA-PIONCA: APPROVATO IL PROGETTO

▪ Si parte con il primo stralcio del tracciato in via Volta

VIGONZA

Via libera da parte della Giunta comunale a questo importante intervento che prevede, per il momento, la costruzione del primo stralcio del tracciato ciclabile in via Volta, lungo la Strada provinciale 88 "del Cardo" che collega la frazione di Peraga con quella di Pionca, e che interesserà il tratto da via Livenza a via Gustavo Modena. Il documento licenziato dall'Amministrazione è un atto preliminare che consente al Comune di poter partecipare al bando regionale riguardante gli interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. Sulla base del progetto, il costo previsto dell'opera è di 614.000 Euro e la quota del cofinanziamento regionale richiesto, corrispondente al 50 per cento dell'importo totale di progetto. "Dopo l'appalto già in corso per la riqualificazione della Peraga-Busa e la realizzazione della ciclabile su via Consorti continuano gli investimenti sulle piste ciclabili. Con questa approvazione si avvicina la realizzazione di un progetto che sembrava irrealizzabile - spiega il sindaco Gianmaria Boscaro - la ciclabile che collegherà la frazione di Peraga a quella di Pionca, lungo la Strada provinciale 88 del Cardo, l'unica arteria che attraversa il territorio comunale ancora sprovvista di un tracciato ciclabile. Un intervento che per la prima volta è stata inserito ufficialmente nel piano delle Opere pubbliche del Comune. La ciclabile di collegamento tra Pionca e Peraga è un'opera importante, fondamentale e molto attesa dai cittadini delle due frazioni. Il percorso per la realizzazione dell'infrastruttura è stato piuttosto lungo, ma finalmente iniziamo a vedere il traguardo, anche se per il momento si tratta di un primo stralcio. L'obiettivo è quello di dare ai residenti un percorso ciclo-pedonale completamente sicuro, nuovo e funzionale". La pista ciclabile lungo la Strada provinciale del Cardo fa parte di un progetto più grande e che si inserisce nell'ambito del Biciplan, approvato nell'ultimo Consiglio comunale dell'anno 2024, che elabora per Vigonza un quadro progettuale per la costruzione di una vera e propria rete di piste ciclabili. Attualmente sono percorribili 46 chilometri di piste ciclabili, tuttavia molti tratti sono ancora discontinui e sono state individuate diverse criticità, tra cui proprio la mancanza di un tracciato sulla Strada provinciale 88, in via Volta. "Si tratta di un progetto importante che ha richiesto un gran lavoro sia programmatorio sia tecnico. Oltre alla Peraga-Pionca su via Volta, stiamo procedendo anche alla messa in sicurezza di via Paradisi. Questi investimenti nascono grazie al Biciplan che è una novità assoluta per Vigonza - aggiunge l'assessore alla Viabilità Massimiliano Cacco - che per la prima volta si dota di un piano organico di piste ciclabili. Il piano prevede un sistema di rete articolato e comunicante di piste ciclabile che, partendo da un anello centrale che interessa Vigonza, Peraga, Busa e Perarolo, si estende a tutte le frazioni e località comunali fino a collegarsi con altri percorsi ciclabili già esistenti con il risultato di creare una mobilità extra-comunale. Tra i nuovi percorsi ciclabili c'è proprio quello lungo la Strada provinciale del Cardo, la strada via Volta da Peraga a Pionca già inserita nel piano territoriale integrato".

Paolo Lamon

LA MOSTRA DI ASTRONOMIA E ASTRONAUTICA: UN VIAGGIO TRA LE STELLE

▪ Successo di pubblico e scienza a villa Farsetti tra esposizioni, planetario e storia dell'astronomia



SANTA MARIA DI SALA

La ventiseiesima Mostra di astronomia e astronautica, organizzata dal Gruppo astrofili salese "Galileo Galilei", si è conclusa il 16 marzo presso la storica villa Farsetti di Santa Maria di Sala. L'evento ha registrato una notevole affluenza di pubblico, confermandosi come un appuntamento imperdibile per appassionati e studiosi del settore. Durante la manifestazione, i visitatori hanno potuto esplorare oltre venti sezioni espositive allestite all'interno della villa, tra cui mostre fotografiche sul cielo, sui pianeti e sulle costellazioni, simulazioni di missioni spaziali, modelli in movimento e rappresentazioni in scala del sistema solare. Particolare interesse hanno suscitato le nuove sezioni dedicate ai grandi personaggi dell'astronomia nel Medioevo, agli esperimenti di fisica e ai modellini AstroLego. All'esterno, nel giardino della villa, era possibile passeggiare tra i pianeti grazie alla ricostruzione del Sistema solare in scala di riduzione 1:100 milioni e 1:30 miliardi. Inoltre, presso l'osservatorio di viale Ferraris, i visitatori hanno potuto assistere agli spettacoli del planetario, arricchendo ulteriormente l'esperienza offerta dalla mostra. L'inaugurazione dell'evento si è tenuta l'8 marzo scorso. Durante la cerimonia di apertura sono intervenuti Tino Testolina, presidente del Gruppo astrofili salese; Paola de Palma, commissario prefettizio di Santa Maria di Sala; Francesca Scatto, presidente della Sesta commissione Cultura della Regione Veneto; Bianca Maria Poggianti, direttrice dell'Inaf di Padova; don Alessandro Omizzolo, membro dello staff della Specola vaticana e l'ingegnere Tommaso Marchiori, rappresentante della Eie Group. La mostra ha ricevuto il patrocinio della Regione Veneto, della Città metropolitana di Venezia, del Comune di Santa Maria di Sala, dell'Università degli Studi di Padova, dell'Inaf-Osservatorio astronomico di Padova



e di Eie Group, a testimonianza dell'importanza culturale e scientifica dell'iniziativa. Il Gruppo astrofili salese "Galilei" nacque ufficialmente nel 1996, dopo anni di corsi di astronomia organizzati dalla Biblioteca comunale di Santa Maria di Sala e l'acquisto di un telescopio Newton-Cassegrain da 400 millimetri nel 1994. Il primo presidente fu il professor Giancarlo Favero. Nel 1997, il gruppo iniziò ad usare villa Farsetti per eventi astronomici, inaugurando questa attività con l'osservazione della cometa Hale-Bopp e organizzando la prima mostra dedicata ai meteoriti. Nel 1998, con la presidenza di Tino Testolina, si svolse la prima Mostra dell'astronomia, attirando un vasto pubblico. Nel 1999, l'osservazione dell'eclissi solare richiamò oltre cinquecento persone. Il crescente interesse portò il Comune, nel 2000, a realizzare l'Osservatorio astronomico di Santa Maria di Sala, inaugurato il 18 maggio 2002, con spazi dedicati all'osservazione, conferenze e ricerca. Da allora, il gruppo ha organizzato serate osservative settimanali, eventi speciali e corsi annuali di astronomia con docenti universitari, contribuendo alla divulgazione scientifica e alla crescita culturale degli appassionati

Paolo Favaretto

"PARADIGMA TIEPOLO": PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI TONELLO

▪ Un viaggio nel "Mondo nuovo" tra passato e presente

SANTA MARIA DI SALA

Le grandi trasformazioni storiche spesso passano inosservate a chi le vive, proprio come nell'affresco "Il mondo nuovo" di Giandomenico Tiepolo, dove il pubblico osserva qualcosa di invisibile allo spettatore. Da questa suggestione è partito l'incontro con Paolo Tonello, autore di "Paradigma Tiepolo" (Il Prato, 2024), che ha presentato lo scorso 16 marzo il suo libro nella sala consiliare del municipio di Santa Maria di Sala. L'evento si è inserito nel programma "Percorsi urbani", promosso dai Comuni di Santa Maria di Sala e Spinea nell'ambito di Teatro naturale. Luoghi, cammini, pensieri, incontri, relazioni, con il sostegno della Fondazione di Venezia. Tonello ha tracciato un parallelo tra il nostro tempo e il Settecento, evidenziando le analogie tra la rivoluzione culturale e sociale vissuta allora da Venezia e dall'Europa e i profondi cambiamenti della contemporaneità. Il libro ha offerto una chiave di lettura per comprendere come affrontare le sfide attuali, sottolineando la necessità di una nuova visione del mondo. Come un buon caffè, "Paradigma Tiepolo" ha invitato il pubblico a risvegliarsi, a cogliere le opportunità del presente ed a riscoprire la ricchezza del patrimonio culturale che ci circonda. L'incontro ha suscitato grande interesse tra i presenti, confermando il valore



di iniziative come "Percorsi urbani" nel promuovere momenti di riflessione e scoperta del territorio.

Paolo Favaretto

LAVORI PER LA TRASFORMAZIONE A LED DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

▪ Risparmio pari a 1.800.000 chilowattora all'anno ed a 779.760 chilogrammi di anidride carbonica

MIRANO

Sono partiti a marzo i lavori per la riqualificazione di tutto il sistema di illuminazione pubblica di Mirano, che prevedono l'installazione di nuove armature a Led o la sostituzione della sorgente luminosa, la manutenzione straordinaria degli impianti e la messa a norma di quadri elettrici, linee elettriche e pali di sostegno. Gli interventi, che interesseranno 5.083 punti luce, consentiranno un risparmio energetico stimato dell'89,4 per cento rispetto agli attuali, pari a 1.800.000



chilowattora all'anno ed a 779.760 chilogrammi di anidride carbonica non emessa in atmosfera (equivalenti a 7.797 alberi). I lavori verranno eseguiti dall'impresa Città metropolitana di Venezia 1 Smart city Srl (Cmv1sc) con cui, in applicazione del contratto quadro affidato dalla Città metropolitana di Venezia, è stato sottoscritto dal Comune di Mirano il contratto applicativo. Il termine dei lavori è previsto a febbraio 2026. Sarà affidata alla stessa impresa anche la manutenzione degli impianti per 14 anni. Il Comune pagherà un canone annuo di 259.424,37 Euro, comprensivo della remunerazione sia dell'investimento che della manutenzione. Il canone avrà un impatto zero sul bilancio comunale perché la riduzione del consumo di energia consentirà un risparmio di circa 300 mila Euro all'anno (al costo attuale dell'energia). Una grande innovazione verrà dal nuovo sistema di telecontrollo e regolazione dei livelli di illuminazione. Eventuali anomalie di funzionamento saranno così sempre a conoscenza della ditta, che potrà intervenire per la riparazione del guasto e che potrà anche agire in ordine sia all'accensione e spegnimento che al livello di illuminamento. Inoltre sui lampioni verrà applicata un'etichetta numerata che consentirà di segnalare alla ditta, tramite numero telefonico verde, quale punto luce presenta problemi. "Una progettazione complessa, un grandissimo impegno da parte dei tecnici della società Città metropolitana di Venezia 1 Smart city Srl e degli uffici del Comune di Mirano, che porterà a un grande salto di qualità per i cittadini e i visitatori nella percezione della città - dichiara il sindaco Tiziano Baggio, che continua - sarà un nuovo modo di vivere la città nelle ore serali e notturne, che porterà più sicurezza e renderà più attrattivo il nostro territorio, in linea con la nostra visione di città sostenibile e a basso impatto ambientale, sempre più verde e meno inquinata e con l'avanzamento delle azioni previste dal nostro Piano di azioni per l'Energia sostenibile e il Clima (Paesc). Il tutto reso visibile e concreto dall'ottenimento nel 2024, primo Comune in Italia, della certificazione urbana ambientale Leed".

Urp – Comune di Mirano

"MIRANO CHE CAMBIA", INIZIATIVE IN ANTICIPO CON UN MOTIVO PRECISO

▪ L'impegno di FdI per un luogo migliore parte assieme alle vostre idee e proposte

MIRANO

Buongiorno miranesi, con la campagna "Mirano che cambia" saremo presenti nelle piazze di Mirano e frazioni per ascoltare le vostre idee e le vostre proposte, ci focalizzeremo assieme sui problemi e sulle priorità per la collettività guardando avanti per costruire anche quello che sarà il nostro programma politico per le prossime elezioni. Da poco è partita la stagione dei gazebo e degli incontri con la cittadinanza di Mirano e frazioni per iniziare a strutturare l'agenda politica delle priorità necessarie in vista delle elezioni amministrative del 2027, ma non solo. Si tratta di una serie di appuntamenti che già sono partiti e che stanno riscuotendo un grande successo, segno che molti cittadini vogliono essere ascoltati e che sposano la nostra idea non solo dal punto di vista politico, credo che il dialogo sano e basato sul principio dell'alternanza è quello che miranesi vogliono, in questi anni ho incontrato gruppi di cittadini, comitati e associazioni che pur non riconoscendosi nei valori di Fratelli d'Italia ci hanno chiesto aiuto per vedere considerate proposte e idee. Questa serie di iniziative parte molto presto rispetto la scadenza elettorale per un motivo preciso, cominciare già da ora a fare pressione sulla Maggioranza per risolvere le emergenze più importanti focalizzando area per area, frazione per frazione cosa poter fare di più durante questa legislatura che ci vede all'Opposizione. L'obiettivo di "Mirano che cambia" sul lungo periodo, è correggere cosa è stato fatto male dall'attuale Amministrazione, e porvi rimedio costruendo già da ora un percorso virtuoso e partecipato, visto che davanti alle richieste legittime di troppi cittadini questa Amministrazione si è dimostrata troppo spesso sorda e incapace nel governare Mirano. Come Fratelli d'Italia abbiamo fatto molte battaglie ma il no totale a prescindere a tutte le nostre iniziative e proposte giuste ha inevitabilmente tolto risposte ai cittadini, e noi vogliamo ripartire da qui, dalle risposte non date da questa Amministrazione che vogliamo mandare a casa al più presto per il bene della collettività miranese e delle sue frazioni. Potete segnalare o proporre le vostre idee anche all'indirizzo mail *info@fdi-mirano.it* oppure ai numeri Whatsapp *349-5088062* oppure *335-6821535*.



Matteo Baldan
Consigliere Comunale Fdi



PARTITI I LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL NIDO COMUNALE “I POLLICINI”

▪ Betteto: “Ci stiamo impegnando molto sull’istruzione dei nostri giovani



SALZANO

Entra nel vivo il piano Pnrr del Comune di Salzano con la partenza, lo scorso 5 marzo, degli interventi di ampliamento dell’edificio scolastico adibito a nido comunale “I Pollicini”. L’intervento nasce dall’esigenza dell’Amministrazione comunale di completare e migliorare l’offerta formativa per la fascia d’età dagli 0 ai 3 anni ad oggi rappresentata, nel comune di Salzano, dall’asilo nido comunale e si è reso necessario per sopperire alla carente di posti. La struttura è servita da via Frusta e l’ingresso principale è raggiungibile attraversando la proprietà della scuola materna mediante una servitù di passaggio. Data l’attuale conformazione dell’area si provvederà contestualmente alla riorganizzazione degli spazi esterni, alla ridefinizione dei percorsi di accesso e alla gestione del verde. In particolare, a seguito dell’acquisizione dell’area agricola adiacente, è previsto il ricollocamento del giardino di pertinenza dell’asilo nido e la realizzazione di un parcheggio ad uso delle strutture scolastiche che andrà a sostituire l’attuale area parcheggio, la quale risulta già insufficiente a soddisfare il fabbisogno degli utenti. “Ci stiamo impegnando molto sull’istruzione dei nostri bambini e ragazzi - spiega il sindaco Betteto - iniziando con i lavori di ampliamento dell’asilo nido, per proseguire poi con la realizzazione di una nuova mensa scolastica presso la scuola primaria “San Giovanni Bosco” di Salzano. Grazie agli interventi che stiamo realizzando, infatti, gli ambienti diventeranno più grandi e idonei, garantendo così un miglioramento del servizio non soltanto in termini numerici ma anche qualitativi”. Con questi interventi compiamo un ulteriore salto di qualità rispetto al patrimonio edilizio scolastico con strutture innovative e all’avanguardia, sotto il profilo architettonico, con impatto ambientale minimo. L’investimento per questa opera è di 1.100.000 Euro, di cui 720.000 Euro finanziati da fondi Pnrr e 380.000 Euro da fondi comunali.

Il Vicesindaco - Claudio Bottacin

RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DA PARTE DEI PRIVATI

▪ Da molti anni via Roma si presentava a tratti degradata e difficilmente fruibile

SALZANO

I cittadini di Salzano hanno finalmente visto arrivare la tanto attesa svolta del centro urbano con la demolizione di gran parte degli edifici fatiscenti siti nel cuore del paese. Le dichiarazioni a fine mandato a mezzo stampa nel 2017 dell’allora sindaco Quaresimin non lasciavano inespresso il rammarico per il mancato sviluppo del centro storico ma allo stesso tempo lanciavano una sfida al suo successore se mai fosse riuscito nell’impresa di creare un volano per la riqualificazione del paese. Sfida accettata con risultati rivelatisi poi vincenti, da molti anni via Roma si presentava a tratti degradata e difficilmente fruibile e per la nostra Amministrazione non era più rinviabile un’azione atta al recupero della qualità e vivibilità del centro abitato, accompagnata da una rigenerazione di via Roma come spazio collettivo, sicuro e attrattivo. Fin dal mio primo mandato mi veniva ripetutamente chiesto dai cittadini ma anche da persone provenienti dai paesi limitrofi quali fossero le nostre intenzioni in merito finché poche settimane fa una serie di circostanze hanno indotto i proprietari ad optare per la demolizione dei vecchi caseggiati. Oggi per me la sfida da cogliere è quella della qualità. “Comincia ora a prendere forma il Masterplan che abbiamo approvato nel 2020 - spiega l’assessore all’Urbanistica Claudio Bottacin - il quale prevede la rigenerazione del centro del capoluogo dal punto di vista urbanistico e architettonico. Il documento ha come finalità l’eliminazione degli angoli fatiscenti e la riqualificazione mediante la qualità di edifici, strade e piazze. Un primo elemento, rappresentato dall’edificio a ridosso della pasticceria Elisa, è già stato demolito e ricostruito arretrandolo dal ciglio stradale, operazione che ha consentito di ricavare anche alcuni posti auto. Oggi, con la demolizione degli edifici più vetusti, riteniamo vi siano le condizioni per rendere appetibile e attrattivo il nostro centro, riqualificandolo grazie ad un’azione sinergica tra i proprietari e gli operatori economici interessati a costruire. Auspichiamo che anche i proprietari degli altri edifici posti nelle immediate vicinanze si attivino quanto prima per una loro riqualificazione al fine rendere il nostro paese più decoroso e vivibile; sarà cura dell’Amministrazione vigilare sul raggiungimento di tali obiettivi”.

Il Sindaco - Luciano Betteto



LA PRIMAVERA IN BIBLIOTECA È... IN ROSA

▪ Prossimo appuntamento giovedì 10 aprile con Melissa J. Kat

SALZANO

"Primavera in rosa" è il titolo della rassegna letteraria organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Salzano in collaborazione con Socio-culturale Scs di Mira, iniziata a marzo presso la biblioteca "Marco Polo" come omaggio alla figura della donna e valorizzazione dei talenti femminili del territorio veneto nella scrittura. Questo il programma: si è partiti giovedì 27 marzo alle ore 20:30 con la rassegna Sonia Aggio, giovane scrittrice piena di talento, con il suo ultimo libro "Nella stanza dell'imperatore" finalista al premio Strega 2024. Nata a Rovigo, Sonia Aggio lavora come bibliotecaria e si dedica con passione ed entusiasmo alla scrittura. Dopo lo straordinario esordio di "Magnificat", ambientato nella campagna del Polesine al tempo della grande alluvione del 1951, il libro "Nella stanza dell'imperatore" ricostruisce la parabola esistenziale dell'imperatore bizantino Giovanni Zimisce che, da semplice soldato, riuscì ad ascendere al trono di uno degli imperi più vasti e potenti mai esistiti. Una prova letteraria pregevole, che affronta temi universali con uno stile raffinato ed elegante e una narrazione ricca di inventiva e colpi di scena continui. Giovedì 10 aprile alle ore 20:30 è la volta di Melissa J. Kat (pseudonimo di Jessica Libralesso), giovane scrittrice salzanese, che coltiva la passione per la lettura fin dall'infanzia. Tra i suoi autori preferiti, Agatha Christie, A. Conan Doyle e Dan Brown. Nel 2014 ha scoperto il genere letterario "Urban Fantasy" e ne è stata conquistata, tanto da voler scrivere un libro tutto suo: "La vista dell'anima", pubblicato nel 2017, primo romanzo della saga "Darklight Souls", che è proseguita con un secondo volume "Il regno degli angeli". Infine il terzo appuntamento che conclude la rassegna di primavera, giovedì 17 aprile alle 20:30 con la presentazione del romanzo "Bruceremo" della veneziana Caterina Serra. È il racconto di due donne e di una città, Venezia, dove l'acqua non cala mai, il caldo di un'eterna estate toglie il sonno, l'odore dell'immondizia blocca il respiro, i corpi devono scontrarsi con il turismo di massa che travolge la città. Una scrittura potente per un romanzo dolorosamente generazionale. Caterina Serra è scrittrice e sceneggiatrice. Nel 2006 ha vinto il premio Paola Biocca per il reportage letterario. Con Einaudi ha pubblicato "Tilt" (2008) e "Padreterno" (2015). Scrive per varie testate e riviste online. È inoltre ideatrice ed autrice della rivista virale "Alcol/cid19". Gli incontri si svolgono presso la biblioteca comunale "Marco Polo" di Salzano in piazza Aldo Moro 2, a partire dalle ore 20:30. L'ingresso è libero e gratuito per tutti i cittadini, gradita la prenotazione al numero 041-5709747.

Michela Muffato – Assessore alla Cultura

IN ARRIVO ALTRE OPERE DI EGISTO LANCEROTTO...

▪ Una splendida notizia è giunta durante la presentazione di un prezioso volume!

NOALE

Sabato 15 marzo, presso palazzo della Loggia a Noale, si è svolta la presentazione del prezioso volume "Arte in Laguna - Collezionismo ed ospitalità tra 800 e 900". Un'occasione per scoprire come tra fine Ottocento e gli albori del Novecento, due famiglie di collezionisti veneti, gli Scarpa e i Dolcetti, attraverso la frequentazione di rinomati artisti del tempo formatisi nelle Accademie di Belle arti, hanno promosso la cultura e la ritrattistica famigliare borghese. In un contesto storico vivace come quello lagunare, intriso di tradizioni secolari quanto aperto alle nuove correnti e sperimentazioni delle Biennali d'Arte di Venezia, le due famiglie hanno intrecciato vite ed amicizie straordinarie, committenze ed opere uniche. Attori protagonisti del racconto veneziano, sono i coniugi Matilde Scarpa e Gustavo Dolcetti con i pittori Alessandro Milesi e Vincenzo De Stefani, Giacomo Dolcetti (titolare della manifattura di ceramiche "La Bottega del vasaio"), Eugenio Scarpa e, di particolare interesse per Noale, l'artista Egisto Lancerotto. Ma anche Enrico Scarpa alias Carpas e ancora, il paesista lirico Pietro Fragiacomo e gli acquerellisti Alberto Prosdocimi e Raffaele Mainella. Con gli approfondimenti di Luisa Turchi, storica dell'arte, e delle collezioniste Cecilia Dolcetti Pasotto e Maria Teresa Laghi, i presenti sono stati introdotti ad una storia veneziana fatta di ospitalità ed eventi culturali che continua ancora oggi con la famiglia Dolcetti Pasotto, dopo oltre cent'anni, presso il rinomato Hotel Giorgione a Venezia. A fare gli onori di casa il vicesindaco ed assessore alla Cultura, Claudio Manente, e la delegata Lidia Mazzetto, i quali, a termine dell'evento, hanno raccolto da parte della signora Laghi una splendida notizia: la collezionista ha infatti comunicato pubblicamente ai presenti la volontà di voler lasciare al costituendo museo di palazzo Scotto le pregevoli opere di Egisto Lancerotto di sua proprietà. "È con profonda riconoscenza - ha commentato l'assessore Claudio Manente - che ho raccolto l'importante notizia del futuro lascito. A nome dell'Amministrazione comunale, e di tutta la città, intendo ringraziare sin da ora la signora Laghi che ha deciso di compiere un gesto, come la donazione di un'opera d'arte, che rappresenta un arricchimento non solo per il nostro patrimonio culturale cittadino, ma anche un esempio di reale generosità. L'auspicio di tutta l'Amministrazione comunale è che questa futura donazione, che segue quella già concretizzatasi qualche mese fa da un'altra famiglia di collezionisti (i signori Marchese di Mestre) possa rappresentare un esempio e stimolo per altri, un segno tangibile di attenzione nei confronti dell'arte, della storia, la cultura, la comunità e le future generazioni".

Paolo Lamon



OASI: IL PUNTO SU SFALCI E PIANTUMAZIONI

▪ Piantumati trecentocinquanta salici cinerei e cinquanta ontani neri

NOALE

Si è conclusa sabato 08 marzo l'opera di risistemazione all'interno dell'Oasi Wwf Cave di Noale, all'interno della quale, ad inizio marzo, era stato eseguito uno sfalcio errato. La ditta che eseguì i lavori comunque si mise subito a disposizione per risanare la situazione. Nel dettaglio è stata eseguita una medicazione con resine vegetali su rami e tronchi danneggiati ed è stata inoltre eseguita una piantumazione non solo compensativa, ma anche andando ad arricchire in maniera rilevante il numero di piante presenti nell'oasi Cave di Noale Wwf. In complesso hanno trovato nuova dimora trecentocinquanta salici cinerei e cinquanta ontani neri lungo l'argine ovest delle cave. "Mi sento di portare un ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale all'Ufficio ambiente del Comune – ha dichiarato Francesco Caravello, assessore alle Politiche ambientali del Conune di Noale - per aver seguito mei minimi dettagli il lavoro di ripristino ed al dottor Paolo Cornelio, forestale del Consorzio di bonifica Acque risorgive che ci ha supportato. Infine il ringraziamento va ai gestori dell'area Wwf con i quali condividiamo principi e modalità di azione e che grazie alla loro attenzione continuano a preservare e valorizzare la nostra zona di protezione speciale a due passi dal nostro centro storico. I lavori in oasi chiaramente continuano e prevediamo di proseguire nel prossimo autunno con la piantumazione di nuove alberature e di nuovi arbusti".

Paolo Lamon





DL RACING LAMBORGHINI AL "RISTORNATE AL GALLO"

▪ È stata presentata la livrea 2025

NOALE

Si è svolta sabato 22 marzo, a Noale, presso il Ristorante Al Gallo un evento promozionale legato alla presentazione del "Campionato Lamborghini 2025" ed alla nuova livrea dell'autovettura. L'invito è arrivato dalla scuderia Dl Racing e dal driver, classe 1976, Cristian Bortolato, alla seconda stagione su Lamborghini. Presente per conto dell'Amministrazione comunale noalese il sindaco Stefano Sorino, l'assessore Marianna Duregon, il delegato allo Sport Giuseppe Mattiello, il delegato agli Eventi Francesco De Marchi ed il delegato Massimo Casotto, per conto anche dell'Associazione Città dei Motori. Il pilota ha ringraziato gli ammiratori, gli sponsor, i tecnici, i collaboratori, la famiglia. "Un onore per la nostra Città ospitare un evento legato ad Automobili Lamborghini, azienda che ha vissuto un 2024 da record – ha scritto il Comune di Noale in post nei propri canali Social - superata per la prima volta la soglia dei 3 miliardi di Euro di fatturato (3,09 miliardi), risultato operativo ai massimi storici: 835 milioni di Euro, crescita delle vendite globali: 10.687 vetture consegnate! Un'azienda leader nel panorama del vero lusso made in Italy".

Martina Pesce

CARO VITTORIO, TI VOGLIAMO ANCORA VEDERE APPASSIONATO E BATTAGLIERO

▪ Annunciò in diretta nazionale che sarebbe stato presente all'inaugurazione della mostra su Lancerotto

NOALE

Ho conosciuto Vittorio Sgarbi a metà degli anni '90, quando ero assessore alla Cultura della città di Noale, sotto la guida del sindaco Mario Bonaventura. In quell'occasione, decidemmo di realizzare il primo catalogo delle opere di Egisto Lancerotto, esposte tra le mura del municipio e di palazzo della Loggia. Fu un progetto ambizioso, realizzato assieme al bravo e competente Stefano Caravello e con l'assistenza artistica del maestro Toni Trevisan. Per la stesura e la stampa del catalogo ci affidammo al professor Lucio Scardino, della "Liberty house" di Ferrara. Una sera, mentre ero a Treviso, assistetti ad una presentazione di quadri in una chiesa del centro storico. A condurla era proprio Vittorio Sgarbi, che in quell'occasione citò Egisto Lancerotto. Al termine della serata mi avvicinai, mi presentai, gli parlai della nostra mostra a Noale. Con il suo consueto stile diretto mi disse: "Parla con mia madre, Rina Sgarbi, per organizzare la cosa". Seguii il consiglio e procedetti con l'invito, ma per settimane non abbiamo avuto notizie. Poi, accadde qualcosa di sorprendente. Un martedì pomeriggio, poco prima dell'inaugurazione, durante la sua trasmissione "Sgarbi quotidiani" su Canale 5, all'epoca molto seguita, Vittorio annunciò in diretta nazionale che sarebbe stato presente all'inaugurazione della mostra su Lancerotto a Noale, a palazzo della Loggia. Da quel momento si scatenò un fermento straordinario. Grazie ai mass-media, la risonanza dell'evento superò ogni aspettativa, arrivando a livello regionale e perfino nazionale. Fu in quell'occasione che conobbi davvero Vittorio Sgarbi, l'uomo oltre il personaggio. Durante il viaggio verso Noale, mi faceva domande sulle ville del territorio, sulla gente del posto. Mi chiese anche se ci fossero leghisti nella nostra Maggioranza (all'epoca non nutriva particolare simpatia per loro) temendo, forse, di lasciarsi andare a uno dei suoi celebri interventi "accalorati". Lo rassicurai: eravamo una Lista civica moderata di centro. Si tranquillizzò subito, e con il suo entusiasmo contribuì a rendere l'evento memorabile. Lo rividi poi a Noale per la mostra "Il volto di Cristo nella storia dell'arte", curata dall'amico salesiano don Luigi Bonora, e nuovamente tre anni dopo a Trebaseleghe per la stessa esposizione. Vittorio tornò anche a Noale a sostenermi durante la mia prima campagna elettorale per le comunali del 2009, che poi mi vide eletto sindaco. Persona generosa, eclettica, certamente anche stravagante, Vittorio ha lasciato un segno indelebile nella mia memoria e nella vita culturale di tanti luoghi d'Italia, anche della nostra bella Noale. Lo ricordo oggi con affetto perché, come abbiamo appreso dalla stampa, sta attraversando un periodo difficile, segnato dalla depressione. Al di là dei giudizi che ognuno può avere sulla sua figura pubblica, credo che a Vittorio vada riconosciuto un merito enorme: ha portato l'arte dentro le case degli italiani, l'ha fatta vivere, discutere, amare. Con i suoi toni, talvolta sopra le righe, ma sempre con una passione autentica e travolgente. In questo momento, più che mai, sento il bisogno di esprimergli la mia sincera vicinanza. E gli auguro, con tutto il cuore, di uscire al più presto da questa brutta depressione. Abbiamo ancora bisogno del Vittorio Sgarbi critico d'arte, dell'intellettuale che scuote, che provoca, che ci fa riflettere. Ti aspettiamo ancora, Vittorio.



Michele Celeghin



NUOVO APPROCCIO AL VERDE URBANO

ZERO BRANCO

▪ Partecipazione e sensibilizzazione al centro dell'azione comunale





L'assemblea pubblica sul verde urbano tenutasi ad inizio marzo a Zero Branco ha segnato un passo importante nella gestione del verde urbano del territorio. L'incontro voluto dall'Amministrazione comunale, che ha visto la partecipazione di cittadini, agronomi e rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi, ha permesso di condividere le motivazioni tecniche alla base della relazione agronomica che ha stabilito la necessità di abbattimento di tre alberi per motivi di sicurezza. Nel dettaglio la quercia palustre di piazza Umberto I, il cedro dell'Himalaya del giardino delle scuole Marconi e il pioppo nero di via Monte Tomba. Oltre alla necessità di garantire la sicurezza delle persone e degli spazi pubblici, l'assemblea ha rappresentato un'occasione per riflettere su un nuovo metodo di gestione del verde urbano, basato su consapevolezza, coinvolgimento e sensibilizzazione. Negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso di controllo periodico del patrimonio arboreo oltre che di valorizzazione delle aree verdi, non più considerate semplici elementi di arredo urbano, ma parte integrante di un'infrastruttura ecologica essenziale. La partecipazione della comunità diventa quindi un tassello fondamentale: il verde non è solo da "mantenere", ma da conoscere, comprendere e progettare insieme. Il nuovo metodo si fonda su tre principi chiave. Informazione e trasparenza: la cittadinanza viene coinvolta nelle decisioni riguardanti il patrimonio arboreo attraverso incontri e momenti di confronto con esperti. Formazione e sensibilizzazione: in collaborazione con le scuole, vengono promossi percorsi educativi per avvicinare i più giovani alla cura e al rispetto del verde pubblico. Progettazione condivisa: la sostituzione degli alberi abbattuti sarà frutto di una scelta partecipata, con il coinvolgimento degli studenti e della comunità nella selezione delle specie più adatte individuate. Luca Durighetto, sindaco del Comune di Zero Branco, sottolinea: "Questa assemblea non è stata solo un momento di confronto, ma il punto di partenza per un graduale cambio di prospettiva. Vogliamo che la cura del verde urbano diventi un processo partecipato, in cui ogni cittadino si senta parte attiva nel preservare e migliorare il nostro patrimonio naturale. Il tutto sostenuto da scelte amministrative mirate".

Marta Busato

ABBATTIMENTO DELLA QUERCIA PALUSTRE DI PIAZZA UMBERTO I

▪ La pianta non è stata in grado di compartimentare l'avanzamento del fungo

ZERO BRANCO



Lunedì 17 marzo, la quercia palustre situata in piazza Umberto I è stata abbattuta da una ditta specializzata, alla presenza del sindaco di Zero Branco Luca Durighetto. L'intervento si è reso necessario per motivi di sicurezza, come indicato nella relazione agronomica redatta dal dottor Mauro Borgato, i cui contenuti sono stati presentati nel corso dell'assemblea pubblica del 2 marzo scorso. Nella relazione, si leggeva appunto che "...Le motivazioni degli abbattimenti sono dovute al colletto che si sono rilevati carpofori di fungo patogeno del genere Ganoderma, agente di carie bianca. Questi funghi degradatori alla base del fusto fanno assumere al legno consistenza molto friabile che ne causa rottura secondo piani di sfaldatura ortogonali. Il legno colpito perde resistenza alla compressione e alla flessione, e aumenta la permeabilità. Esso assorbe acqua più rapidamente e si asciuga lentamente, è soffice quando è umido e quando è asciutto si spacca facilmente...". E più nello specifico, "...Nel caso indagato tale perdita di resistenza è elevata poiché le cavità e le alterazioni interne sono molto ampie e diffuse, sia al colletto che sul fusto. L'analisi strumentale, infatti, ha rilevato estese cavità sia il colletto che al fusto; la pianta non è stata in grado di compartimentare l'avanzamento del fungo e pertanto il legno interno si trova in stato di alterazione tale da far ritenere esaurito il fattore di sicurezza naturale dell'albero...". Comunque l'abbattimento ha confermato quanto riportato, senza equivoci. Nelle prossime settimane, l'agronomo incontrerà il Consiglio comunale dei ragazzi per avviare il percorso di scelta del nuovo albero che verrà piantumato in sostituzione, una volta che l'area sarà completamente bonificata.



Paolo Lamon



IL COMUNE HA ACCOLTO UNA DELEGAZIONE CILENA DI KARATE

▪ Con le scuole la testimonianza di Paulina Vicencio, accompagnatrice della delegazione, esiliata da Pinochet

QUINTO DI TREVISO

L'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso ha ricevuto una delegazione di karateki cileni, che ha soggiornato nel territorio comunale fino al 10 marzo in occasione della Hearth Cup, competizione internazionale di karate che si è tenuta l'8 e 9 marzo presso il PalaCicogna di Ponzano Veneto. La delegazione, composta da undici atleti e tre accompagnatori, è stata ospitata da martedì 25 febbraio presso il plesso "Pio X" di via Marconi, appositamente allestito per garantire un'accoglienza adeguata e ridurre i costi logistici degli atleti. Tale iniziativa si è inseriscita in un più ampio progetto di scambio sportivo e culturale, volto a promuovere l'inclusione e il rafforzamento dei legami internazionali attraverso la pratica del karate. Nel periodo di permanenza della delegazione cilena, si sono tenuti alcuni eventi volti a favorire la conoscenza reciproca e lo scambio culturale, oltre che sportivo. In particolare, domenica 2 marzo, presso la palestra comunale "Ciardi" di via Marzabotto la delegazione cilena ha tenuto uno stage di karate aperto a tutte le scuole aderenti alla "Giko", Onlus formata da diverse scuole di karate della provincia di Treviso e con il sostegno a persone in difficoltà a livello internazionale. Lo stage ha previsto sessioni dedicate a bambini e adulti, con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva e i valori ad essa connessi. Giovedì 6 marzo, invece, grazie alla collaborazione con l'Istituto comprensivo di Quinto, gli alunni delle classi terze medie della scuola "Ciardi" parteciperanno ad un incontro con Paulina Vicencio, accompagnatrice della delegazione, che ha presentato il suo libro "Inizio a vivere a 41 anni", offrendo una testimonianza del suo vissuto e del ritorno in Cile dopo il golpe di Pinochet. L'ospitalità della delegazione cilena a Quinto, come già avvenne nel 2017 quando la nazionale del Cile di karate raggiunse Treviso per i Mondiali, è resa possibile grazie alla collaborazione tra il Comune di Quinto di Treviso e l'Asd Karate Quinto, presieduta da Emanuele Marcon. Nel periodo di permanenza a Quinto della delegazione si terrà uno scambio di doni e lettere istituzionali tra i rappresentanti del Comune di Quinto e del Comune cileno di Chiguayante, da cui provenivano buona parte degli atleti della delegazione. Oltre agli appuntamenti sportivi e istituzionali, la delegazione proveniente dal Cile ha avuto l'opportunità di visitare il territorio e conoscere le eccellenze culturali e paesaggistiche della provincia di Treviso, oltre che della vicina città di Venezia. Quella promossa con l'Asd Karate Quinto non è l'unica iniziativa legata allo sport che ha animato quelle settimane. Per lunedì 3 e martedì 4 marzo, infatti, il Gs Olympo, storica realtà locale della pallavolo che nel 2024 ha festeggiato i cinquant'anni di attività e conta oltre 180 tesserati, ha organizzato il secondo torneo "Dei dell'Olympo", rivolto alla categoria under 14 maschile. Con il patrocinio e il sostegno del Comune di Quinto di Treviso, il torneo ha portato a Quinto ben sedici squadre, con società di caratura nazionale quali Volley Treviso, Pallavolo Padova ed altri team provenienti da Lombardia, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Gli atleti complessivamente impegnati sono stati oltre duecento, accompagnati dai rispettivi staff e delegazioni. Oltre che nelle strutture sportive di Quinto di Treviso e Santa Cristina, le gare si sono svolte anche presso la palestra di Campocroce di Mogliano veneto. Renzo Crosato, assessore allo Sport del Comune di Quinto di Treviso, ha sottolineato: "Abbiamo accolto con entusiasmo questa speciale delegazione cilena di karate e abbiamo celebrato, contestualmente, il Torneo Dei dell'Olympo. Entrambe le iniziative hanno rappresentato un'opportunità unica di scambio culturale e sportivo, rafforzando i legami internazionali e promuovendo valori di rispetto e inclusione attraverso la pratica sportiva. Lo sport, anche in questa occasione, si conferma un ponte tra popoli e uno strumento di dialogo e amicizia. Ringrazio le realtà locali e le associazioni coinvolte per aver reso possibili queste iniziative che contribuiscono a valorizzare il nostro territorio e a stimolare la crescita delle nuove generazioni".



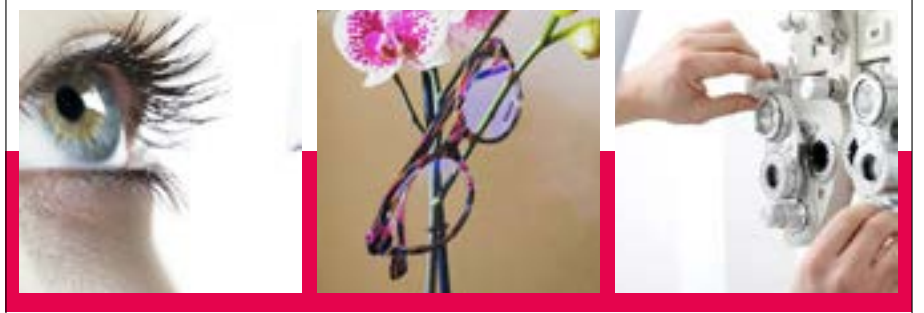
Lucio Zuccarato

MOLTI EVENTI TRA STORIA LOCALE, CULTURA, MUSICA E LETTERATURA

▪ La vicesindaco Veneziano: "occasioni speciali per celebrare vissuti diversi"

OTTICA DA FORNO

DIAMO VALORE
AL TUO BENESSERE VISIVO



Via Costamala, 6 / 31055 **Quinto di Treviso** (TV)
Tel: **0422.379358**
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com

GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

QUINTO DI TREVISO

Il Comune di Quinto di Treviso ha voluto sostenere quattro significativi appuntamenti culturali patrocinati dall'Ente, che si sono tenuti nei giorni 7, 8 e 13 marzo 2025. Occasioni preziose per riscoprire la storia locale, riflettere sul valore della memoria, lasciarsi coinvolgere dalla musica e valorizzare autori del territorio. Cristina Veneziano, vicesindaco con delega alla Cultura del Comune di Quinto di Treviso, sottolinea: "Questi eventi rappresentano un'importante occasione per valorizzare la cultura, la storia, le tradizioni e gli autori del nostro territorio. Grazie alla collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini, abbiamo offerto alla comunità momenti di riflessione e condivisione che intrecciano memoria, letteratura e musica. Occasioni speciali per celebrare vissuti diversi e che, attraverso la partecipazione della cittadinanza, stimolano anche la crescita e il rafforzamento del senso di comunità". Si è cominciato venerdì 7 marzo per i 40 anni di "Segar le Acque": un incontro celebrativo per il quarantesimo anniversario del volume "Segar le Acque" di Mauro Pitteri, dedicato alla storia di Quinto di Treviso e Santa Cristina. All'evento sono intervenuti l'autore, Danilo Gasparini e Luigino Scroccaro, offrendo un'occasione di approfondimento sul valore storico e sociale dell'opera, edita dall'Amministrazione comunale e presentato per la prima volta il 2 marzo 1985. Poi. Il giorno successivo, sabato 8 marzo si è tenuto l'incontro con Antonia Arslan: in occasione della Giornata internazionale della Donna, il circolo Auser "Il Faro", in collaborazione con il Gruppo libri dell'oratorio Noi San Giorgio, ha organizzato un incontro con la scrittrice e traduttrice italiana di origini armene. L'evento celebra i vent'anni della pubblicazione de "La masseria delle allodole" (Edizioni Rizzoli), opera tradotta in 25 lingue e trasposta sul grande schermo dai fratelli Taviani. E nella serata dello stesso giorno, ha avuto luogo il concerto del coro "Voci del Sile": una serata di musica e condivisione per celebrare i 45 anni della realtà corale maschile tra le più longeve del Veneto fondata a Quinto di Treviso nel 1980. Il programma musicale ha ripercorso tutto il repertorio del coro, esaltando la bellezza del canto popolare e di montagna. Infine giovedì 13 marzo è avvenuta la presentazione del libro "Io non porto cappotti" di Serena Stella: un appuntamento letterario alla scoperta del libro "Io non porto cappotti" (Editore Albatros), prima pubblicazione di Serena Stella, scrittrice quintina che, dando spazio alla voce interiore, regala tra le righe il significato e la bellezza della vita, seppur con le sue difficoltà e durezze. L'incontro è stata un'occasione per dialogare con l'autrice, approfondire i temi del libro e lasciarsi ispirare dalla sua scrittura autentica e coinvolgente.



Martina Pesce

Pratiche edilizie | Pratiche catastali
Consulenze immobiliari | Consulente tecnico di parte
Certificazioni energetiche
std
studio tecnico danese
Dott. Geom. STEFANO DANESE
Via Roma, 44/A - Vigonza (PD) | 049.8097079 | mobile 348.0080151 | info@studiodanese.it | www.studiodanese.it

SERVIZI PER ANIMALI DOMESTICI
toelettatura
pet shop
masticativi naturali
educazione e recuperi comportamentali
Via Padova 1, Piariga, Veneto, Italy 30030
cell: +39 393 138 5141
SEDDY'S soul
di Mary Jane Baldan

AL VIA LE PRIME OPERE CHE RIDISEGNERANNO IL CENTRO DEL CAPOLUOGO

▪ "Dolo, Cantiere della Gentilezza, sarà dotato di nuovi uffici comunali e posteggi"



DOLO

Il centro di Dolo si appresta a cambiare volto. Come annunciato nel corso del Consiglio comunale di fine anno, in cui il sindaco Naletto dipingeva le direttrici di sviluppo della nostra città, nel corso del consiglio di febbraio il primo cittadino è tornato sulle opere che sono in procinto di essere realizzate nel nostro comune, in particolare proprio nel centro cittadino, nella zona della sede municipale. L'area centrale di Dolo, che comprende in particolare piazzetta dei Storti e via Arino ma anche le vie Foscarina e Mantegna, sarà oggetto di interventi che ne ridisegneranno l'aspetto e doteranno la nostra città di nuove aree di pubblica fruizione, nuovi parcheggi e anche in nuovi spazi per gli uffici comunali; è intenzione dell'Amministrazione comunale di procedere con la vendita di tre complessi di edifici pubblici ormai vetusti e poco utilizzati: due edifici, tra via Foscarina e via Mantegna, vecchie unità popolari che verranno demolite per fare fronte a nuove unità residenziali moderne; verrà ristrutturata la vecchia sede del tribunale, sempre in via Foscarina angolo con via Arino, ove verranno realizzate attrezzature di interesse comune ed infine verrà demolito l'edificio su Piazzetta degli Storti che attualmente ospita al piano terreno la sede della polizia municipale e al primo piano la sede Inps. Al posto dell'edificio verranno realizzate aree di sosta e pedonali. Riferisce il vicesindaco Matteo Bellomo: "Le condizioni dell'edificio che ospita l'Inps sono deficitarie, per certi versi anche pericolose, tali da non consentire un'adeguata manutenzione. Posso garantire che la sede Inps resterà a Dolo: verrà proposto il trasloco negli spazi dell'ex-biblioteca, nell'edificio a fianco. Per quanto riguarda gli appartamenti di via Mantegna, l'assessorato ai Servizi sociali ha provveduto a trovare delle sistemazioni alle famiglie perché anche in questo caso le condizioni abitative erano inaccettabili. Si procederà come era stato fatto con i vecchi palazzoni di piazza Fondamenta con il loro abbattimento". Aggiunge il sindaco Gianluigi Naletto: "Questa serie di operazioni avrà un impatto anche sugli uffici comunali perché l'attuale sede è insufficiente. Questo obiettivo è legato all'approvazione del progetto in corso che vedrà la riqualificazione dell'area delle ex-cantine Ermolao che occupano una porzione immobiliare vasta accanto al municipio, con il quale il Comune punta alla proprietà o ad ottenere il diritto di godimento per un tempo lungo, di almeno 1.000 metri quadrati dei nuovi immobili, soluzione ottimale per i locali destinati ad uffici comunali".

Marco Zuin

VIA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL MUNICIPIO E DELLA BIBLIOTECA

▪ Aree wi-fi all'aperto per il pubblico e infrastrutture digitali potenziate

DOLO

L'Amministrazione comunale ha dato il via ufficiale ai lavori di riqualificazione della sede municipale di via Cairoli e della biblioteca comunale lunedì 24 marzo. Le prime operazioni interessano gli impianti elettronici degli stabili di via Cairoli e via Comunetto, con l'installazione di nuovi cavi e connettori a sostegno delle reti informatiche. Il cablaggio consentirà di prevedere una vasta area wi-fi all'aperto, in tutta l'estensione del parco Gino Strada annesso a villa Concina; consentirà anche di sostituire dispositivi informatici in uso agli uffici ormai obsoleti e poco efficienti con apparecchiature nuove e aggiornate, così da permettere ai sistemi di comunicazione digitale un funzionamento più veloce e senza interruzioni. Un progetto complesso, quello che punta a riqualificare l'edificio di via Cairoli 39 ed a ragionare su un "polo" amministrativo e culturale funzionale, che si è scelto di avviare partendo dall'implementazione di tecnologie innovative. Merito di un finanziamento Pnrr ottenuto dagli uffici, che consente di attuare i lavori senza gravare sul bilancio comunale, beneficiando di risorse messe a disposizione dallo Stato proprio per interventi mirati a potenziare l'impiego del digitale. I lavori avranno la durata all'incirca di un mese e saranno eseguiti dalla ditta Rtve. L'attività degli uffici comunali, nonostante la presenza del cantiere, proseguirà regolarmente, con possibili temporanee modifiche agli orari di apertura e alle modalità di accesso, che saranno tempestivamente comunicate. È stato purtroppo necessario fare invece luogo alla chiusura della biblioteca di villa Concina, soprattutto per ragioni di sicurezza, nelle giornate del 24, 25 e 26 marzo. Commenta Matteo Bellomo, vicesindaco ed assessore alla Transizione digitale: "si tratta di un lavoro importantissimo e fondamentale per l'Amministrazione comunale. Vogliamo consentire servizi sempre più efficienti: abbiamo intercettato fondi Pnrr che serviranno a rendere il Comune al passo con i tempi, recuperando gap storici e compiendo passi in avanti. Gli spostamenti e la chiusura degli uffici avverranno a spot, in modo da non causare difficoltà all'utenza - continua Bellomo - il progetto



prevede la possibilità per i cittadini di contare su zone wi-fi gratuite, in particolare nel polo culturale di villa Concina. Un'area che, con i lavori (in fase avanzata Ndr) di riqualificazione della barchessa ovest, l'implementazione dei servizi bibliotecari, il potenziamento dell'offerta culturale complessiva, il nuovo viale d'accesso che si ricaverà a seguito della demolizione delle ex-Cantine Ermolao, si conferma uno spazio vivo e vivace, di grande qualità e, soprattutto, dedicato a tutta la cittadinanza e a tutte le fasce d'età".

Lucio Zuccarato



TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)









MENÙ PROPOSTA

Aperitivo della casa con salatini

Antipasti
Schiette con polentina e baccalà
Antipasto Fornace:
Gamberetti, polpi con sedano, insalata di mare,
latticini di seppia, gamberoni
Trancio di aragosta al naturale
Primi
Linguine al salmone affumicato, Farfalle con scampi e funghi
Secondi
Grigliata mista di pesce (Orata, coda di Rospo, Scampo)
Frittura mista con polentina, insalatine di stagione
Dolci
Tartufo gelato con liquore, Colomba pasquale e vino moscato

Sgroppino, Caffè e Grappa della casa
Vino e Acqua Minerale compresi

€50,00 A PERSONA

Si prega di prenotare
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Seguici su: facebook

Buona Pasqua
dallo Staff della Fornace

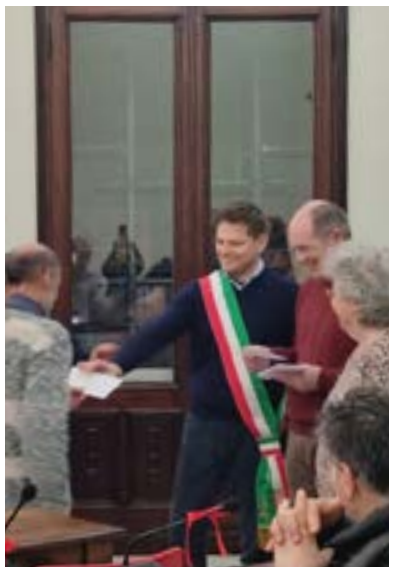
ECCO I PRIMI ASSEGNI PER IL "BIKE TO WORK"

▪ Un "boschetto" con l'anidride carbonica risparmiata

MIRA

Il sindaco Marco Dori ha consegnato i primi assegni ai cittadini che hanno aderito al "Bike to work". I coupon, del valore complessivo di 1.000 Euro, potranno ora esser spesi nei negozi del territorio che hanno aderito all'iniziativa del Comune di Mira. Il progetto premia i cittadini del comune di Mira che si recano al lavoro in bicicletta. Durante la cerimonia di premiazione erano presenti anche l'assessore al Commercio Oriana Gerardi e la consigliere delegata Silvana Zanon. "Siamo contenti di questa iniziativa - spiega il sindaco Dori - perché ci permette di dare un incentivo a chi preferisce lasciare a casa l'auto per muoversi in bicicletta, ma anche perché questi fondi saranno poi spesi nei nostri negozi di vicinato. Dal nostro punto di vista, un circolo virtuoso dove vincono tutti. Fa bene all'ambiente, alla salute e al nostro commercio". Ad oggi, i trentaquattro cittadini che aderiscono al "Bike to work" hanno percorso in bici 7.200 chilometri, risparmiano mille chilogrammi di anidride carbonica, generando un valore di aria pulita pari ad un boschetto di 54 alberi. Il percorso medio dei cittadini è stato di 3,9 chilometri, a dimostrazione delle tratte brevi percorse senza toccare l'auto. "L'augurio è che il progetto cresca ancora - spiega l'assessore del Comune di Mira Gerardi - e infatti siamo al lavoro per accrescere anche il numero di negozi di vicinato nei quali i cittadini possano spendere il loro buono. Aderire al progetto è molto facile e non comporta spese". I negozi convenzionanti con il "Bike to work" del comune di Mira sono: Civico 174 (via Nazionale 174); Libreria Riviera (via Gramsci 57); Nuova Idea Donna (via Gramsci 14); El Forno A Legna (via Volontari della Libertà 38); Fioreria Fracasso Nadia (via Chiesa Gambarare 96G/H); Gastronomia Masato (piazza Vecchia 18); Gnomolo Abbigliamento (via Volontari della Libertà 2); Alimentari Capovilla Ornella (via Riviera San Pietro 122/123); Antica Bottega di Oriago (piazza Mercato 16); Fotostudio 5 (via Venezia 183), Riviera del Brenta Bike (Via Riviera San Pietro 129/1).





Lucio Zuccarato

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ACQUE COMUNALE: COSA È STATO FATTO?

▪ Stanno aumentano i timori di nuovi eventi atmosferici con precipitazioni improvvise

MIRA

Con l'avvicinarsi della primavera aumentano i timori che si verifichino eventi atmosferici caratterizzati da precipitazioni improvvise, violente e intense come accaduto negli ultimi anni e da ultimo a maggio dell'anno scorso; eventi che hanno determinato criticità nel nostro comune con ingrossamento dei corsi d'acqua presenti nel territorio locale ed in molte zone di Mira, causando la fuoriuscita dell'acqua dai tombini e dai corsi d'acqua medesimi con danni alle abitazioni e ai mobili e agli elettrodomestici in esse presenti. Il timore è che tali eventi potrebbero verificarsi nuovamente. Nel corso di uno degli ultimi consigli comunali, nell'ambito della trattazione di argomenti riguardanti il territorio comunale, abbiamo fatto presente che sarebbe necessario aggiornare il Piano delle acque comunale, approvato nel 2020, in modo da considerare e prevenire effetti intensi e dannosi dovuti a eventi atmosferici o altro, considerando di adottare azioni pubbliche aggiuntive o integrative e indicando con quali strumenti provvedere. Il Piano delle acque comunale è uno strumento strategico di fondamentale importanza, che si inserisce in un ampio quadro normativo, partendo dalla Regione, e i Comuni, assieme ai Consorzi di bonifica, si impegnano ad adottare un'accurata pianificazione e programmazione attività relative alla rete idrografica di propria competenza con azioni di riqualificazione ambientale, manutenzione e monitoraggio dei corpi idrici. Per noi è importante che l'Amministrazione comunale effettui l'aggiornamento del Piano delle acque comunali, in linea con quanto previsto dal Pat, per un approfondimento che tenga conto delle zone più fragili e anche delle criticità che si sono verificate a Mira nel maggio dell'anno scorso. Questa verifica consentirebbe una mappatura aggiornata delle aree maggiormente a rischio idraulico e orienterebbe azioni e soluzioni, rientranti nella competenza comunale. L'aggiornamento dovrà essere opportunamente comunicato agli enti sovracomunali ed ai consorzi od altri organismi competenti con l'indicazione di quali siano le criticità rilevate e quali interventi, aggiuntivi o integrativi rispetto a quelli già effettuati, sarebbe necessario attuare per la messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio comunale. Abbiamo chiesto anche a quali fondi e bandi nazionali, regionali, Legge speciale, altro, il Comune abbia fatto accesso negli ultimi anni dal 2022 a oggi, a quali fondi accederà e quanto metterà a disposizione nel proprio bilancio, al fine di far fronte ai rischi idraulici e idrogeologici nel nostro Comune.

Gruppo Consigliare Fratelli d'Italia - Capogruppo: Antonio Mendolia, Ines Rocca Di Natale, Andrea Martellato, Vanna Baldan

INTERNAZIONALEAUTO SERVICE
Service autorizzato CITROËN
▪ Tagliandi ▪ Revisioni ▪ Cristalli ▪ Diagnosi
▪ Elettrauto ▪ Carica clima ▪ Pneumatici ▪ Ganci traino
La Tua autofficina digitale a portata di click
CITROËN FIAT PEUGEOT OPEL Jeep
Servizio business: appuntamento entro 24h
Via IV novembre 14
Busa di Vigonza 049-629173
www.internazionaleauto.com
Presa e riconsegna del veicolo dove vuoi tu
Prenota online

"PEDALATE VENETE", IL 12 SETTEMBRE SARÀ UN'INIZIATIVA SPECIALE!

▪ Un percorso facile lungo la Riviera e raccolta fondi pro Lilt Padova

FIESSO D'ARTICO

Venerdì 28 febbraio si è alzato il sipario sul circuito "Pedalate venete", in una serata frizzante e partecipata, che ha visto appassionati e curiosi riunirsi per scoprire il calendario 2025. Diciotto prove brevetto e due eventi jolly caratterizzano un programma ricco di sfide e occasioni per pedalare insieme, confermando lo spirito di aggregazione che da sempre contraddistingue il circuito. Anche Rdb Cycling sarà protagonista con due manifestazioni imperdibili. La prima, il 21 giugno, sarà la Gravelhombre, un evento che promette divertimento su sterrato nella splendida cornice dell'Azienda agricola Vini Tolardo. Il secondo appuntamento, invece, si terrà il 12 settembre e sarà un'iniziativa speciale con uno scopo benefico. Un evento realizzato a più mani da Obiettivo Alpeggiando Solidape, Avf (Associazione volontari Fiesso) e il Comune di Fiesso d'Artico, con il supporto del sindaco Marco Cominato. Rdb Cycling avrà l'onore di tracciare un percorso facile lungo la Riviera del Brenta, rendendo l'esperienza accessibile a tutti. Il ricavato dell'evento andrà a sostenere il progetto "Un tattoo per rinascere" della Lilt Padova, un'iniziativa che offre supporto a chi ha affrontato percorsi di malattia. Un ringraziamento speciale va alle società organizzatrici e ai coordinatori di "Pedalate venete", che in extremis hanno accolto nel circuito questo importante progetto solidale, dimostrando ancora una volta come lo sport possa essere un veicolo di inclusione, aggregazione e solidarietà. L'entusiasmo e la partecipazione alla serata di presentazione fanno ben sperare per una stagione ciclistica entusiasmante, all'insegna della passione per la bicicletta e della condivisione di valori importanti.



Giulia Boscaro

PALAZZO MARCONI, I PRIMI RISULTATI SONO GIÀ VISIBILI

▪ Ora sarebbe auspicabile un "make-up" degli altri edifici in piazza...



FIESSO D'ARTICO

Per generazioni di fiessesi, palazzo Marconi è stato molto più di un semplice edificio: è stato l'asilo parrocchiale, un luogo di crescita, di gioco e di ricordi. Oggi, grazie ad un importante intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, cofinanziato con fondi Pnrr, questo pezzo di storia sta tornando al suo antico splendore, regalando a Fiesso non solo un nuovo spazio per la comunità, ma anche un impatto estetico che valorizza l'intera piazza. I primi risultati sono già visibili: una parte dei ponteggi è stata rimossa, svelando i nuovi intonaci, le cornici restaurate e le raffinate modanature aggettanti. Gli elementi architettonici più distintivi, come le mensole e le volute che sorreggono il timpano superiore, tornano a risplendere, riportando alla luce la bellezza originaria dell'edificio. All'interno, il cantiere è in fermento: sono stati posati i pavimenti, avanzano gli interventi sugli impianti, sono tornati i portoni originali restaurati e sono in fase di installazione le nuove finestre ai piani superiori. Ma il vero valore di questo restauro non è solo funzionale: palazzo Marconi sta contribuendo a rendere la piazza più bella, restituendole quell'eleganza storica che per troppo tempo era stata offuscata. Se a questo intervento si aggiungesse una ridipintura della facciata del municipio e la ristrutturazione della canonica, si potrebbe assistere a una vera e propria rinascita estetica del cuore di Fiesso d'Artico. Certo, il "palazzone" tanto criticato dai cittadini rimane un elemento di difficile integrazione nel contesto storico, ma un "make-up" della piazza come quello che si sta delineando potrebbe rappresentare una svolta per l'aspetto complessivo del paese. Un restyling che non solo valorizzerebbe la storia locale, ma che darebbe nuova dignità al centro cittadino, rendendolo un luogo ancora più accogliente e armonioso per chi lo vive ogni giorno. Fiesso d'Artico sta riscoprendo la sua bellezza e palazzo Marconi ne è il simbolo: un passato da custodire, un futuro da costruire.

Giulia Boscaro

SERATA DI GIOCHI IN BIBLIOTECA

▪ Un progetto innovativo che entusiasma i giovani



FOSSÒ

La biblioteca di Fossò si trasforma e si anima con un nuovo progetto culturale che sta già riscuotendo grande successo: "Serata di giochi in biblioteca", un'iniziativa pensata per rendere la biblioteca un luogo di incontro, condivisione e divertimento, in collaborazione con la biblioteca civica di Stra. Venerdì 28 febbraio, in tantissimi hanno partecipato con entusiasmo a una serata ricca di giochi da tavolo e di ruolo, creando un'atmosfera dinamica e coinvolgente. In apertura serale, anche questa una novità migliorativa del servizio, tanti giovani e appassionati si sono ritrovati tra libri e giochi, riscoprendo la biblioteca come spazio vivo e aperto alla comunità. "È una grande soddisfazione vedere la nostra biblioteca così frequentata e vissuta in modo nuovo - ha dichiarato il Sindaco Alberto Baratto - Questo progetto rappresenta un modo concreto per avvicinare le persone alla cultura, creando momenti di socialità e aggregazione sana per tutte le età". L'ottima sinergia con la biblioteca di Stra ci permette di proporre un calendario di appuntamenti coinvolgenti e di scambio culturale e territoriale. Vogliamo che la biblioteca sia non solo un luogo di lettura, ma anche uno spazio di relazione, scoperta e crescita condivisa. Sono numerose le soddisfazioni che questo servizio continua a donare alla comunità. Proprio per questo, l'Amministrazione comunale prosegue con entusiasmo nel sostenere, promuovere e proporre attività che le nostre bibliotecarie, con grande dedizione, sanno sempre accogliere, valorizzare e arricchire. Allo stesso tempo, in un prezioso lavoro di sinergia, sono loro stesse a ideare e proporre nuove iniziative, rendendo la biblioteca un luogo sempre vivo e coinvolgente. La loro passione va ben oltre il semplice servizio, ed è qualcosa che viene percepito con gratitudine da tutta la cittadinanza. Un grazie sentito a tutti coloro che stanno contribuendo al successo di questa iniziativa.



Susanna Calore – Assessore alla Comunicazione

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

CARNIVAL CARTOON, MA CHE MAGICA ATMOSFERA

▪ Un successo di colori, sorrisi e divertimento in piazza!

PIANIGA

Un pomeriggio all'insegna dell'allegria ha animato la piazza di Pianiga per "Carnival cartoon 2025", un evento che ha saputo coinvolgere grandi e piccini in un'atmosfera magica, tra musica, balli, maschere e spettacoli. La piazza ha ospitato tante famiglie e bambini mascherati che hanno dato vita a un Carnevale davvero speciale. "È stato bellissimo vedere la nostra comunità riunita in una festa così partecipata e gioiosa - ha dichiarato il sindaco Massimo Calzavara - questi momenti sono importanti per rafforzare il senso di appartenenza e rendere il nostro Comune sempre più vivo e accogliente". Non sono mancati momenti emozionanti grazie alle coreografie delle ballerine di Progetto Danza, al coinvolgente spettacolo di Frozen in Concert curato da Dreaming Production e alla brillante conduzione di Gabriella Masiero, che ha saputo trascinare il pubblico con entusiasmo e simpatia. "Un grazie sentito a tutte le associazioni che hanno collaborato e reso possibile questo evento - ha aggiunto l'assessore alla Cultura Chiara Cazzagon - Carnival Cartoon è la dimostrazione di quanto sia preziosa la rete tra istituzioni, realtà culturali e associazionismo locale. È grazie a questo spirito di collaborazione che possiamo offrire occasioni di festa e cultura a tutta la cittadinanza". Protagonisti assoluti, naturalmente, i bambini: premiati per le maschere più belle, originali e divertenti, tra frittelle, galani e sorrisi. Un ringraziamento speciale va a San Martino Ets, Hazard Aps, Progetto Danza, Dreaming Production, Loppostodellaviolenza, I sassi dell'Allegria e a Fioreria Michela per i meravigliosi omaggi floreali.





Lucio Zuccarato

"CERSOLIDALE 887": FIRMATO A PADOVA L'ATTO COSTITUTIVO

VIGONOVO

▪ Traguardo fondamentale per il territorio e per coloro che credono in un futuro più sostenibile

Un nuovo importante passo verso la transizione energetica sostenibile è stato compiuto oggi pomeriggio venerdì 7 marzo con la firma ufficiale dell'atto costitutivo della Comunità Energetica Rinnovabile "CerSolidale 887". L'atto della firma si è svolto presso lo studio del notaio Holler a Padova, segnando così l'inizio di un ambizioso progetto volto a favorire la produzione e la condivisione di energia da fonti rinnovabili. Il numero 887 è stato scelto perché è il codice numerico che identifica la cabina di trasformazione primaria di energia elettrica in cui ricade anche il territorio di Vigonovo. Molti altri però sono i Comuni che fanno riferimento al medesimo impianto e tutte le utenze che ricadono in questa vasta area potranno aggiungersi e far parte della nuova comunità costituitasi. Presenti per la firma cittadini comuni, soci del locale Circolo Legambiente Sarmazza, il sindaco Luca Martello in prima persona, assieme all'assessore all'Ambiente Andrea Danieletto. Trainante sarà sicuramente l'incentivo legato al consumo locale dell'energia prodotta, ma quanto si prefigge questa nuova realtà è di poter intervenire verso i cittadini, gli enti e le imprese attraverso ulteriori stabili servizi di consulenza e supporto legati allo sviluppo di politiche ambientali di sostenibilità, oltre che di risparmio economico. Parte dei ricavi sarà anche per questo destinata al sostegno delle famiglie fragili del territorio, elemento che lega i soci fondatori e che qualifica le aspirazioni di questa nuova ed oramai concreta realtà. "CerSolidale 887", questo il nome della Società cooperativa impresa sociale, nasce con l'intento di creare un modello energetico innovativo e partecipativo, in cui cittadini, imprese ed enti locali possano collaborare per generare e consumare energia in modo sostenibile. Questo approccio non solo promuove l'uso delle energie rinnovabili, ma contribuisce anche alla riduzione dei costi energetici e all'indipendenza dalla rete tradizionale. "La costituzione di questa Comunità energetica rinnovabile rappresenta un traguardo fondamentale per il nostro territorio e per tutti coloro che credono in un futuro più sostenibile - hanno dichiarato i promotori dell'iniziativa - Attraverso la condivisione dell'energia prodotta localmente, vogliamo offrire ai partecipanti benefici concreti, sia dal punto di vista economico che ambientale". L'obiettivo della Comunità energetica rinnovabile (Cer) è quello di consumare contestualmente alla produzione, condividendo l'energia che viene prodotta durante il giorno. Più alta è la quota di energia condivisa, più alto è il beneficio economico. La partecipazione ad una comunità energetica rinnovabile può avvenire anche solo come soggetto consumatore di energia, come produttore di energia, oppure sia come produttore che consumatore. Per entrare a far parte di una Cer non si è tenuti a cambiare il proprio fornitore di energia. Con la firma dell'atto costitutivo, "CerSolidale 887" avvia ufficialmente le proprie attività. Nei prossimi mesi verranno realizzati impianti fotovoltaici e altre infrastrutture energetiche che permetteranno ai membri della comunità di accedere a un sistema efficiente e innovativo di produzione e distribuzione energetica. I primi impianti previsti a Vigonovo includono un impianto fotovoltaico da 30 chilowattora che sarà realizzato su un edificio scolastico, un impianto da 50 chilowatt su una palestra comunale, oltre a diversi impianti residenziali domestici con potenza media di 6 Watt picco. Queste installazioni costituiranno il nucleo iniziale della comunità energetica e contribuiranno alla produzione di energia rinnovabile a beneficio dei partecipanti. Per maggiori informazioni su "CerSolidale 887" è a disposizione l'indirizzo di posta elettronica sportello.energia.vigonovo@gmail.com

Paolo Favaretto



MEC STORE
Edilfer
Tutto il materiale edile
e le attrezzature utili per
costruire, riparare, ristrutturare.
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti Impermeabilizzanti
Abbigliamento da lavoro - Antinfortunistica 626 Ceramiche - Materiali e intonaci per
risanamento - Finestre per tetti Controtelai porte a scomparsa
Per rinnovare le pareti di casa noi creiamo il colore su misura per te!
Vieni a trovarci per saperne di più

Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
E-mail: edil.fer@tin.it www.edilfersrl-mec.it





QUANDO TORNERÀ IL MERCATO IN PIAZZA FERMI?

▪ L'arredo urbano è ormai terminato e presto la piazza sarà consegnata alla città

SPINEA

I lavori di arredo urbano di piazza Fermi (meglio conosciuta come piazza Mercato) sono ormai in dirittura d'arrivo e l'opera, come era stato già preannunciato, sarà a breve riconsegnata alla città nella sua completezza. I lavori hanno interessato la sistemazione del parcheggio, con l'eliminazione di alcuni posti auto, la creazione di marciapiedi, la piantumazione di alberi ed arbusti, il "liston" di fronte alla parte centrale di villa del Majno. Sulla necessità di questi lavori, l'opinione pubblica si è divisa e, anche per quest'opera si sono levate voci a favore e voci contrarie. Ma una delle domande più insistenti che circola in paese è quando il mercato potrà tornare nella sua piazza naturale. Nella fase dei lavori, infatti, i circa cento ambulanti che danno vita al mercato sono stati spostati nelle vie Cattaneo, piazza Rosselli, via Buonarroti e via Volturno. Per alcuni di essi lo spostamento ha comportato una miglioria (pensiamo soprattutto ai banchi in via Cattaneo e piazza Rosselli), per altri (quelli dislocati in via Volturno e nel tratto di via Buonarroti che va da via Volturno fino alle scuole elementari Nievo) c'è stato decisamente un peggioramento. Il ritorno del mercato in piazza Fermi è stato caldeggiato, oltre che dai negozi di via Roma e di piazza Fermi, anche da tutte le forze politiche. In campagna elettorale, infatti, sia la candidata esclusa dal ballottaggio, sia i candidati che hanno superato il primo turno hanno ribadito, in un'assemblea organizzata dalla Confcommercio nello scorso mese di maggio con gli operatori della zona, la volontà di ritornare in piazza. Fin qui tutto bene, ma quando il Comune ha cominciato a fare delle simulazioni per il rientro in piazza Fermi, son cominciati i dolori, nel senso che sembra che tutti i banchi non ci possano stare nello storico spazio. Che fare? È necessario, quanto prima, coinvolgere il Consiglio comunale e le organizzazioni di categoria per cercare di trovare la soluzione migliore (allargamento dello spazio lungo la strada che dovrebbe collegarsi a via Cici? Allargamento in via Ponchielli e piazza Marconi?). Da una prima analisi sembra, comunque, che se il mercato dovesse svolgersi nella sola piazza, non ci sarà posto per tutti e i precari, anche quelli che da anni arricchiscono l'offerta della mercanzia posta in vendita, potrebbero essere esclusi. Insomma, il tema non è per niente semplice e serve buona volontà per trovare la soluzione che contemperi questioni di sicurezza e legittimi interessi del commercio fisso e del commercio ambulante. L'auspicio è che il mercato torni nella sua sede naturale di piazza Fermi e questo permetterebbe ai cittadini di poter meglio usufruire, sia dell'offerta del commercio ambulante, sia di quella dei numerosi negozi di piazza Fermi e di via Roma.

Claudio Tessari - Consigliere comunale

EX-DISCARICA DI VIA LUNEO



▪ Approvati i progetti per la messa in sicurezza

SPINEA

La Giunta comunale ha dato il via libera ai progetti di fattibilità tecnica per la messa in sicurezza dell'ex-discarica di via Luneo. L'intervento, dal valore complessivo di circa 7,67 milioni di Euro, sarà interamente finanziato e dovrà concludersi entro la primavera del 2026. Attiva negli anni '80 come discarica per materiali inerti, l'area ha attirato l'attenzione delle autorità nei decenni successivi a causa di un'anomala incidenza di malattie tra i residenti della zona. Le indagini avviate da Arpav portarono nel 2005 al sequestro del sito e, nel 2014, a un'ordinanza che vietava le coltivazioni nell'area. Gli studi successivi evidenziarono la presenza di un accumulo di rifiuti fino a quattro metri di profondità, rendendo impraticabile una bonifica completa per motivi sia tecnici che economici. Di conseguenza, l'attenzione si spostò su soluzioni di messa in sicurezza. A partire dal 2014, sotto la supervisione di Veritas, furono avviati gli interventi per contenere l'inquinamento della falda acquifera, dove erano state rilevate concentrazioni di metalli pesanti superiori ai limiti di legge. Nel 2017 venne installato un sistema di pozzi per l'estrazione dell'acqua contaminata e il suo convogliamento nella rete fognaria. Il pompaggio, avviato nel 2018, proseguì fino al 2022, accompagnato da monitoraggi continui. Nel 2020 la Regione Veneto destinò risorse per la bonifica di diverse aree contaminate, tra cui l'ex-discarica di via Luneo. Il finanziamento iniziale di 2,7 milioni di Euro venne successivamente incrementato fino a 3,2 milioni nel 2024. Questi fondi permetteranno la messa in sicurezza permanente di un'area di 7.000 metri quadrati (Lotto 1), attraverso la realizzazione di un diaframma plastico lungo il perimetro e un capping impermeabilizzante con materiali geo-sintetici. Parallelamente, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ha destinato ulteriori 4,47 milioni di Euro per la messa in sicurezza di un'area più ampia (Lotto 2) di circa 40.000 metri quadrati. Qui gli interventi previsti includeranno l'impermeabilizzazione puntuale, la riprofilatura dei fossi per la raccolta delle acque superficiali e la realizzazione di un capping compatibile con il metanodotto Snam che attraversa la zona.

Paolo Favaretto

INAUGURATA LA PANCHINA ROSSA AVIS...

▪ Un altro simbolo potente contro la violenza sulle donne!

MARTELLAGO

Domenica 16 marzo, il sindaco di Martallgo, Andrea Saccarola, insieme alla presidente dell'Avis Maerne-Olmo, Gianna Moras, ed a tanti sostenitori e simpatizzanti, hanno inaugurato la panchina rossa Avis, un simbolo potente contro la violenza sulle donne. Questa panchina, che ha una storia di cinquant'anni, è stata donata con amore dagli ex-proprietari della Pizzeria Rialto di Maerne e restaurata con impegno dagli instancabili volontari Avis. "Ora – ha aggiunto il sindaco di Martellago - si trova fiera nell'aiuola che Avis ha adottato, un luogo di riflessione e consapevolezza. Questa panchina non è solo un oggetto, ma un invito a unirci nella lotta contro la violenza, a non rimanere in silenzio ed a prenderci cura di chi ci circonda".

Marta Busato





INAUGURAZIONE DEL PARCO DEL SORRISO



▪ Sarà un luogo dove la memoria di Giovanni vivrà per sempre

MARTELLAGO

Venerdì 21 marzo la comunità martellacense si è riunita per un momento di grande significato: l'inaugurazione del Parco del sorriso, dedicato a Giovanni Maretto, che è mancato troppo presto, a soli sette anni, a causa di una leucemia. È stato piacevole per i presenti avere con loro la mamma di Giovanni, Daniela, presidente dell'associazione "Il Sorriso di Giovanni", il papà Enrico e tanti piccoli amici. Le sue parole sono state un abbraccio che ha avvolto i presenti, un invito a vivere con amore e gratitudine, ricordando a tutti che ogni giorno è un'opportunità per diffondere gioia. "In questo parco – ha commentato il sindaco di Martellago, Andrea Saccarola - vogliamo celebrare la vita di Giovanni e il suo spirito, affinché il sorriso possa continuare a illuminare i cuori di tutti noi. Con orgoglio, inauguriamo il Parco del sorriso, un luogo dove la memoria di Giovanni vivrà per sempre".

Marta Busato

PARTIRANNO A GIUGNO I LAVORI PER LA MENSA DI RIO SAN MARTINO

▪ Il nuovo ambiente scolastico potrà ospitare 200 alunni

SCORZÈ

È ancora il miglioramento del patrimonio scolastico uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione comunale di Scorzè che vedrà, nel mese di giugno 2025, l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova mensa a servizio della Scuola primaria "Italo Nievo" di Rio San Martino. L'importo complessivo dell'opera ammonta complessivamente a 812.564 Euro, dei quali 504.240 Euro finanziati con fondi Pnrr ("Nuovo piano per le mense scolastiche per l'attuazione della missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU") ed i restanti 308.324 Euro dal bilancio comunale. L'edificio si svilupperà su un unico piano fuori terra posto in continuità tra gli attuali locali scolastici e la palestra. Con una superficie complessiva di oltre 300 metri quadrati potrà ospitare 200 alunni e, oltre al refettorio, comprenderà i locali di servizio per la ricezione e lo sporzionamento dei pasti, il lavaggio delle stoviglie, il ripostiglio, i servizi igienici e lo spogliatoio. Grazie anche all'impianto solare fotovoltaico posizionato in copertura, sarà un edificio "Nzeb" ad energia quasi zero, garantendo un'alta prestazione energetica.



Ilenia Milanese

LA BIBLIOTECA APRE ANCHE DI SABATO MATTINA

▪ Il nuovo orario è comunque da considerarsi sperimentale…

SCORZÈ

Se nel novembre scorso è stata la biblioteca di Peseggia a veder esteso il suo orario, fino al raddoppio delle ore di apertura, dall'8 marzo tocca anche a Scorzè. Da quel giorno la sede di Via dei Soranzo, infatti, rimane aperta anche il sabato mattina, dalle 9:00 alle 12:30. Questo per rendere fruibile il servizio a chi lavora o frequenta le lezioni durante la settimana lavorativa. Un ulteriore, importante segnale di attenzione nei confronti di un'istituzione considerata dall'Amministrazione comunale come fondamentale dal punto di vista culturale e sociale. Il nuovo orario è comunque da considerarsi sperimentale, e potrà prevedere ulteriori estensioni, magari nella fascia serale, grazie agli stanziamenti previsti nel Bilancio comunale di previsione 2025, che hanno permesso di avvalersi della collaborazione di una cooperativa specializzata che assicura un servizio qualificato e più esteso rispetto a quanto il Comune non riusciva a fare contando sulle sole risorse interne. Il segnale di attenzione è chiaro da parte dell'Amministrazione comunale, che vuole puntare molto sulla biblioteca. L'augurio è che, come successo a Peseggia, grazie ai nuovi orari possa aumentare sensibilmente il numero di persone che fruiscono del servizio. L'orario di Scorzè quindi sarà: dal martedì al sabato la mattina dalle 9:00 alle 12:30, mentre nel pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 19:00. A Peseggia la biblioteca è aperta il lunedì, martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:30 e il mercoledì dalle 9:00 alle 12:30.

Ilenia Milanese



SUCCESSO PER LA BOOK WEEK: CULTURA E PARTECIPAZIONE

▪ L'evento ha visto una programmazione ricca e variegata dal 7 al 9 marzo

TREBASELEGHE

Si è conclusa con grande successo l'edizione 2025 della Bookweek a Trebaseleghe, un evento che ha registrato oltre un migliaio di presenze e il tutto esaurito per interventi di alto profilo come quelli di Luca Mercalli e Vito Mancuso. La rassegna, promossa da "Libreria ItalyPost", "Il Mattino" di Padova e il Comune di Trebaseleghe, con il supporto di "Grafica veneta", ha confermato il valore della cultura come motore di crescita e condivisione. L'evento si è svolto nell'auditorium comunale e ha visto una programmazione ricca e variegata dal 7 al 9 marzo. La chiusura della manifestazione domenica 9 è stata affidata a Carlotta Berti con il suo libro "Co digo, digo! Usi, costumi e gergo dei veneziani", un'opera che esplora il dialetto e la cultura veneziana in chiave autentica e divertente. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Antonella Zoggia, che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa per la comunità locale. L'assessore alla Cultura Rosa Chiara Casarin ha evidenziato come i libri rappresentino un elemento di aggregazione e crescita, ringraziando gli organizzatori e gli sponsor per aver investito in un evento che continua a crescere anno dopo anno. "Con ospiti di spicco come Luca Mercalli, Ferruccio Lamborghini, Vito Mancuso e Ferdinando De Giorgi, la Bookweek ha affrontato temi di grande attualità, dal cambiamento climatico all'economia, dalla spiritualità allo sport - ha evidenziato Filibero Zovico, presidente di Italy Post e tra gli organizzatori dell'evento - La manifestazione ha visto anche una forte partecipazione di giovani autori come Nicolò Targhetta e Carlotta Berti, che rappresentano una nuova generazione di comunicatori in grado di intercettare le dinamiche culturali contemporanee".



Paolo Favaretto

TRENTATREESIMA "FESTA DI PRIMAVERA" TRA TRADIZIONE E COMUNITÀ

▪ Zoggia: "prezioso momento di incontro e condivisione per la comunità"



TREBASELEGHE

Domenica 6 aprile Trebaseleghe si veste a festa per accogliere la trentatreesima edizione della "Festa di primavera", un evento che celebra la natura, la comunità e la tradizione con un programma ricco di attività per tutte le età. Organizzata con il supporto dell'associazione "Antica Fiera dei Mussi", questa giornata speciale offre un'esperienza immersiva tra fiori, mercatini, mostre ed esibizioni, regalando ai visitatori un'atmosfera di gioia e convivialità. La festa prende il via alle 7:00 in piazza Principe di Piemonte con l'apertura ufficiale della manifestazione, tra giardini, fiori e piante. Contemporaneamente, in piazza Marconi, si tiene l'esposizione di prodotti agricoli, ortofrutta, formaggi e salumi, oltre a una mostra di piccole attrezzature agricole e di giardinaggio. Le vie laterali del centro cittadino sono animate da una variegata esposizione di hobbistica a tema. Alle 8:00, nel parco Draganziolo, inizia la Mostra ornitologica con uccelli da gabbia e voliera e prende il via l'area mostra-espositiva dedicata a fiori, piante e varietà antiche. Alle 9:00 spazio agli Arcieri del Basilisco, con un allestimento storico e dimostrazioni di tiro con l'arco gratuite per il pubblico. Alle 10:00 la festa entra nel vivo con la sfilata delle Majorettes blue bell's, della Filarmonica Mazzarollo e degli arcieri medievali, che partono da piazza Principe di Piemonte per poi animare il parco Draganziolo. Alle 13:15 inizio delle iscrizioni della dodicesima Rassegna cinofila amatoriale aperta per tutte le razze a cura dell'Associazione ornitologica, un evento che ogni anno attira appassionati e proprietari di cani di tutte le razze, con momenti di socialità e competizioni amatoriali. Alle 14:00, nell'area esterna della Biblioteca comunale, si tiene il primo torneo di Calcio Balilla "dei Fiori" senza barriere, con squadre formate da genitori e figli o adulti e ragazzi, in un clima di inclusione e divertimento. Ospiti d'eccezione alcuni giocatori della squadra paraolimpica italiana di calcio Balilla, tra i quali il concittadino Vito Loris Bonaldo. Dalle 14:30, lungo via Castellana, spazio ai motori con il raduno di auto sportive e la partecipazione della crew Fullgass. Alle 15:00 il centro cittadino si anima con spettacoli itineranti di artisti di strada, magia, bolle giganti e teatro, per regalare emozioni a grandi e piccoli. In piazza Principe di Piemonte si tengono esibizioni di ballo all'interno dell'area espositiva a cura dell'associazione Omy's pop di Trebaseleghe e di balli di gruppo a cura dell'associazione Auser Piombino Dese. Alle 16:00, in piazza Marconi, il dj set "dei Fiori" con Luca D, Miz e Rdy accompagna l'aperitivo conclusivo della festa, per chiudere la giornata con musica e allegria. Alle 18:00 in parco Draganziolo Best in show rassegna cinofila. Come sottolinea il sindaco Antonella Zoggia, la "Festa di primavera" "non è solo un'occasione per celebrare la natura, ma anche un prezioso momento di incontro e condivisione per la comunità di Trebaseleghe. Un evento che unisce la tradizione alla modernità, valorizzando il territorio e le sue eccellenze". Con ingresso gratuito e un programma variegato, la "Festa di primavera" è un appuntamento imperdibile per chi desidera vivere una giornata all'insegna del divertimento, della natura e della socialità.

Emanuele Carli

L'INASPETTATO SUCCESSO DEL PRANZO IN SALA PIO X A LEVADA!

▪ Il gruppetto dei ragazzi di catechismo di Terza media ha preso a cuore l'organizzazione

PIOMBINO DESE

Metti una domenica di febbraio a pranzo in sala Pio X a Levada, il gruppo di anziani del paese come commensali ed i ragazzi di Terza media come camerieri ed il pranzo è servito e la grande festa è realizzata! Un pranzo a regola d'arte con tanto di aperitivo: ai fornelli il Gruppo sagra del paese e camerieri udite udite... il gruppetto al completo dei ragazzi di catechismo di Terza media, coordinati egregiamente dai loro assistenti di catechesi Sonia Cazzaro e Giovanni Salvador. Ed il banchetto si è concluso con tombolata e canti popolari che hanno ulteriormente reso unica la giornata conviviale per la terza età di Levada. "Oltre ad una grande festa - racconta entusiasta Sonia Cazzaro - è da sottolineare la bellezza di questo importante evento. Inizialmente tutto era partito sottotono: l'idea era quella di fare un piccolo pranzo, i ragazzi di Terza media si erano impegnati di portare a tutti gli anziani del paese l'invito del pranzo domenicale. Si pensava che le adesioni fossero 30 o 40 persone mentre ne hanno aderito addirittura un centinaio! Una grande festa fin dall'inizio, che ci ha entusiasmati! Ma coloro i quali hanno ancora di più ha preso a cuore la cosa, sono stati proprio i ragazzini che già da subito hanno sentito come loro questo pranzo, già dal momento che hanno recapitato l'invito per le vie del paese a mano. Hanno collaborato fin dalla preparazione delle tavole e con il massimo entusiasmo tant'è che sono stati anche elogiati. E poi stanchi, stremati, tutti sono rimasti fino a quando abbiamo realizzato le ultime pulizie e se ne sono andati carichi di entusiasmo! Un evento che ha colpito anche noi, coordinatori, da ripetere. Ma colpisce la carica di entusiasmo che ci hanno messo. Non è vero che i ragazzi non ci sono e che non rispondono mai alle nostre chiamate! Forse siamo noi che sbagliamo a proporre le cose o le proponiamo nei termini o momenti sbagliati. Il nostro atteggiamento nei loro confronti va cambiato ed i ragazzi sicuramente rispondono. I nostri ragazzi hanno bisogno di una catechesi più fresca, più adeguata alla loro generazione. Anche la catechesi che noi trasmettiamo deve avere questa nuova impronta per catturarli e loro risponderanno sicuramente: ci siamo. Per questo dopo la cresima è essenziale puntare sul servizio". Da qui la spinta propulsiva per poi entrare dritti nei gruppi Giovanissimi e saranno loro che poi aiuteranno i più piccoli, sempre con lo stesso entusiasmo. Un traguardo per questi ragazzi di nuova generazione che dopo la cresima ci sono ancora e fra poche settimane andranno a Roma dal papa in occasione del Giubileo.

Dario Guerra



UN ULTIMO SALUTO AL COMPIANTO FABIO MARCONATO...

▪ Grazie ancora amicone!



PIOMBINO DESE

Un altro classe 1970 di Piombino Dese, a pochi mesi del compianto Stefano Severin di 54 anni: la comunità parrocchiale ora piange Fabio Marconato psicologo e psico-terapeuta deceduto a seguito malattia. Fabio molto conosciuto, fin da giovanissimo era molto attivo in parrocchia distinguendosi per la sua voglia di fare e di proporre numerose attività, specie di gruppo. Dopo gli studi professionali ed il lavoro di operaio, si è iscritto a Psicologia all'università patavina completando gli studi, ottenendo il Dottorato di ricerca in percezione e psicofisica. In seguito si era specializzato come psicoterapeuta occupandosi prevalentemente, del disagio psichico di bambini, adolescenti e delle loro famiglie. Lavorava presso un poliambulatorio a Camposampiero. "Fabio - lo ricordano gli amici di vecchia data ed i colleghi di lavoro - era un amico speciale, sincero affettuoso ed è sempre rimasto una persona molto semplice nonostante la sua importante carriera lavorativa. Era un professionista appassionato del suo lavoro. Attaccato alla vita che è stata profondamente ingiusta verso di lui in questi ultimi anni". Pietro e i suoi amici gli hanno dedicato una poesia: "Ciao Fabio, amico sincero, amico colto e vero. Non ti sei mai dato arie e vanti, lasci un vuoto in tutti quanti. Ti conosco fin da quando eri piccino, con te è nata una bella amicizia e un bel cammino. Con tanti amici abbiamo viaggiato e anche qualche marachella combinato. Coltivare la fede per te è sempre stato importante, Taizè, Spello e momenti di riflessione sono stati importanti per la tua formazione. Da giovane in parrocchia nei gruppi hai dato una mano perché il tuo tempo non è da sprecare invano. Ti sei diplomato alle Superiori, per poi fare vari lavori. Operaio, manutentore ed elettricista. Ma la tua vocazione non è questa: Ho un'idea tutta mia in testa. Così hai ripreso gli studi all'università trasferendoti qualche anno a Padova in centro città. Lì hai conosciuto i tuoi primi colleghi e con loro subito una bella amicizia leghi. Ti sei laureato in Psicologia con ottimi voti, subito si vedono le tue belle e umili doti. Inizi a lavorare ed accogliere i primi pazienti, facendoli uscire dai loro problemi contenti. Non finisci di leggere un libro che ne inizi un altro ancora, perciò ogni paziente per il tuo lavoro ed impegno ti adora. Non lo fai per il dio denaro, chi si rivolge a te ti è davvero caro. Per aggiornarti andavi spesso in ogni dove Verona, Milano, Torino e Lavarone. Ma quattro anni fa la scoperta del brutto male, ma non ha mai cambiato il tuo spirito e morale. Hai rischiato di restare seduto in carrozzella, ma tu ti sei dato da fare perché la vita è unica e bella. Hai lottato il male come un leone, facendo così ci ha dato una grande lezione: Mai arrendersi seppur è dura, anche se la vittoria non è sicura, purtroppo non ce l'hai fatta, accettandola consapevolmente non come una disfatta". Ricordo le tue parole per tua cara nipotina Viola: "ditegli ora sono un angelo che vola". Ditegli a Carla e Gino i miei cari genitori: "sono in cielo libero senza dolori". A mio fratello Luca e Giorgia dategli un abbraccio per farsi forza e coraggio. Tutti noi nel cuore per sempre ti porteremo fino al nostro giorno estremo. Grazie ancora amicone Fabio.

Dario Guerra

TRADIZIONALE FESTA ANNUALE PER LA NOSTRA SEZIONE AITM!

▪ Con l'occasione è stato inaugurato il nuovo monumento in via Roma

MORGANO

Domenica 9 marzo la sezione Aitm (Associazione internazionale trevisani nel mondo) di Morgano-Badoere si è riunita per la tradizionale festa annuale e per l'inaugurazione del nuovo monumento in via Roma. Erano presenti le consorelle dei comuni limitrofi, il presidente provinciale professor Franco Conte, il sindaco Nicola Lazzaro, il parroco don Mario Basso e il progettista Giuseppe Scattolin. Un momento solenne per la comunità di Morgano, guidata attualmente dal presidente di sezione Sante Rostirolla. Si tratta di un importante traguardo per celebrare la storia dei trevigiani emigrati in tutto il mondo, nell'ambito sia storico che odierno, ricordando dalle migrazioni di intere famiglie, nei primi anni del Novecento, ai fenomeni attuali dei nostri giovani. Un omaggio ai nostri emigranti ma anche una dimostrazione di quanto forte e reciproca sia la voglia di conoscerci, allacciare collaborazioni e sviluppo economico. Rimane sempre forte il legame con la propria terra natale, ricordando le comunità di immigrati e valorizzando il loro contributo sociale mantenendo i contatti, i legami, i desideri e gli obiettivi come valore aggiunto per la cultura di una società. Favorire la valorizzazione dell'associazionismo in particolare la sezione Aitm di Morgano-Badoere significa favorire lo scambio e il processo etico sociale nella comunità, rimanendo punto di aggregazione e riferimento per i nostri immigranti a favore del benessere collettivo.

Domenico Basso
Consigliere comunale







CONTINUANO CON "A FLORA" GLI EVENTI NELL'EX-CHIESETTA SANT'ANTONIO

▪ Ed ecco il programma delle esposizioni previsto nei prossimi mesi...

MORGANO

"A flora" è stato il primo evento organizzato nel mese di marzo dal Comune di Morgano, negli spazi espositivi dell'ex-chiesetta Sant'Antonio a Badoere, con i maestri Renato Sartoretto e Tiziano Tronchin. La curatrice professoressa Francesca Cursi ha spiegato che la mostra è stata dedicata a Flora Visentin Moretti, la quale aveva saputo avvicinare artisti per favorire il divulgare delle multi-forme e diverse espressioni della cultura e dell'arte. È stata artefice della nascita, nel 2008, dell'associazione "Funzione Arte Neno Moretti". È stata ricordata calorosamente dal marito e da tutti i presenti per la passione e l'impegno profuso. A seguire la professoressa Marina Scroccato, in qualità di critico d'arte, ha relazionato sulla pittura dei due artisti, sottolineando i colori e le forme di Tiziano Ronchin, quale pittore astratto e informale che ci offre il fermo immagine di una sequenza di opere. La curatrice invita il pittore a continuare a raccontare l'invisibile con il suo particolare linguaggio. Relativamente all'artista Renato Sartoretto la professoressa Scroccaro ha messo in risalto il tema "La mia Gente - I miei colori" e ha descritto l'artista come un pittore figurativo contemporaneo, in grado di raccontare ed esprimere qualcosa di intimo. Marina Scroccaro evidenzia come alcuni ritratti appaiano su un fondale astratto, neutro rispetto alla figura, sorprendendo per questo suo modo intimo e sognante. La presentazione è stata conclusa citando un calzante aforisma: "Ogni pittore intinge il pennello nella sua anima e dipinge la sua stessa natura nelle sue immagini". Desidero ricordare la programmazione dei prossimi eventi espositivi. Ad aprile espone il maestro Ernesto Marchesini, a maggio i pittori Righetti, Brunello e Buttolo curata dall'associazione "Eventi artistici Treviso", a seguire la mostra di pittura dell'associazione "Chiamiamole emozioni" ed a giugno con il pittore Josip Elazar.



Domenico Basso - Consigliere comunale

GERMOGLI DI PRIMAVERA

PRO LOCO del COMUNE di MORGANO - aps

Consorzio dell'Asparago di Badoere

I.G.P. Asparago di Badoere

COMUNE di MORGANO Treviso

57ª MOSTRA dell'ASPARAGO di BADOERE IGP



24-25-26-27-28-30 Aprile / 1-4-5 Maggio

BADOERE - TV

Veneto Tra la terra e il cielo

UNPLI

Banca CMB GRUPPO BCC ICCREA

È UN GRANDE CONCORSO



*MONTEPREMI TOTALE 5.016,21 € (IVA COMPRESA). VEDI REGOLAMENTO COMPLETO E PRIVACY POLICY INTEGRALE SU CENTROEMISFEROSCORZE.IT.

5-6, 11, 12, 13 E 18-19 APRILE
Dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 18

CONCORSO DI PASQUA

L'EMISFERO DELLA TUA FORTUNA

FAI ACQUISTI PER ALMENO 20€, GIOCA E VINCI TANTE GIFT CARD E UOVA DI PASQUA!

PIÙ GIOCHI, PIÙ POSSIBILITÀ HAI DI VINCERE!

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO CENTRO COMMERCIALE

TREBASELEGHE

50 ANNI DI SCOUT... CON 50 NUOVI ALBERI NELLE AREE VERDI!

▪ Mezzo secolo per l'associazione che ha fatto crescere tanti giovani del territorio

RESANA

In occasione dell'apertura delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario del gruppo Scout "Agesci Resana1" sono stati messi a dimora i primi dieci dei cinquanta alberi che troveranno spazio nel territorio comunale per ricordare l'importante anniversario. Una cerimonia significativa all'insegna dell'ambiente con i piccoli scout che saranno i "custodi" del nostro pianeta per il futuro... Gli alberi sono stati posizionati all'interno del giardino delle scuole medie di via Vittorio veneto, un giardino che sarà quindi dedicato in memoria dell'impegno nell'educare le giovani generazioni a essere persone migliori. "Butta il cuore oltre l'ostacolo" è il motto di questo cinquantesimo anniversario che, oltre alla piantumazione degli alberi, ha previsto anche una serie di incontri formativi sull'educazione dei minori con interventi di Panaghia Facchinelli, Ezio Aceti e Lucia Boranga oltre ad altre iniziative che si concluderanno durante prima dell'estate. Sia il sindaco Stefano Bosa che il parroco don Denis Venturato hanno ricordato l'impegno educativo di questa associazione che in cinquant'anni di attività nel comune di Resana ha saputo attirare l'attenzione di tante famiglie.







Paolo Lamon

IL COMUNE FINANZIA LE FAMIGLIE CHE MANDANO I FIGLI A FARE SPORT!

▪ Con questo progetto, contributi sino a 400 Euro a figlio

RESANA

È stato pubblicato il bando per le famiglie residenti nel comune di Resana che potranno richiedere dei "buoni sport" sino al valore di 400 Euro per l'iscrizione dei figli, dai 6 ai 17 anni, alle attività sportive. Entro il 10 aprile le famiglie interessate potranno presentare domanda, attraverso il sito del Comune di Resana (www.comune.resana.tv.it) per richiedere questo aiuto economico che sarà dato in base ad una graduatoria stilata a seconda dell'isee familiare. I "buoni sport" avranno un valore di 400 euro per ragazzi con disabilità e di 300 Euro per ragazzi appartenenti a famiglie con le seguenti caratteristiche: Isee sino a 17.000 per nuclei con un solo figlio, Isee sino a 20.000 per nuclei sino a tre figli e Isee sino a 35.000 per nuclei composti da più di quattro figli. "Il progetto offre la possibilità ai minori di frequentare attività sportive a titolo gratuito, o con costo ridotto, per tutto il 2025 - ha detto il sindaco Stefano Bosa presentando l'iniziativa - si tratta di un contributo straordinario che, grazie al finanziamento di 20.000 Euro da parte dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, ci consentirà di aiutare molte famiglie che magari per difficoltà economiche non riuscivano ad iscrivere i figli alle varie attività sportive. Siamo convinti che l'attività sportiva sia fondamentale per la crescita dei nostri giovani non solo dal punto di vista fisico ma anche per i risvolti sociali che può avere!".

Paolo Lamon



DESMAN MECCANICA
TORNITURA E FRESATURA A CNC
DESMAN MECCANICA SRL
Via G. Marconi N.64
Villanova di Camposampiero
località zona industriale Murelle
Tel.049 9220066
mail: info@desmanmeccanica.it
REALIZZAZIONE DI COMPONENTI MECCANICI DI PRECISIONE
VUOI LAVORARE CON NOI? cell. 328 6904298

LUISETTO gardener
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI
Via Stazione S.Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • tel. 328 7276735 Mobile 335 6845082

CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO E DEL COLLEZIONISMO

▪ Una mostra per celebrare i primi trent'anni dalla fondazione

CAMPOSAMPIERO

Reduce dal successo della mostra di Collezionismo antoniano tenutasi ad ottobre presso la prestigiosa sede di palazzo Zacco Armeni a Padova, il "Circolo filatelico numismatico" di Camposampiero si appresta a festeggiare il trentesimo anniversario della sua fondazione (dal 2022 si è aggiunta la dicitura "e del Collezionismo"). Sede prescelta il teatro Ferrari, già luogo, tre anni fa, di un'importante mostra collettiva e che ora conferma, grazie anche al sostegno dell'Amministrazione comunale, nella persona della sindaca Katia Maccarrone, l'interesse ad accogliere ciò che, dal 1995, accomuna tutti i soci del circolo: la ricerca, la conservazione e la condivisione di oggetti, ricordi, tradizioni e memorie storiche. Sabato 10 e domenica 11 maggio verranno esposte collezioni private che, nei temi e nelle rappresentazioni, coinvolgeranno i visitatori in un percorso variegato di sicuro impatto: filatelia, numismatica, oggettistica di ogni tipo come ceramiche, fossili, cartoline, radio d'epoca, portacipria, accessori vintage, personaggi del mondo Disney. Non potrà mancare uno dei tratti distintivi del circolo fin dagli esordi: la devozione antoniana con francobolli, monete, stampe, quadri, sculture, reliquiari, santini e immagini sacre a testimonianza di una tradizione religiosa e storica che, in passato, è stata ospitata nello Studio teologico della basilica del Santo a Padova, nella sede di palazzo Ferro-Fini a Venezia, in vari santuari e all'interno di spazi espositivi di vari comuni del Veneto. A fare gli onori di casa il presidente del circolo Claudio Zoccarato ed i soci che si renderanno disponibili ad accogliere i visitatori con spiegazioni e curiosità per mantenere vivo l'interesse di ciò che, altrimenti, andrebbe perduto.

Natascia Sorato

ONORE ALLA CARRIERA PER VALENTINO MARCATO

▪ È uno storico volontario dei Vigili del fuoco

CAMPOSAMPIERO

L'Amministrazione Comunale di Camposampiero ha dedicato un riconoscimento ufficiale al concittadino **Valentino Marcato**, storico capo-squadra volontario dei Vigili del fuoco. "Abbiamo voluto manifestare la nostra riconoscenza e stima a Valentino Marcato - ***le parole del sindaco Katia Maccarrone*** – per essere stato punto di riferimento importante per Camposampiero e per il territorio, nel suo quarantennale servizio nel Distaccamento volontario dei Vigili del fuoco del Camposampierese. Dobbiamo a persone come lui questa importante realtà, unica in provincia di Padova". La cerimonia si è svolta sabato 22 febbraio, nella sala consiliare del municipio, alla presenza del comandante dei Vigili del fuoco di Padova, **ingegner Giuseppe Lomoro**, che ha rivolto parole di encomio a Valentino e al Distaccamento volontario: "Sono molto preparati e intervengono in situazioni complesse, all'altezza dei Vigili del fuoco permanenti. Un distaccamento che è preso ad esempio a livello nazionale". Presenti anche il referente per il Distaccamento **Nicola Pulze**, il capo-distaccamento **Pancera Caleb**, il concittadino **Michele Lebran** in servizio permanente nel corpo dei Vigili del fuoco. Il Csv Isacco Canciani ha presentato il percorso di Valentino Marcato: "Come Vigili del fuoco volontari del Camposampierese, svolgiamo servizio nel territorio della Federazione dal 2008. Nell'arco di questo periodo il capo-squadra volontario Marcato Valentino si è sempre distinto per disponibilità, professionalità ed umanità. Doti che per noi Vigili del fuoco sono elementi di distinzione nella gestione degli interventi, della squadra e del Distaccamento". Il 01 dicembre 1983 Valentino si arruola come ausiliario nel corpo nazionale dei Vigili del fuoco, per adempiere al servizio di leva. Nasce in lui la passione per il corpo. Presta servizio per il comando provinciale dei Vigili del fuoco di Padova. Nel 2008 viene scelto per la ristretta ma volonterosa compagine che apre il Distaccamento volontario dei Vigili del fuoco del Camposampierese, a Santa Giustina in Colle, divenendone vice-capo Distaccamento. Viene chiamato a prestare soccorso in Abruzzo nel 2009 a seguito degli eventi sismici de L'Aquila, dove si distingue per capacità organizzative e logistiche. Nel 2019 viene nominato capo-squadra volontario (Csv) e prende parte alla realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del fuoco del Camposampierese a Borgoricco. **Nella primavera 2024 a seguito della tracimazione del fiume Muson dei Sassi a Camposampiero in via Guizze, coordina l'intera logistica ed il vettovagliamento del distaccamento, divenuto base operativa per personale ed automezzi dei Comandi di Padova e Vicenza.** Ora, dopo più di quarant'anni di servizio nel corpo nazionale dei Vigili del fuoco, Valentino termina la sua esperienza, un esempio e un punto di riferimento per noi Vigili del fuoco volontari del Camposampierese e per il comando provinciale dei Vigili del fuoco di Padova".

Marta Busato





Allianz HDI ITALIANA ASSICURAZIONI

Da più di 50 anni, la vostra sicurezza è la nostra priorità
1974 - 2024
GALLIOLO CONSULENTI sas
Soluzioni Assicurative
sempre al vostro fianco
info@galliolo consulenti.com | www.galliolo consulenti.com | galliolo consulenti
PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI
NOALE Viale degli Spalti, 7 | Tel. 041 440411
CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 | Tel 049 5790285 TREBASELEGHE Via D. Luigi Sturzo, 2 | Tel 049 9385392
SCORZE' Via Venezia, 5 | Tel 041 445307 S. MARIA DI SALA Via Firenze, 30 | Tel 041 487195
SALZANO Via Roma, 71 | Tel. 041 437736 MASSANZAGO Piazza Marconi, 2 | Tel 049 9360111
PIOMBINO DESE Via Roma, 2 | Tel 049 9366434 MARTELLAGO Via Papanni, 17 | Tel 041 5402268
CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel 049 557463 presso Auto Maggiolo MESTRE Via Cappuccina 19/F
VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel 049 5744103

PATRON
IMPIANTI

RINNOVA IL TUO BAGNO

Detrazioni fiscali del 50%

CAMBIA CLIMA

Detrazioni fiscali del 50%



Sopralluogo gratuito

Manodopera qualificata

2025 Bonus Casa

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO

Campodarsego (PD) - Via F. Severi, 1 ▪ Tel +39 049 5564133 331 4057249

E-mail: info@patronimpianti.it ▪ www.patronimpianti.it

RUSTEGA SI PREPARA ALLA QUARANTASETTESIMA FIERA DELLA ZOOTECNIA

▪ Un'edizione all'insegna delle novità e della tradizione

CAMPOSAMPIERO

Se qualcuno pensava che la rinomata **Fiera della Zootecnia di Rustega** avesse già raggiunto il massimo della sua notorietà, dovrà ricredersi. L'edizione di quest'anno si preannuncia più ricca che mai, con un programma rinnovato e iniziative volte a intrattenere il numeroso pubblico atteso per questo importante appuntamento, giunto alla sua **quarantasettesima edizione.** Anche per il 2025, **l'Associazione promozione eventi Rustega (As.P.E.R.)** ha consolidato la collaborazione con le principali associazioni di settore, la cui esperienza e professionalità sono fondamentali per il successo della manifestazione. Tra gli eventi di punta torna, nei giorni 25 e 26 aprile, il **Gran galà** equestre, diretto dal celebre **Rudj Bellini** e promosso dall'**Accademia del Galà d'oro** di Fieracavalli Verona. Lo spettacolo, ogni anno rinnovato con nuovi temi ed esibizioni, promette di regalare emozioni uniche al pubblico. Si fanno inoltre strada **nuove e prestigiose collaborazioni**: l'unione tra **Anacaitpr** e **Anacrhai** porterà in Fiera attività equestri di alto livello, sabato 3 e domenica 4 maggio, mentre la neonata sinergia con **Engea** e la **"Scuderia Saltenius"** introdurrà, per la prima volta a Rustega, la spettacolare disciplina del **salto ad ostacoli** nella giornata del 1 maggio. Ma la Fiera della Zootecnia non è solo un evento per appassionati del settore: la sua offerta si estende a **tutta la comunità** con appuntamenti dedicati al buon cibo, alla musica e all'intrattenimento per tutte le età. Come da tradizione, la settimana che anticipa il fine settimana della Fiera sarà arricchita dalla **"Cena paesana"**, un evento culinario che permette di riscoprire i **sapori genuini della cucina locale**, pensato per soddisfare anche i palati più esigenti. Grande spazio sarà dedicato alla cultura e al divertimento, con lo **Spettacolo musicale** curato dagli studenti dell'**Istituto comprensivo "G. Parini"**, nonché eventi pensati per i più piccoli. Tra questi, spiccano **"Rustega brick"**, un'esposizione di opere interamente realizzate con i celebri mattoncini Lego, e il **"Kids Bike park"**, un'area dedicata a giovani ciclisti desiderosi di cimentarsi in acrobazie mozzafiato. Tra le novità di quest'anno figura anche **"Vini in fiera"**, una raffinata degustazione che coinvolgerà **ben 13 cantine del Veneto**, offrendo agli amanti del buon vino l'opportunità di scoprire le eccellenze vitivinicole del territorio nei giorni di **sabato 3 e domenica 4 maggio**. Un evento di tale portata non sarebbe possibile senza il sostegno delle istituzioni e degli enti che, anno dopo anno, continuano a credere nella missione di As.P.E.R. Un ringraziamento speciale va al **Comune di Camposampiero**, alla **Regione Veneto**, alla **Provincia di Padova** ed alla **Federazione dei Comuni**, il cui supporto conferma la crescente importanza della manifestazione nel panorama zootecnico ed equestre. Fondamentale è anche il contributo di **Etra** ed **Ascom**, che rinnovano la loro fiducia nell'associazione e nelle sue proposte. Ma il ringraziamento più sentito è riservato ai veri protagonisti dietro le quinte: **i volontari della Fiera.** È grazie al loro impegno instancabile, alla loro passione e al profondo legame con Rustega che questa manifestazione continua a crescere e a rinnovarsi, diventando anno dopo anno un punto di riferimento per il territorio. L'attesa è quasi terminata: la **quarantasettesima Fiera della Zootecnia di Rustega** è pronta a sorprendere ancora una volta **dal 25 aprile al 4 maggio**. Non resta che lasciarsi conquistare dalle sue novità e immergersi in un'esperienza che unisce tradizione, innovazione e spettacolo. **Buona Fiera a tutti!**

As.P.E.R.

TORNA IL MERCATO AGRICOLO A KM 0 IN PIAZZA CASTELLO

▪ L'assessore Simeonato: "appuntamento atteso e apprezzato da molti consumatori"

CAMPOSAMPIERO

Il Mercato agricolo torna ogni venerdì mattina in piazza Castello a Camposampiero, con i suoi prodotti locali a chilometro zero. Nato nel 2016, per iniziativa del Comune che ha voluto riservare un mercato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli affidandosi alle associazioni di categoria più rappresentative a livello provinciale. L'Amministrazione comunale di Camposampiero, nelle scorse settimane ha rinnovato la convenzione con la Confederazione italiana agricoltori di Padova, rappresentata dall'Associazione dalla terra alla tavola, La spesa in campagna di Padova, che ha rinnovato la disponibilità alla gestione. "Il mercato agricolo è un appuntamento atteso e apprezzato da molti consumatori - conferma l'assessore alle Attività produttive Moira Simeonato - è un'iniziativa che ha ormai nove anni qui a Camposampiero e continua a favorire e promuovere la vendita diretta al consumatore dei prodotti dell'agricoltura locale. Viene incentivata la conoscenza ed il consumo dei prodotti locali nel rispetto della naturale stagionalità e della qualità. Siamo contenti di dare questa opportunità sia ai produttori che ai nostri cittadini che apprezzano le produzioni agroalimentari del territorio".

Paolo Lamon



Dove lo butto?

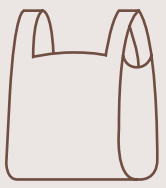
Umido organico

L'Umido pulito è il rifiuto organico privo di impurità.

Il rifiuto raccolto viene trasformato negli impianti di ETRA in **Compost** ed **Energia**. Il Compost è un fertilizzante naturale utilizzato in agricoltura per la concimazione organica dei terreni.

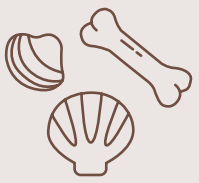


COME CONFERIRLO



Sacchetto compostabile

Il rifiuto umido deve essere conferito in **sacchetti compostabili**. Il sacchetto è compostabile quando riporta il marchio CIC o la dicitura compostabile, in conformità alla norma UNI EN 13432.



Conchiglie, gusci e ossi

Conchiglie, gusci di molluschi e ossi sono fatti prevalentemente di calcio e vanno conferiti nel **Secco residuo**.



Fazzoletti e salviette

Fazzoletti e salviette di carta usati vanno conferiti nell'**Umido organico**, quando invece sono sporchi di materiale non organico (detergenti, vernici, ecc.) vanno nel **Secco residuo**.



Cialde e capsule

Cialde e capsule del caffè o altre bevande se **biodegradabili** e **compostabili** vanno nell'**Umido organico**, quelle non compostabili vanno nel **Secco residuo** (verificare sempre sulla confezione del prodotto il materiale e le modalità di separazione e conferimento indicate).



Compostaggio domestico

Con il **Compostaggio domestico** puoi conferire l'Umido direttamente nella Compostiera e ottenere del Compost per il tuo giardino.

Attenzione! Conferire solo materiale biodegradabile e compostabile: alimenti avariati, avanzi di cibo, scarti di cucina, gusci di frutta secca, guscio d'uovo, stuzzicadenti, bastoncino in legno di gelati e ghiaccioli, ecc.

DISEGNARE I FIUMI: MOSTRA CHE RENDE OMAGGIO ALLA NOSTRA STORIA

▪ In tutto sono presenti sessanta opere presso villa Campello

CAMPOSAMPIERO

Villa Campello, prestigiosa sede della Biblioteca di Camposampiero, ospita dal 15 marzo al 5 aprile una preziosa mostra di antiche cartografie del territorio camposampierese e veneto tra 1600 e 1800. In esposizione incisioni, litografie, disegni originali e volumi rari, messi a disposizione dall'associazione Paesaggi di Risorgiva, che ha organizzato la mostra insieme al Comune di Camposampiero, assessorato alla Cultura, Biblioteca comunale, in collaborazione con Pro Loco di Camposampiero. Le opere esposte, edite dai più rinomati cartografi, incisori e editori dell'epoca: dal Magini al Valle, dall'Albrizzi al Clarici, dal Zuliani al Costa, appartengono ad un'ampia collezione nata dalla passione instancabile di Alberto Cherubin ed Alberto Gregio, che hanno curato la mostra. Francesco Vallerani, già docente di Geografia Umana a Ca' Foscari, ora responsabile della cattedra Unesco Water heritage and Sustainable development, uno dei massimi esperti italiani di tematiche geo-ambientali, ne ha curato la scheda illustrativa. I visitatori possono ammirare anche disegni originali, finemente colorati, riportanti rilievi catastali del Camposampierese, e rari volumi dei maggiori studiosi di idraulica che operarono nel Veneto tra il 1700 ed il 1800. In tutto sono presenti sessanta opere. "La mostra è stata intitolata Disegnare i fiumi innanzitutto in omaggio all'abilità dei geografi e degli incisori nel misurare e rappresentare su cartografia il sinuoso andamento dei mille corsi d'acqua del Veneto - evidenziano i curatori Alberto Cherubin ed Alberto Gregio - Ma il titolo si riferisce anche all'opera incessante dei veneti che nell'arco di due millenni hanno plasmato il territorio, soprattutto per deviare e contenere i tanti corsi d'acqua, fonte di frequenti alluvioni, per bonificare le campagne della bassa pianura, e per salvaguardare la morfologia della laguna di Venezia, essenziale presidio a difesa della città". "Camposampiero è, a tutti gli effetti, una delle città d'acque meglio conservate della regione - sottolinea l'assessore alla Cultura, Lorenza Baggio - Lo straordinario reticolo di fiumi e canali che la attraversano, Muson



vecchio, Muson dei Sassi, Vandura, Barbacan, Rustega, Orcone, Tergolino e la presenza di importanti opere idrauliche lo testimoniano in modo inequivocabile. Con questa mostra, che è una delle principali iniziative del 2025, rendiamo omaggio alla storia di Camposampiero e ad uno dei più significativi elementi identitari che continuano a caratterizzarla, con un'attenzione sempre vigile per la situazione idrografica attuale, anche alla luce di ciò che proprio la storia ci insegna e racconta attraverso i documenti e la cartografia".

La Sindaco – Katia Maccarrone

ROTONDA SAN LUIGI: SI PAGA AL POSTO DELLA PROVINCIA?

▪ La Minoranza contesta l'impegno di spesa per 300.000 Euro

LOREGGIA

Quando si sceglie, con consapevolezza, di prendersi carico di un impegno pubblico e di un ruolo di responsabilità, si dovrebbero tenere in considerazione alcuni elementi basilari. Esiste la legge, a cui si deve fare riferimento e che si è stratificata nel tempo: le regole del buon vivere comune sono disciplinate da norme che, talora, si scontrano con l'interesse e la percezione di giustizia del singolo cittadino. Perché la Minoranza contesta il fatto che l'Amministrazione comunale pianifichi un impegno per 300.000 Euro per fare una rotonda all'incrocio di San Luigi? Non perché il lavoro non sia utile in sé, ma perché quella strada è di pertinenza della Provincia cui spetta, per legge, il compito di risolvere il problema e pagare le spese per risolverlo. E perché non lo può fare il Comune? Perché non è di sua competenza. E se non è di sua competenza, l'Amministrazione comunale carica sui cittadini un esborso di denaro non dovuto. Esiste anche il saper amministrare: in un recente articolo si legge, parole del sindaco, che le precedenti amministrazioni non hanno colto per il Comune di Loreggia le opportunità del Pnrr per le scuole. Quindi la scuola nuova non c'è per gli errori del passato. Peccato che poi ci sono state altre possibilità di accedere a finanziamenti del Pnrr da parte della attuale Amministrazione per sistemare le scuole, le palestre, le mense, gli impianti sportivi, la viabilità e molto altro. Fatto confermato dai notevoli investimenti dei paesi a noi vicini. Il Comune di Loreggia, ma soprattutto i cittadini, sono rimasti invece a bocca asciutta perché le domande di contributo ed i relativi progetti non sono stati mai formulati dalla attuale Amministrazione. Nessun Pnrr per noi. Evidentemente non servivano i lavori ed è meglio lasciare i soldi ad altri Comuni. Manderemo i nostri bambini al Nido di Piombino Dese o a quello di Villa del Conte. Ma questa Minoranza, ci viene detto, sa solo interpretare il ruolo del grillo parlante: forse, ma è vero che anche il grillo dice più di qualche verità. Bisognerebbe imparare, quando si è improvvisati nel proprio ruolo, a ragionare sul valore fondamentale della parola cura: la cura di ciò che ci è stato dato in gestione e che lasceremo in eredità anche dopo di noi. Forse. Se avremo cura di pensare anche per chi ci sarà dopo di noi. E la cura è anche il senso di responsabilità di non dire "è sempre colpa di chi è venuto prima di noi, della Provincia, della Regione..." ma prendersi la responsabilità di pensare e fare quello che serve. Qui e ora. Senza scuse.

Laura Bastarolo – Progetto Loreggia

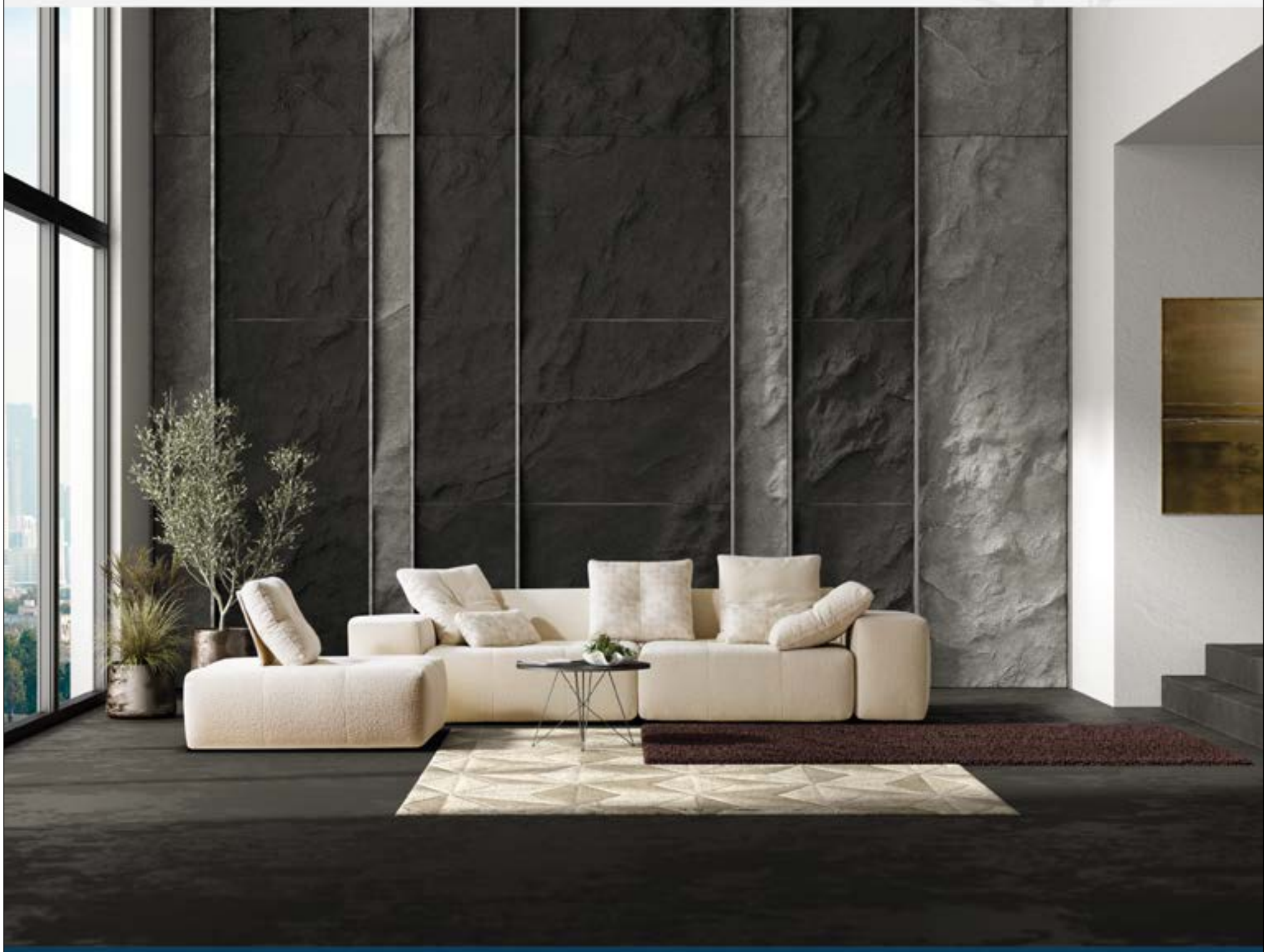
OTTICA MICAGLIO
NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO
... dal 1965 produttori di lenti e montature
• Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
• Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
• Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
• Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
• Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789
otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

DIVANI &SOFÀ

Vi aspettiamo nel nostro spaccio aziendale



San Michele delle Badesse - **Borgoricco**
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

Divani & Sofà

PISTE CICLABILI: UN NUOVO TRATTO E UNA RIQUALIFICAZIONE

▪ Presentata la relazione per richiedere un contributo di 60 mila Euro

LOREGGIA

Incentivare la mobilità ciclabile attraverso due interventi: la riqualificazione e messa in sicurezza della ciclabile lungo la Strada regionale 307 verso il comune di Resana e la realizzazione di una nuova pista ciclabile di collegamento tra pezzi ciclabili già realizzati, che permetterà di connettere le ciclo-turistiche Treviso-Ostiglia e Muson dei Sassi alla biblioteca, alla sede comunale, al complesso di villa Wollemborg, alla Scuola secondaria di I grado "Canova" e agli impianti sportivi. È questo l'obiettivo dell'Amministrazione comunale di Loreggia, che ha partecipato nelle scorse settimane ad un bando per un finanziamento di 60.000 Euro sul bando "Bici in Comune" emesso dal Ministro per lo Sport e i Giovani. I tempi per l'avvio delle opere dipenderanno dai tempi di risposta del Ministero. "Due importanti interventi progettati dal nostro Ufficio tecnico - spiega la sindaco Manuela Marangon - che permetteranno di arricchire la nostra rete ciclabile con percorsi che collegheranno molti edifici pubblici, luoghi di interesse e aree verdi e di mettere in sicurezza chi percorre in bicicletta la Strada regionale 307". Per quanto riguarda la nuova pista ciclabile, per la quale si richiede un finanziamento di 35.000 Euro, si prevede di realizzare su via Rana un tratto di collegamento di due tratti ciclabili già esistenti lungo per 80 metri, migliorando il collegamento con la fermata dei mezzi pubblici sulla Strada regionale 307 dove sarà realizzato un nuovo passaggio pedonale ad alta visibilità a servizio della fermata ed un piccolo parcheggio per le biciclette con l'istallazione di pali per l'appoggio e la legatura. Miglioreranno la sicurezza una nuova segnaletica orizzontale e verticale, attraversamenti pedonali ad alta visibilità e dispositivi per aumentale la visibilità notturna della segnaletica. Il secondo intervento, per il quale si richiede un contributo di 25.000 Euro, prevede opere di manutenzione e risistemazione di una parte della ciclabile che costeggia l'area produttiva e che corre lungo la Strada regionale 307. "Un progetto importante per lo sviluppo del bike to work - continua Marangon - in quanto in futuro andrà a collegarsi a nord con l'area produttiva del comune di Resana attraverso una ciclabile che il comune confinante sta realizzando". Per aumentare la sicurezza saranno sistemati la cordonatura e l'aiuola esistente di separazione tra la careggiata stradale e la pista, sarà realizzata una nuova segnaletica orizzontale con la separazione delle corsie e l'indicazione del senso di marcia, saranno installati i cartelli e piccoli archetti di protezione sulle uscite dei passi carrai, sistemati i tratti del tappeto di usura sconnessi e le pendenze per lo scarico delle acque meteoriche e completamente rifatte le caditoie di scarico per risolvere i problemi di allagamenti della pista.

Martina Pesce

IL PARCO DI VILLA BAGLIONI, LA SUA STORIA, LA SUA EVOLUZIONE

MASSANZAGO

▪ Ora sono in ultimazione i lavori effettuati sull'ex-barchessa

Fu Giovanni Paolo Baglioni tra il 1740 e il 1786 a portare il parco di villa Baglioni al suo maggior splendore, era luogo "Ameno e vago", sintesi tra arte e cultura, con lunghi viali di carpini a formare due lunghe verdi gallerie che delimitavano la lunga fascia di prato centrale, teatrino di "verzura" e orticello, un singolare labirinto, la ghiacciaia con cedraie e portali d'accesso, il lago a sud, i pilastroni, un piccolo teatro in tufo. In questo splendido scenario passeggiavano i nobili con i loro amici, ci giocavano i bimbi, si organizzavano feste e venivano rappresentate commedie goldoniane... un'oasi di nobiltà. Con il declino della famiglia Baglioni, il palazzo e il parco passarono un periodo di degrado e vennero un po' alla volta spogliati dei loro decori (statue, piante, eccetera) ed abbandonati a loro stessi. Nel 1929 la proprietà venne acquisita dal privato Pietro Malvestio e finì quella storia iniziata due secoli prima: negli anni successivi il giardino scomparve e l'ampia area di 80.000 metri quadrati fu coltivata ad uso rurale ed in parte vi sorse un pioppeto. Negli anni '80, nella tesi degli architetti Tommaselo, Ballan e Pignaffo, vi fu un'ipotesi di ricostruzione e recupero degli antichi splendori. Così, nel primo decennio del 2000 e grazie al lavoro delle amministrazioni comunali succedutesi in quegli anni, furono acquisiti 40.000 metri quadrati dal Comune con azione perequativa con i privati; poi con un progetto del 2008 finanziato da Arcus, il Comune avrebbe ridato vita al parco con uno splendido lavoro di recupero, studiato e ricostruito come nel '700, ultimato poi nel 2010. Grazie a questi interventi la comunità di Massanzago ora può godere di uno spazio verde, alberato e con ai suoi piedi un laghetto, su una cornice di statue e mura antiche. Tutto ciò va a valorizzare una villa già ben nota per i suoi affreschi del Tiepolo e teatro di eventi, a cominciare dall'antica Sagra del Melone, e di tante altre manifestazioni come quella che sarà organizzata il 25 maggio con la partecipazione delle associazioni del nostro paese: un'intera giornata dedicata alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi. Per andare ulteriormente a riqualificare poi la



zona del parco, sono in ultimazione i lavori effettuati sull'ex-barchessa, previo abbattimento del rudere esistente: l'edificio consentirà una nuova e migliore dislocazione degli spazi comunali per la cultura e una riorganizzazione funzionale di alcuni uffici comunali, con la valorizzazione dei luoghi del Tiepolo e per il turismo sostenibile. Una storia travagliata quella del parco di villa Baglioni ma che, grazie all'ottimo lavoro svolto dagli amministratori e al coinvolgimento dei cittadini in vari modi e soprattutto tramite tanto volontariato, ora può dare sfoggia della sua storia e della sua magnifica bellezza.

Claudio Bustreo



IL GRUPPO DI LETTURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

▪ Un utile viaggio tra pagine e condivisione...

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

La nostra biblioteca ospita un gruppo di lettura che da ormai dieci anni coinvolge appassionati di libri di tutte le età. Coordinato dalla dottoressa Silvia Farinazzo, il gruppo si è trasformato in un luogo di incontro fondamentale per chi ama la lettura e desidera condividere le proprie impressioni su testi che spaziano dalla narrativa alla saggistica. La dottoressa Farinazzo, con i partecipanti al gruppo, lo guida a prendere una decisione collettiva su cosa leggere. A volte si può basare su temi, autori o generi specifici. Si occupa poi dell'organizzazione degli incontri pianificandoli, stabilendo le date, l'orario e il luogo: il gruppo si trova un mercoledì sera al mese presso la biblioteca comunale alle ore 21.00. Durante gli incontri, la coordinatrice facilita le discussioni, ponendo domande stimolanti e assicurandosi che tutti i membri abbiano l'opportunità di esprimere le proprie opinioni e riflessioni sul libro. In sostanza, la coordinatrice del gruppo di lettura è una figura di supporto, organizzativa e di mediazione, che contribuisce a mantenere il gruppo coeso e focalizzato sulle letture e sulle discussioni. Ogni incontro offre ai partecipanti l'opportunità di esplorare nuove letture e riflettere su temi universali. La dottoressa Farinazzo, con la sua esperienza e passione, guida le discussioni con grande sensibilità, stimolando il dibattito e favorendo il confronto tra i lettori. La scelta dei libri è sempre variegata, spaziando tra autori contemporanei e classici, in modo da accontentare i gusti e gli interessi di tutti. Il gruppo non è solo un momento



di lettura, ma anche un'opportunità per socializzare, scoprendo nuovi punti di vista grazie alle opinioni di ciascun partecipante. In un'epoca in cui la condivisione digitale prevale, il gruppo di lettura rappresenta un'importante occasione di connessione umana, un luogo dove la lettura si fa esperienza collettiva e il dialogo si arricchisce di sfumature personali. "Il successo del gruppo, che cresce di anno in anno, dimostra come la cultura e la lettura possano unire le persone, contribuendo alla crescita della comunità - commenta l'assessore alla Cultura Angela Bombo - la biblioteca di Villanova, grazie alla sua offerta culturale e alla dedizione della dottoressa Farinazzo, continua a essere un punto di riferimento per chi vuole entrare in contatto con il mondo dei libri in modo autentico e coinvolgente".

La Sindaco – Sarah Gaiani

PROTEZIONE CIVILE: UN IMPEGNO COSTANTE PER LA COMUNITÀ

▪ Il gruppo comunale conta ben quattordici volontari

VILLANOVA DI CSP.

La Protezione civile svolge un ruolo fondamentale nella sicurezza del Paese, intervenendo in emergenze come terremoti, alluvioni e incendi, ma anche nella prevenzione e nella gestione dei rischi. Il loro lavoro non si limita alle situazioni di crisi: quotidianamente monitorano il territorio, formano cittadini e promuovono una cultura della sicurezza. Elemento centrale della Protezione civile è il volontariato. Solo nella nostra Federazione dei Comuni del Camposampierese centinaia di persone dedicano tempo ed energie per aiutare il prossimo, spesso mettendo a rischio la propria incolumità. Il loro impegno è una dimostrazione concreta di solidarietà e senso civico. Tuttavia, non si può ricordare la Protezione civile solo nei momenti di emergenza. Serve riconoscerne il valore ogni giorno, sostenendo la loro formazione, le attrezzature e la diffusione della cultura della prevenzione. La sicurezza collettiva dipende anche da noi: rispettare il loro lavoro e collaborare attivamente può fare la differenza. "Il gruppo comunale di Villanova di Camposampiero conta quattordici volontari, ma l'attività di ricerca di nuove forze non è mai abbastanza - commenta il consigliere delegato alla Protezione civile Edoardo Conte che continua - Ricordiamo infatti, a mero titolo di esempio, quanto sia stata fondamentale la loro attività nel maggio dello scorso anno quando purtroppo parte della zona nord del territorio è stata soggetta ad allagamenti. Oltre a ribadire il nostro più sentito ringraziamento al gruppo comunale invitiamo tutti i nostri concittadini a valutare la propria disponibilità ad unirsi a queste persone valorose per dedicare un po' del proprio tempo a favore della nostra comunità e del nostro territorio". "Il nostro gruppo, coordinato da Loris Tommasini, è composto oltre che dal coordinatore, da Fabio Antonello, Daniele Bortolato, Cristina Boschello, Giovanni Contin, Michela Contin, Walter Dalla Bona, Mario De Checchi, Roberto Gambaro, Gabriele Longhin, Mauro Marcato, Marino Scattolin e Sabrina Segato, ai quali si è aggiunto recentemente Adelino Fasolo. Di



queste persone, molte compongono il gruppo da oltre vent'anni: con impegno, dedizione e spirito di sacrificio. Siano essi pensionati o lavoratori non hanno mai lesinato la loro disponibilità giorno e notte per superare le situazioni di emergenza che si sono verificate nel corso degli anni. Con il loro impegno incarnano alla perfezione lo spirito del volontariato, ma soprattutto il vero spirito di servizio per la propria comunità", ha concluso la sindaco Sarah Gaiani.

Martina Pesce

PREMIATE LE ECCELLENZE SCOLASTICHE



▪ Una serata di merito e orgoglio

BORGORICCO

Una serata all'insegna dell'eccellenza e dell'impegno è quella che si è svolta lo scorso 28 febbraio durante il Consiglio comunale di Borgoricco. L'Amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio ai ragazzi e alle ragazze che, nel corso dell'ultimo anno, si sono distinti per i loro brillanti risultati scolastici. Dal 10 ottenuto dagli studenti delle Scuole medie, passando per il 100 di coloro che hanno concluso le Superiori, fino ai laureati con 110 e lode nei percorsi triennali e magistrali: un riconoscimento simbolico ma significativo per sottolineare l'importanza dello studio e dell'impegno. Durante la cerimonia, il sindaco e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Borgoricco hanno espresso parole di elogio per i giovani premiati, sottolineando come il loro successo sia motivo di orgoglio per tutta la comunità. "Questi ragazzi rappresentano il futuro di Borgoricco e il loro impegno dimostra che con determinazione e passione si possono raggiungere grandi traguardi", queste le dichiarazioni corali degli amministratori comunali. L'evento si è concluso con un caloroso applauso e un augurio per il futuro di questi giovani talenti. A tutti loro, ancora una volta, sono state rivolte vivissime congratulazioni da parte dell'intera comunità di Borgoricco e un sincero in bocca al lupo per le sfide che li attendono.

Il Vicesindaco - Riccardo Michelazzo

CARNEVALE, SUCCESSO OLTRE LE ASPETTATIVE

▪ Superato il record dei partecipanti della precedente edizione

BORGORICCO

Domenica 9 marzo, a partire dalle ore 14:30, viale Europa a Borgoricco si è trasformato in un'esplosione di colori, musica e divertimento con la ventisettesima edizione del Carnevale di Borgoricco. Un evento imperdibile che ha coinvolto grandi e piccoli in una festa all'insegna della tradizione e dell'allegria. La parata partita nel primo pomeriggio alle ore 14:30 e ha attraversato tutta viale Europa. Il corteo è stato aperto dal "Brasile samba show" con coreografe professioniste vestite appositamente con i costumi della transizione, seguite poi dalla banda musicale accompagnata dalle majorette, che hanno donato il ritmo alla festa. La sfilata è continuata poi con i gruppi a piedi dei tre asili parrocchiali e, successivamente con gli undici carri allegorici, realizzati con cura e fantasia dalle associazioni, che hanno saputo stupire il pubblico con temi originali, scenografie spettacolari e circa un migliaio di figuranti complessivi. Il Carnevale di Borgoricco è ormai diventato una tradizione consolidata, un appuntamento atteso da famiglie, bambini e appassionati di festa. "Un ringraziamento alle associazioni locali ed in particolare alla Pro Loco di Borgoricco per l'organizzazione che ha messo in campo centinaia di volontari per garantire la migliore riuscita di questa manifestazione - ha dichiarato il vicesindaco Riccardo Michelazzo - la manifestazione, come dimostrano i dati, ogni anno cresce, offrendo spettacoli sempre più coinvolgenti e di alta qualità, superando il record di partecipanti". "È stato un magico momento di festa che ha coinvolto non solo la nostra comunità ma tutti gli appassionati del carnevale" ha aggiunto il sindaco di Borgoricco, Gianluca Pedron. L'appuntamento è già fissato per la prima domenica di quaresima del prossimo anno e sarà nuovamente una grande festa per tutti!



Paolo Lamon



FRATTE CELEBRA LE SUE "PIETRE VIVE"

S. GIUSTINA IN COLLE

▪ Un libro del professor Stefano Zuanon ricorda il tesoro di fede della comunità

Un titolo evocativo, "Pietre vive e preziose", per un libro che racconta una storia di fede e di dedizione. Presentato sabato 1 febbraio nella chiesa parrocchiale di Fratte, il volume raccoglie le biografie di oltre ottanta religiosi, religiose e sacerdoti originari di questa comunità, particolarmente feconda di vocazioni. L'evento, che si è svolto alla vigilia della Giornata mondiale della vita consacrata, ha visto la partecipazione dell'autore, il professor Stefano Zuanon, del delegato vescovile della diocesi di Padova, don Antonio Oriente, e del giornalista Francesco Zuanon. Un'occasione per celebrare il legame profondo tra la comunità di Fratte e i suoi "figli", che hanno risposto alla chiamata di Dio e hanno dedicato la loro vita al servizio del Vangelo. "Pietre vive e preziose" non è solo un libro, ma un vero e proprio tesoro di memorie, che ripercorre le storie di uomini e donne che hanno lasciato la loro terra d'origine per seguire la loro vocazione, portando con sé il nome di Fratte in diverse parti del mondo. Un omaggio alla loro testimonianza e un riconoscimento alla comunità che ha rappresentato la culla della loro fede. L'iniziativa editoriale si inserisce in un contesto particolarmente significativo: le celebrazioni per il centenario della chiesa parrocchiale di San Giacomo apostolo (1925-2025) e l'Anno santo, indetto da papa Francesco. Un modo per guardare al passato con gratitudine, per celebrare il presente con consapevolezza e per trarre ispirazione per il futuro. Come ha sottolineato il parroco di Fratte, don Domenico Zaggia, la comunità ha voluto esprimere la sua ammirazione per questi fratelli e sorelle che, attraverso il loro servizio in diversi ambiti (dall'assistenza ai malati e ai sofferenti ma anche all'insegnamento del servizio pastorale e chiamata del Signore) hanno contribuito a diffondere il messaggio di Cristo. Un tesoro prezioso di testimonianze che merita di essere ricordato e tramandato alle nuove generazioni. Il libro rappresenta anche un'occasione per riflettere sulle sfide del nostro tempo, caratterizzato da una certa aridità vocazionale. Un invito a riscoprire i valori umani e cristiani che hanno alimentato la fede di questi "figli" di Fratte ed a coltivare un terreno fertile per nuove vocazioni. Un monito a non dimenticare le radici della nostra fede ed a valorizzare il contributo di coloro che hanno saputo rispondere con generosità alla chiamata di Dio. L'ultima fatica del professor Zuanon merita di essere letta e apprezzata, per cui all'autore non può che essere rivolto un grandissimo complimento per l'accuratezza e la dedizione nella ricerca dei dati e delle fonti.

Barbara Gallo



FRATTE IN FESTA PER L'8 MARZO: SERATA TUTTA AL FEMMINILE



S. GIUSTINA IN COLLE

▪ Un successo l'evento organizzato dal Gruppo Donne di Fratte

Un'esplosione di allegria, musica e solidarietà ha travolto il Patronato di Fratte sabato sera 8 marzo 2025, in occasione della Festa della Donna. L'evento, organizzato con passione dal gruppo di amici della sagra paesana, coordinato dal Gruppo donne di Fratte e dalle instancabili Sere, Vitto, Giudi, Mire e Anna, ha regalato momenti di pura gioia a tutte le partecipanti. La serata si è distinta per un tocco di originalità: i camerieri, tutti uomini, hanno servito con eleganza in "livrea" e papillon giallo, creando un'atmosfera divertente e coinvolgente. Il ritmo incalzante del dj, con il suo karaoke, ha fatto scatenare le donne in balli e canti, sulle note di brani dedicati al loro universo. La generosità dei commercianti locali ha reso possibile un'entusiasmante estrazione a premi, con numerosi omaggi che hanno strappato sorrisi e applausi. Ma la serata non è stata solo divertimento: è stata lanciata un'ambiziosa proposta: "Abbelliamo il nostro paese...realizziamo un albero di Natale con l'aiuto di tante donne con le passioni del lavoro ad uncinetto", un'iniziativa che mira a coinvolgere la comunità femminile in un progetto creativo ed aggregante. La conclusione della serata è stata un dolce omaggio floreale, un gesto simbolico per celebrare ogni donna presente. Un caloroso plauso e un sincero ringraziamento vanno a tutte le organizzatrici, alle cuoche e ai cuochi che hanno deliziato i palati con cibi prelibati, ai camerieri e a tutti coloro che hanno lavorato instancabilmente per l'allestimento impeccabile della sala. La loro dedizione ha reso questa Festa della donna un evento memorabile per tutta Fratte.

Barbara Gallo



LA QUARANTACINQUESIMA EDIZIONE DEL CARNEVALE SANGIORGESE

▪ Festa, colori e tradizione per tutta la comunità

S. GIORGIO D. PERTICHE

È ritornata **domenica 23 febbraio** la quarantacinquesima edizione del Carnevale sangiorgese, la tanto attesa manifestazione, organizzata dal Comune di San Giorgio delle Pertiche e dalla Pro Loco con il supporto delle Associazioni **tradizioni venete e Giovani attivi**. Divenuta un appuntamento imperdibile per grandi e piccini, ricco di allegria, creatività e tradizione, anche quest'anno il Carnevale sangiorgese ha regalato una giornata di festa, colore e allegria per tutta la comunità. Il programma era più ricco che mai, con eventi pensati per coinvolgere grandi e piccoli in un'esplosione di creatività e divertimento. Una sfilata imperdibile: l'evento clou è stata la grande **sfilata dei dodici carri allegorici**, che ha preso il via alle 14:30, accompagnata dallo spettacolo delle **ballerine brasiliane** e dal **lancio di gadget** lungo il percorso. A presentare l'intera giornata è stata anche quest'anno **Francesca Toffanin di Radio Wow**, che ha guidato assieme allo storico speaker Sergio Malvestio il pubblico attraverso le tante sorprese in programma. Alla sfilata hanno partecipato anche le tre **Scuole paritarie dell'Infanzia** del Comune, con costumi realizzati dai bambini, e la ultra-centenaria **Banda musicale** "Giuseppe Verdi", che ha dato ritmo e atmosfera alla festa. **Ospite speciale sul palco era "Nonna Marisa"**, la nonna di Filippo e amica dea Fernanda più amata dai Social, impersonata da Francesco Baruto, in arte **Barutz, che ha garantito una valanga di risate**. Anche quest'anno c'era il premio dell'Amministrazione comunale dedicato al **carro più spettacolare** (vincitore il carro "Il senso della vita") e al **gruppo più originale** e divertente (vincitrice la Scuola dell'infanzia di Cavino, con il tema "Gli amici di borgo felice"), per rendere la competizione ancora più appassionante. **Divertimento per tutta la famiglia**: per i più piccoli non sono mancati il luna park e le bancarelle con cioccolata calda, frittelle, panini e bibite. E per coinvolgere anche gli adulti, è stato riconfermato il concorso **"Famiglia in maschera"**: bastava travestirsi in modo originale, scattare una foto durante la giornata di domenica 23 febbraio e postarla su Facebook taggando @carnevalesangiorgese. La famiglia più creativa e simpatica ha vinto un ingresso a Gardaland! Attiva la anche **Lotteria del carnevale**. I biglietti erano disponibili nei negozi del paese e l'estrazione dei premi è avvenuta il 23 febbraio alle ore 17, sul palco del Carnevale. Il primo premio era un buono viaggio. (parte del ricavato sarà destinato alle tre scuole dell'infanzia di San Giorgio delle Pertiche). Al termine della sfilata, il Carnevale si è concluso con uno **spettacolo piromusicale,** che ha illuminato la Torre simbolo del Comune con giochi di luci e suoni mozzafiato. "Il Carnevale di San Giorgio delle Pertiche è un momento speciale in cui il nostro paese si trasforma in un grande teatro all'aperto, dove la fantasia prende il sopravvento sulla quotidianità – ha commentato il **sindaco Daniele Canella** - Quest'anno abbiamo voluto superare noi stessi, con carri spettacolari e attività per tutti. È un'occasione per riscoprire lo spirito di comunità e per ricordare che divertirsi insieme è una delle cose più belle che possiamo fare". Aggiunge **l'assessore Stefania Pierazzo**: "Organizzare il Carnevale è come preparare una grande torta: servono passione, impegno, ingredienti di qualità e tanto lavoro di squadra. Anche quest'anno abbiamo ricevuto moltissime richieste di partecipazione, anche da fuori provincia, e questo è per noi motivo di grande orgoglio. Un enorme grazie va ai volontari, alle associazioni, alla Protezione civile, alla Polizia locale e agli sponsor che rendono possibile questa grande festa, dimostrando come la collaborazione sia alla base del successo di iniziative come questa".

Paolo Lamon







UN SUCCESSO LA RASSEGNA TEATRALE DEDICATA AI RAGAZZI



▪ Tre domeniche da tutto esaurito!

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Grande entusiasmo per la rassegna teatrale **"Famiglie a teatro"**, organizzata dal Comune di San Giorgio delle Pertiche in collaborazione con la **Compagnia Febo teatro Aps**. L'iniziativa, pensata per coinvolgere le famiglie e avvicinare i più piccoli al mondo del teatro, ha visto un'affluenza straordinaria, tanto che anche la terza e ultima data in calendario, **domenica 9 febbraio 2025**, ha registrato il tutto esaurito. Negli spazi del Cinema teatro Giardino, la rassegna ha proposto tre spettacoli di qualità, capaci di emozionare e divertire il pubblico di ogni età. Dopo il successo de **"Le sorellastre di Cenerentola"** (22 dicembre 2024), che ha indagato il tema dell'invidia, e dopo il poetico **"A ritrovar le storie"** (19 gennaio 2025), l'ultimo appuntamento ha visto in scena **"La principessa sul pisello"**, una rivisitazione moderna e coinvolgente della celebre fiaba che ha offerto uno spunto, divertente ed ironico, per riflettere sul contrasto fra "l'essere" e "l'apparire". "Il successo di Famiglie a Teatro dimostra quanto sia forte il desiderio di vivere la cultura in modo condiviso e accessibile - ha dichiarato **l'assessore alla Cultura Stefania Pierazzo** - Siamo orgogliosi di aver promosso un'iniziativa che ha saputo conquistare il cuore di tante famiglie, offrendo momenti di qualità e svago non solo ai più piccoli. Questo risultato ci sprona a proseguire nella direzione di una proposta culturale sempre più ricca e inclusiva per la nostra comunità. Il sold-out registrato da tutti gli spettacoli proposti, e l'alta richiesta di prenotazioni per ulteriori date, confermano il valore di un'iniziativa che, oltre a intrattenere, contribuisce a diffondere la passione per il teatro tra le nuove generazioni". Per informazioni sulle ulteriori iniziative culturali del Comune di San Giorgio delle Pertiche è possibile visitare il sito ufficiale o i canali social dell'Amministrazione comunale.

Paolo Lamon



le Centurie
CENTRO COMMERCIALE

tutti i giorni insieme a te!



Giochi di una Volta
e truccabimbi

DOMENICA 13 APRILE

nel pomeriggio

INSIEME PER L'AUTISMO

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE AiUTISMO
la voce delle emozioni
ONLUS

UN'OCCASIONE PER CONOSCERSI, CONDIVIDERE TESTIMONIANZE E GIOCARE INSIEME!

TANTE UOVA DI PASQUA

PER TUTTI I BIMBI

(fino ad esaurimento scorte)

40 NEGOZI E RISTORANTI

rossetto · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

ASD SPARTUM: CAMPUS ESTIVO "MOVIMENTO & DIVERTIMENTO"

▪ Le attività inizieranno dal 09 giugno presso la palestra di Fiumicello

CAMPODARSEGO

L'Asd e Aps Ginnastica e Danza Spartum ha iniziato ad organizzare il centro estivo per quest'estate carica di entusiasmo e con tante attività e novità da proporre. Il centro estivo "Movimento e divertimento" si contraddistingue per le molteplici attività proposte quali uscite in piscina, uscite didattiche, laboratori creativi- manuali, attività di aiuto compiti pomeridiana, balli e attività con la musica, animazione, giochi di squadra e svariate attività sportive gestite da esperti delle associazioni che collaborano con il centro estivo. Tra le varie attività sportive troviamo: Tennis (associazione Albatros), Kung-fu e Tai-chi (Quancong, scuola di arti marziali e filosofia orientale), Ginnastica artistica e ritmica (Ginnastica e Danza Spartum Asd & Aps), Pallavolo (Volley Insieme), Basket (Jolly Basket), Calisthenics (Ginnastica e Danza Spartum Asd & Aps), Calcio, Tiro con l'arco (Decumanus di Borgoricco). Presenti al centro estivo ci saranno anche attività di laboratorio didattico: Fattoria didattica, Fiabe animate (Khamishibai), Corso di musica (percussioni), Laboratorio di cucina, Laboratorio di bolle di sapone, Laboratorio di sabbiarelli, Laboratorio "Paint your car". Il centro estivo "Movimento e divertimento" è rivolto ad un'ampia fascia d'età: Scuola dell'infanzia (dai 3 ai 6 anni); Scuola elementare e Scuola media (dai 6 ai 13 anni); Scuola superiore: avvio attività di stagista in affiancamento ad un tutor (valido anche per crediti formativi). Le attività inizieranno dal 09 giugno presso la palestra della Scuola elementare di Fiumicello di Campodarsego. Successivamente, dal 17 al 08 agosto 2025 si terranno presso la Scuola elementare e medie di Villanova di Camposampiero. Per dare dimostrazione ai genitori di tutto quello che verrà svolto durante il centro estivo è stato inoltre programmato anche uno spettacolo serale nel corso del quale i bambini e i ragazzi partecipanti si esibiranno con balli, percorsi e attività a tema! Per informazioni e iscrizioni contattare la segreteria generale Spartum all'indirizzo email asdspartum@gmail.com o recarsi presso la palestra della Scuola elementare di Fiumicello prendendo prima appuntamento con la signora Ivana (338-4118941). L'Asd e Aps Ginnastica e Danza Spartum vi aspetta numerosi per passare insieme l'estate all'insegna del movimento e del divertimento!

La Presidente – Giovanna Zandarin







MB COPERTURE GROUP

- Efficientamento energetico edifici
- Coperture civili ed industriali
- Impianti Fotovoltaici
- Bonifica amianto

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche









S. GIUSTINA IN COLLE (PD) - Via Fontanebianche, 63 - *Tel.* +39 049 7437170-72
info@mbcoperturegroup.it - www.mbcoperturegroup.it - www.ecomb.it